

Allegato 1

Computo Metrico Estimativo relativo alle opere di ripristino dell'intero complesso mediante la ricostruzione delle parti crollate e la ristrutturazione delle parti in pessimo stato di manutenzione

Demolizione totale di fabbricati con struttura portante in pietrame o mattoni e solai in legno, in ferro, in latero-cemento, eseguita con mezzi meccanici, in qualsiasi condizione di altezza, compresi gli oneri per le opere provvisorie quali le puntellature, i ponti di servizio anche esterni e quant'altro necessario ad effettuare la demolizione a regola d'arte, rimozione delle fondazioni e scavo di sbancamento con mezzi meccanici, accatastamento nell'ambito del cantiere e/o il carico, trasporto e scarico agli impianti di smaltimento autorizzati del materiale inutilizzabile, inclusi i costi di smaltimento e tributi e quanto altro necessario per la formazione del piano d'imposta delle fondazioni

Mandrie del Fabbricato accessorio 1: 9,20x2,53x1,50	34,91	m3	x	€ 15,00	=	€ 523,65
Fabbricato accessorio 1: 9,20x2,70x[(3,45+2,65)/2+0,50]	88,18	m3	x	€ 15,00	=	€ 1 322,70
Fabbricato accessorio 2: 15,92x7,00x[(4,64+5,90)/2+0,50]	643,01	m3	x	€ 15,00	=	€ 9 645,15
Manufatto adiacente concimaia: 1,45x1,25x[(1,90+2,20)/2+0,5]	4,62	m3	x	€ 15,00	=	€ 69,30
Concimaia: 12,42x11,64x1,00	144,57	m3	x	€ 15,00	=	€ 2 168,55
Fabbricato accessorio 3: 15,45x6,86x[(3,40+4,60)/2+0,5]	476,94	m3	x	€ 15,00	=	€ 7 154,10
				TOTALE		€ 20 883,45

Realizzazione del magrone di sottofondazione:

Fornitura di conglomerato cementizio preconfezionato a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206-1 e UNI 11104 conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, compreso getto in opera di calcestruzzo classe di esposizione ambientale XC2, esposto a corrosione da carbonatazione, per ambiente bagnato, raramente asciutto, classe di resistenza caratteristica C25/30 - consistenza S4, e la vibratura, compreso eventuali casseformi

Fabbricato accessorio 1: 9,60x3,10x0,10	2,98	m3	x	€ 95,00	=	€ 283,10
Fabbricato accessorio 2: 16,32x7,40x0,10	12,08	m3	x	€ 95,00	=	€ 1 147,60
Fabbricato accessorio 3: 15,85x6,26x0,10	9,92	m3	x	€ 95,00	=	€ 942,40
				TOTALE		€ 2 373,10

Realizzazione delle fondazioni in cemento armato mediante la realizzazione di una platea in cemento armato:

Fornitura di conglomerato cementizio preconfezionato a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206-1 e UNI 11104 conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, compreso getto in opera di calcestruzzo classe di esposizione ambientale XC2, esposto a corrosione da carbonatazione, per ambiente bagnato, raramente asciutto, classe di resistenza caratteristica C25/30 - consistenza S4, e la vibratura, compreso eventuali casseformi

Fornitura e posa in opera di acciaio per cemento armato secondo le norme UNI in vigore, barre presagomate ad aderenza migliorata per cemento armato ordinario e per carpenteria metallica tipo conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni, D.M. 14/01/2008, compreso tagli, sagomature, legature con filo di ferro, sfridi e saldature, cali e sollevamenti,

Compreso l'onere delle prove statiche e verifiche previste dalle vigenti norme in materia e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato accessorio 1: 9,60x3,10x0,40	11,90	m3	x	€ 250,00	=	€ 2 975,00
Fabbricato accessorio 2: 16,32x7,40x0,40	48,31	m3	x	€ 250,00	=	€ 12 077,50
Fabbricato accessorio 3: 15,85x6,26x0,40	39,69	m3	x	€ 250,00	=	€ 9 922,50
				TOTALE		€ 24 975,00

Muratura portante eseguita con elementi resistenti di mattoni in laterizio UNI pieni (25x12x5,5), conformi alle specifiche del marchio CE e giunti di malta orizzontali e verticali (quando previsti) come dal DM 14/01/08; la malta deve garantire classe di resistenza non inferiore a M5 (M10 per muratura armata) e prestazioni adeguate in termini di durabilità secondo il D.M. 14/01/2008, deve essere conforme alla norma UNI EN 998-2 e recare la Marcatura CE. Sono compresi i ponti di servizio di qualsiasi altezza e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi, le aperture anche architravate, l'onere delle prove statiche e verifiche previste dalle vigenti norme in materia e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte come da prospetti originali.

Fabbricato accessorio 1: 9,20x3,45x0,25	7,94	m3	x	€ 376,00	=	€ 2 985,44
Fabbricato accessorio 1: 9,20x2,65x0,25	6,10	m3	x	€ 376,00	=	€ 2 293,60
Fabbricato accessorio 1: 2x2,70x[(3,45+2,65)/2]x0,25	4,12	m3	x	€ 376,00	=	€ 1 549,12
Fabbricato accessorio 2: 2x15,92x4,64x0,25	36,93	m3	x	€ 376,00	=	€ 13 885,68
Fabbricato accessorio 2: 4x7,00x[(4,64+5,90)/2]x0,25	36,89	m3	x	€ 376,00	=	€ 13 870,64
Fabbricato accessorio 3: 15,45x3,40x0,25	13,13	m3	x	€ 376,00	=	€ 4 936,88
Fabbricato accessorio 3: 5x6,85x[(4,64+5,90)/2]x0,25	45,12	m3	x	€ 376,00	=	€ 16 965,12
				TOTALE		€ 56 486,48

Realizzazione della copertura comprendente la struttura con travi in legno di castagno, morali di 7x7 cm, scempiato con pannelle in cotto, soletta di 4 cm in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata 20x20/5, guaina ardesiata, manto di copertura con con coppi e tegole, compreso ancoraggio alle murature perimetrali, puntellature, ponteggi, l'onere delle prove statiche e verifiche previste dalle vigenti norme in materia e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato accessorio 1: 3,13x9,36	29,30	m2	x	€ 200,00	=	€ 5 860,00
Fabbricato accessorio 2: 2x4,04x16,22	131,06	m2	x	€ 200,00	=	€ 26 212,00
Fabbricato accessorio 3: 2x4,16x16,05	133,54	m2	x	€ 200,00	=	€ 26 708,00
				TOTALE		€ 58 780,00



Taglio a forza di pareti per formazione di varchi ed aperture in genere, eseguito a mano o con ausilio di piccoli mezzi meccanici, per vani di superficie non inferiore a mq 0,50 e fino a mq 3,50, compresi i puntellamenti relativi alle sole parti da demolire, la formazione di architravature e altri ripristini, ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi, accatastamento nell'ambito del cantiere e/o il carico, trasporto e scarico agli impianti di smaltimento autorizzati del materiale inutilizzabile, inclusi i costi di smaltimento e tributi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - stamponatura finestre 9,97 m2 x € 85,00 = € 847,45

Spicconature di intonaci su pareti interne ed esterne fino a ritrovare il vivo della muratura sottostante, compresi rimozione del velo, stabilitura ed arricciatura, ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi, accatastamento nell'ambito del cantiere e/o il carico, trasporto e scarico agli impianti di smaltimento autorizzati del materiale inutilizzabile, inclusi i costi di smaltimento e tributi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 1 957,00 m2 x € 13,00 = € 25 441,00

Demolizione della pavimentazione esistente e scavo di sbancamento a mano e con l'ausilio di mezzi meccanici all'interno del fabbricato, accatastamento nell'ambito del cantiere e/o il carico, trasporto e scarico agli impianti di smaltimento autorizzati del materiale inutilizzabile, inclusi i costi di smaltimento e tributi e quanto altro necessario per la formazione del piano d'imposta delle fondazioni

Fabbricato principale - piano terreno: 16,30x14,10x0,5 114,92 m3 x € 84,00 = € 9 653,28

Demolizione completa di solai piani e inclinati a qualsiasi piano, compresi la demolizione delle solette collaboranti e della pavimentazione esistente, ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi, accatastamento nell'ambito del cantiere e/o il carico, trasporto e scarico agli impianti di smaltimento autorizzati del materiale inutilizzabile, inclusi i costi di smaltimento e tributi e quanto altro necessario per la formazione del piano d'imposta delle fondazioni

Fabbricato principale 536,45 m2 x € 28,00 = € 15 020,60

Realizzazione del magrone di sottofondazione:

Fornitura di conglomerato cementizio preconfezionato a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206-1 e UNI 11104 conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, compreso getto in opera di calcestruzzo classe di esposizione ambientale XC2, esposto a corrosione da carbonatazione, per ambiente bagnato, raramente asciutto, classe di resistenza caratteristica C25/30 - consistenza S4, e la vibratura, compreso eventuali casseformi

Fabbricato principale - piano terreno: 16,30x14,10x0,10 22,98 m3 x € 95,00 = € 2 183,10

Realizzazione di platea in cemento armato:

Fornitura di conglomerato cementizio preconfezionato a prestazione garantita in accordo alla UNI EN 206-1 e UNI 11104 conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, compreso getto in opera di calcestruzzo classe di esposizione ambientale XC2, esposto a corrosione da carbonatazione, per ambiente bagnato, raramente asciutto, classe di resistenza caratteristica C25/30 - consistenza S4, e la vibratura, compreso eventuali casseformi

Fornitura e posa in opera di acciaio per cemento armato secondo le norme UNI in vigore, barre presagomate ad aderenza migliorata per cemento armato ordinario e per carpenteria metallica tipo conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni, D.M. 14/01/2008, compreso tagli, sagomature, legature con filo di ferro, sfridi e saldature, cali e sollevamenti,

Compreso l'onere delle prove statiche e verifiche previste dalle vigenti norme in materia e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano terreno: 16,30x14,10x0,40 91,93 m3 x € 150,00 = € 13 789,50

Solaio con travi in legno di castagno, morali in legno di 7x7 cm, scempiato con pianelle in cotto, soletta di 6 cm in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa armato con rete elettrosaldata 20x20/5 compreso ancoraggio alle murature perimetrali, puntellature, ponteggi, l'onere delle prove statiche e verifiche previste dalle vigenti norme in materia e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano primo: 16,30x14,10 229,80 m2 x € 220,00 = € 50 556,00

Realizzazione della copertura comprendente la struttura con travi in legno di castagno, morali di 7x7 cm, scempiato con pianelle in cotto, soletta di 6 cm in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa armato con rete elettrosaldata 20x20/5, guaina ardesiata, coibentazione termica in sughero, manto di copertura con con coppi e tegole di recupero, compreso ancoraggio alle murature perimetrali, puntellature, ponteggi, l'onere delle prove statiche e verifiche previste dalle vigenti norme in materia e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale: 1,04x[(5,90x7,23)+(15,76x18,09)-(5,12x6,43)] 306,60 m2 x € 300,00 = € 91 980,00

Ripristino dei prospetti mediante la chiusura delle lesioni con il metodo scuci-cuci, compreso aperture, architravature, ponteggi, e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale a corpo = € 30 000,00

Rimozione della loggia in laterizio e della scala esterna e ricostruzione con struttura in cemento armato, rivestimenti in pietra e laterizio compreso i ponteggi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale a corpo = € 25 000,00



Muratura non portante eseguita con blocchi in laterizio normale, spessore 12 cm, con idonea malta, per pareti e tramezzature rette o curvilinee, compreso l'impiego di regoli a piombo in corrispondenza degli spigoli del muro e di cordicelle per l'allineamento dei mattoni, il calo ed il sollevamento in alto dei materiali, la formazione di riseghe, mazzette e collegamenti, spigoli, curvature, i ponti di servizio e/o trabattelli a norma, mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano primo 150,00 m2 x € 30,00 = € 4 500,00

Fornitura e posa in opera di pavimento in cotto compreso l'esecuzione di quartaboni e angoli di ogni genere, allettati su malta bastarda, la successiva stuccatura dei giunti a boiaccia di cemento e quanto altro necessario per consegnare l'opera finita a

Fabbricato principale - piano primo 219,00 m2 x € 80,00 = € 17 520,00

Fornitura e posa in opera di rivestimento interno in piastrelle di monocottura, gres porcellanato o similari, posate a colla su superfici intonacate, compreso sigillatura dei giunti e pulizia finale e quanto altro necessario per consegnare l'opera finita a

Fabbricato principale - piano primo 65,00 m2 x € 27,00 = € 1 755,00

Intonaco civile con malta di calce per esterni su pareti verticali eseguito a mano, formato da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide, compreso velo, ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 468,00 m2 x € 26,00 = € 12 168,00

Intonaco civile con malta di calce per interni su pareti verticali eseguito a mano, formato da un primo strato di rinzafo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide, compreso velo, ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 1 789,00 m2 x € 22,00 = € 39 358,00

Tinteggiature con pittura idrorepellente traspirante per esterni, compreso idonea preparazione delle superfici da pitturare, l'eventuale protezione di altre opere finite, la rimozione e la pulitura di tutte le superfici eventualmente intaccate; compreso i ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 468,00 m2 x € 6,00 = € 2 808,00

Tinteggiature con idropittura a tempera murale fine per interni, compreso idonea preparazione delle superfici da pitturare, l'eventuale protezione di altre opere finite, la rimozione e la pulitura di tutte le superfici eventualmente intaccate; compreso i ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 1 789,00 m2 x € 4,00 = € 7 156,00

Pluviale in rame del diametro mm 100, spessore 8/10, fornito e posto in opera, compresi le saldature, i gomiti, le staffe poste ad interasse non superiore a m 1,50, le legature, l'imbutto di attacco al canale di gronda, i ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 43,00 m x € 42,50 = € 1 827,50

Canale di gronda, liscio o sagomato, in rame, sviluppo cm 50, fornito e posto in, compresi l'onere per la formazione dei giunti e sovrapposizioni chiodate a doppia fila di ribattini di rame e saldature a stagno, le scossaline, le staffe di ferro, le cicogne murate e chiodate poste ad interasse non superiore a m. 1,00, le legature con filo di ferro zincato, i ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 94,00 m x € 54,00 = € 5 076,00

Porta tamburata con intelaiatura perimetrale in legno di Abete, struttura cellulare interna a nido d'api e pannelli fibro-legnosi impiallacciato sulle due facce in essenze varie (noce, mogano, rovere, ciliegio, larice, pino, douglas, ecc), con pannelli lisci o bugnati, a battente ad un'anta di qualunque dimensione, compreso serratura, ferramenta, cerniere, guarnizioni, maniglie standard e verniciatura previa mano di preparazione con prodotto impregnante contro muffe e funghi. Inclusi controtelai, posa e assistenza muraria e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano primo 18,90 m2 x € 115,00 = € 2 173,50

Porta d'ingresso blindata con classe 3 antieffrazione, con telaio a taglio termico, tamburata con scocca in lamiera elettrosaldata e rinforzi omega, coibentazione interna, pannellature interna ed esterna in multistrato marino impiallacciato sulle due facce in essenze varie (noce, rovere, ciliegio, larice, pino, douglas, ecc), con pannelli lisci o bugnati, ad un'anta, con marcatura CE (UNI EN 14351-1:2016), di qualunque dimensione, compreso serratura di sicurezza meccanica (doppia mappa o a cilindro), ferramenta, cerniere, maniglie interne ed esterne standard e verniciatura. Con trasmittanza termica minima prevista dalla normativa vigente (UNI EN ISO 10077-1:2007) e certificazione antieffrazione (UNI EN 1627:2011). Le Classi di Resistenza di Tenuta all'Acqua devono corrispondere alle norme UNI EN 12207:2017, di Permeabilità all'Aria devono corrispondere alle norme UNI EN 12208:2000 e di Resistenza al carico del Vento devono corrispondere alle norme UNI EN 12210:2016. Inclusi controtelai, posa e assistenza muraria e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale 16,89 m2 x € 550,00 = € 9 289,50



Finestra a due ante con apertura normale in pino di Svezia con vetrocamera con aria 20 mm, trasmittanza totale Uw 1.8 W/mq°k, marcatura CE (UNI EN 14351-1:2016), di qualunque dimensione, compreso di vetrocamera sigillata tramite guarnizioni in gomma, senza uso di silicone, profili fermavetro ad incastro, gocciolatoio, serratura, ferramenta di attacco e sostegno, maniglie in alluminio e verniciatura previa trattamento impregnante fungicida e antimuffa. Con trasmittanza termica minima prevista dalla normativa vigente, in base alla zona climatica, secondo la classificazione definita nel DPR. n°412 del 1993 (UNI EN ISO 10077-1:2007). Le Classi di Resistenza di Tenuta all'Acqua devono corrispondere alle norme UNI EN 12207:2017 ed essere almeno nella classe 5, di Permeabilità all'Aria devono corrispondere alle norme UNI EN 12208:2000 ed essere almeno nella classe 2 e di Resistenza al carico del Vento devono corrispondere alle norme UNI EN 12210:2016 ed essere almeno nella classe 2, inclusi controtelai, posa e assistenza muraria. e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano terreno 9,76 m2 x € 490,00 = € 4 782,40

Finestra a due ante con apertura normale in pino di Svezia con vetrocamera con aria 20 mm, trasmittanza totale Uw 1.8 W/mq°k, marcatura CE (UNI EN 14351-1:2016), di qualunque dimensione, compreso di vetrocamera sigillata tramite guarnizioni in gomma, senza uso di silicone, profili fermavetro ad incastro, gocciolatoio, serratura, ferramenta di attacco e sostegno, maniglie in alluminio e verniciatura previa trattamento impregnante fungicida e antimuffa. Con trasmittanza termica minima prevista dalla normativa vigente, in base alla zona climatica, secondo la classificazione definita nel DPR. n°412 del 1993 (UNI EN ISO 10077-1:2007). Le Classi di Resistenza di Tenuta all'Acqua devono corrispondere alle norme UNI EN 12207:2017 ed essere almeno nella classe 5, di Permeabilità all'Aria devono corrispondere alle norme UNI EN 12208:2000 ed essere almeno nella classe 2 e di Resistenza al carico del Vento devono corrispondere alle norme UNI EN 12210:2016 ed essere almeno nella classe 2, inclusi scuri interni in legno massello completi di ferramenta, controtelai, posa e assistenza muraria. e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano primo 22,32 m2 x € 640,00 = € 14 284,80

Realizzazione dell'impianto elettrico eseguito totalmente sotto traccia con condutture ed apparecchiature di tipo omologato compreso linea di alimentazione dai contatori, quadretto di sezionamento, linea di terra completa di pozzetto e palina, cablaggi e quanto altro necessario per rendere l'impianto funzionante e collaudabile secondo le normative vigenti comprese opere murarie, i ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano primo a corpo = € 13 800,00

Impianto idrico e fognario completo per n° 3 bagni e n° 1 cucina, fornito e posto in opera a partire dalle valvole di intercettazione ubicate nel locale e fino al montaggio completo dei suddetti apparecchi con relative rubinetterie, le valvole di intercettazione generali all'interno dei locali; la tubazione in tubo multistrato per distribuzione di acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità o polipropilene fino alla colonna principale di scarico; fornitura, allaccio e montaggio degli apparecchi igienico-sanitari e delle relative rubinetterie; le opere murarie di apertura tracce e del fissaggio delle tubazioni, della chiusura traccia, dell'intonaco e della tinteggiatura; i ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano primo a corpo = € 16 300,00

Impianto di riscaldamento a radiatori per unità immobiliari con caldaia autonoma a gas, progettato per garantire i 20° C interni, costituito da GRUPPO TERMICO MURALE A GAS del tipo a circuito stagno con flusso forzato per riscaldamento e produzione acqua calda con scambiatore istantaneo, avente una potenza utile per riscaldamento non inferiore al fabbisogno dell'impianto ed una potenza utile per acqua calda non inferiore a 23,3 kW, TUBO DI ADDUZIONE GAS dal contatore alla caldaia compreso la derivazione per alimentare la cucina a gas, DISTRIBUZIONE CON COLLETTORE E TUBI DI RAME di spessore minimo di mm 1, CASSETTA DI ALLOGGIAMENTO COLLETTORE CON SPORTELLLO, RIVESTIMENTO ISOLANTE di tutte le tubazioni realizzato a norma di legge, CORPI SCALDANTI a radiazione, VERNICIATURA dei corpi scaldanti e delle tubazioni in acciaio, TERMOSTATO AMBIENTE programmatore che consente la regolazione su almeno due livelli di temperatura nell'arco delle 24 ore, VALVOLE ED ACCESSORI necessari alla corretta installazione e funzionamento, IMPIANTO ELETTRICO per il collegamento del gruppo termico e del termostato. Il tutto fornito e posto in opera nel pieno rispetto delle vigenti normative. Sono inoltre compresi: tutte le opere murarie di costruzione della canna fumaria, ove ecessario, per lo scarico dei prodotti della combustione; l'apertura e la chiusura delle tracce in laterizi forati e murature leggere, l'intonaco, le tracce in solette e muri in c.a. o muri in pietra e la tinteggiatura, i ponti di servizio e/o trabattelli a norma mobili o fissi e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Fabbricato principale - piano primo a corpo = € 21 500,00

Sistemazione modellazione del terreno circostante la costruzione compreso costruzione di marciapiedi, raccordo con il profilo esistente, semina del verde e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

intero complesso a corpo = € 20 000,00

Spese tecniche per l'intero intervento comprendente la progettazione esecutiva, la direzione lavori, la progettazione e il coordinamento per la sicurezza sui luoghi di lavoro, la richiesta dei nullaosta previsti per legge, diritti e marche da bollo e quanto altro necessario dalle normative vigenti.

intero complesso a corpo = € 60 000,00

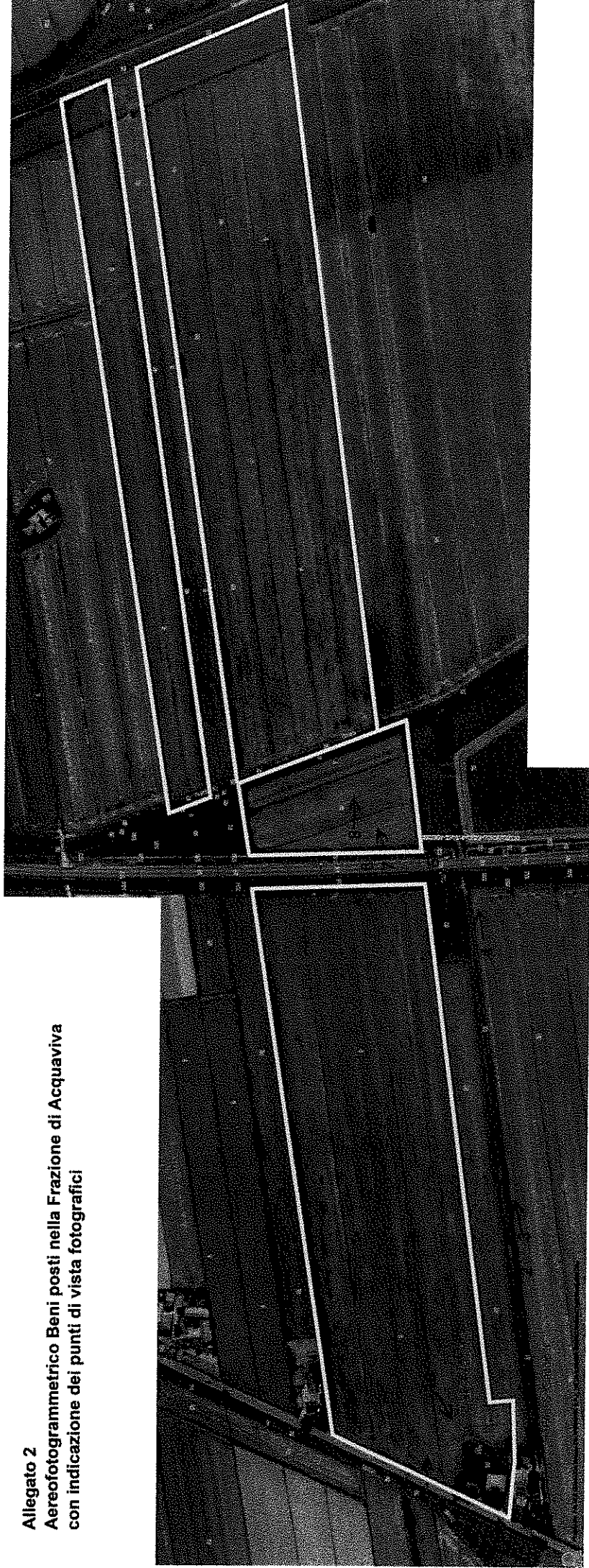
TOTALE € 682 267,66

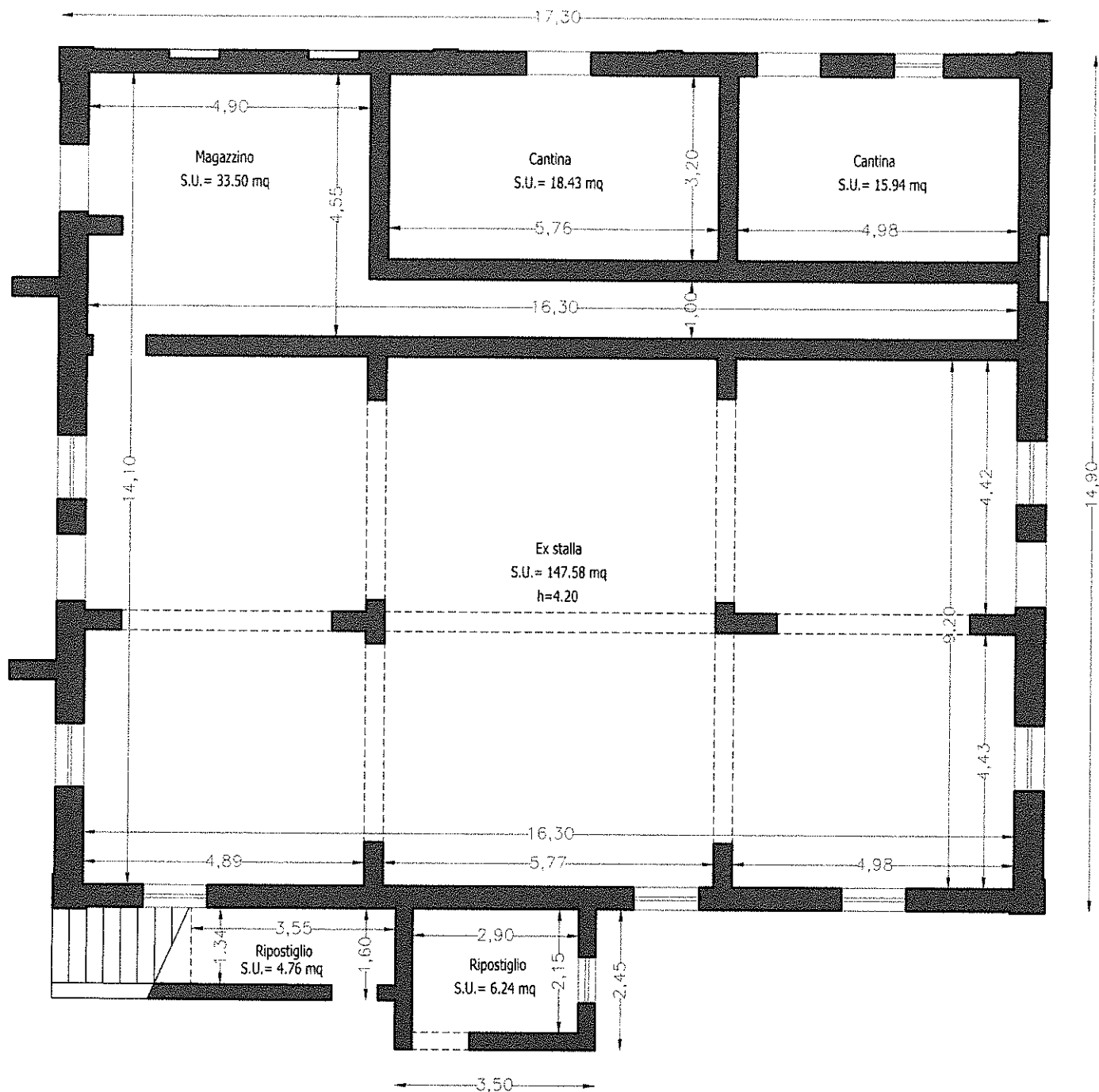
Nota: tutti gli importi sono al netto dell'IVA

il C.T.U.
Geom. Gianluca Palazzi

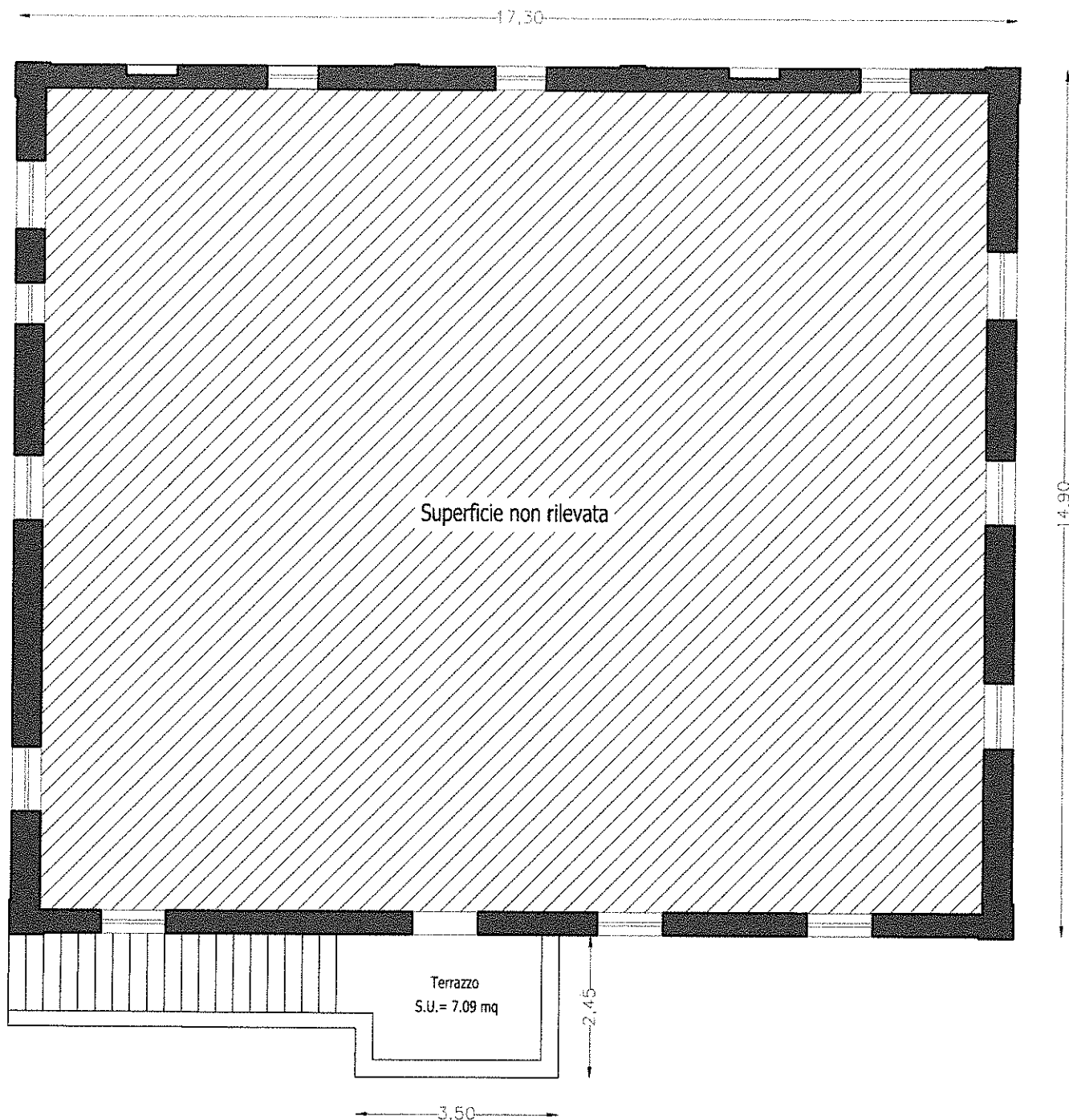


Allegato 2
Aereofotogrammetrico Beni posti nella Frazione di Acquaviva
con indicazione dei punti di vista fotografici

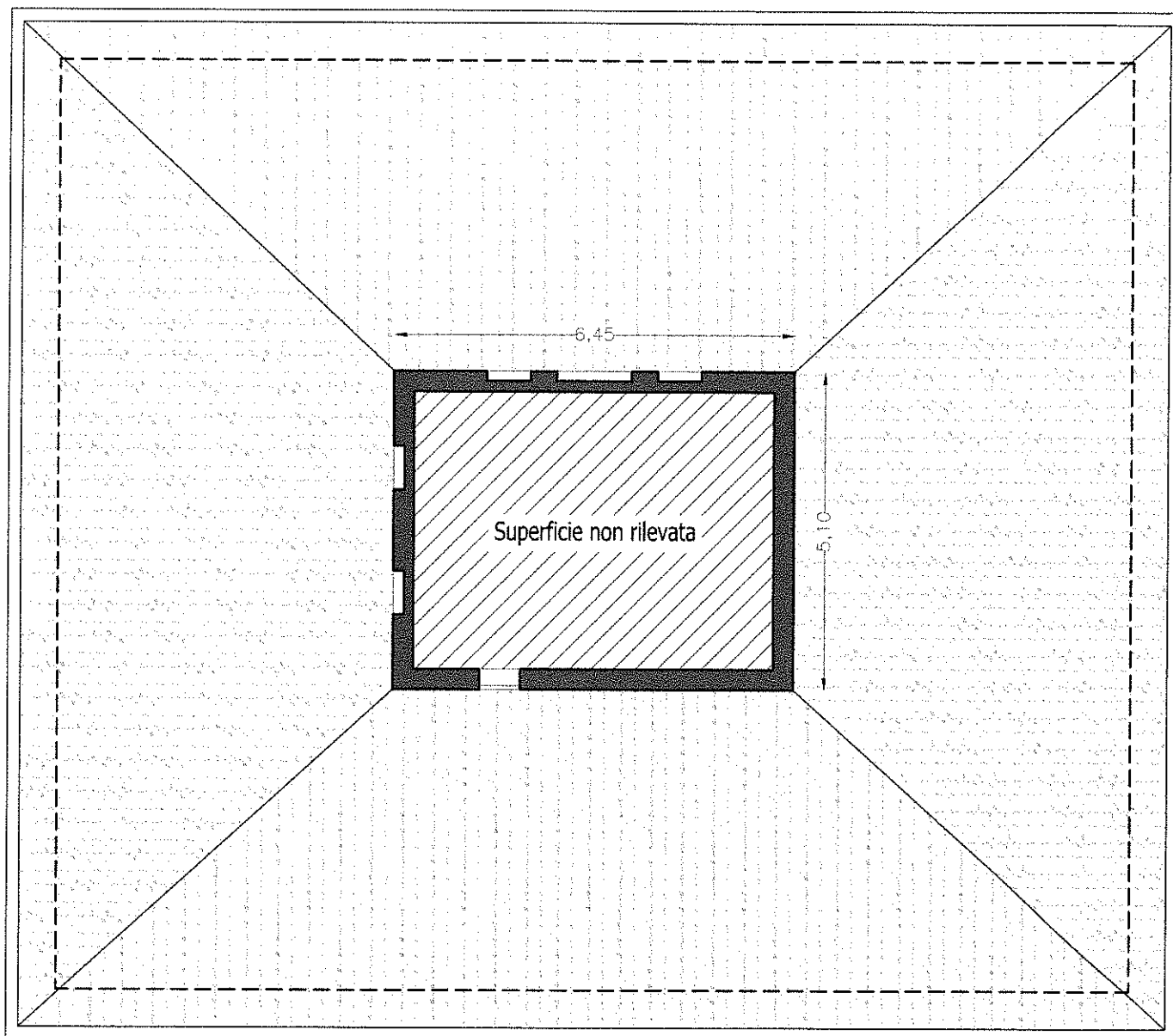


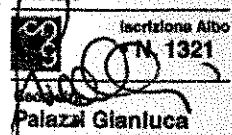


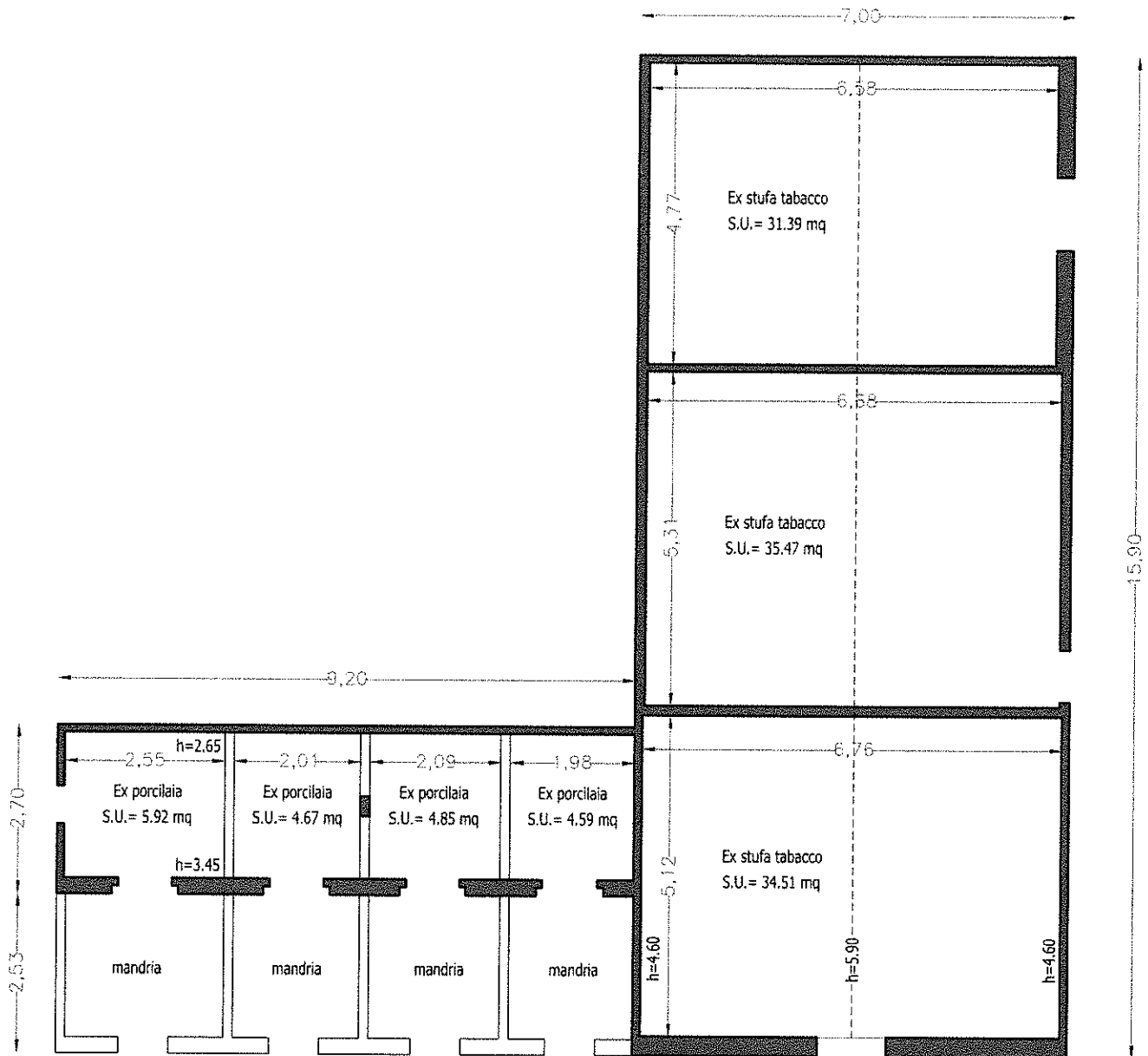
STUDIO TECNICO GEOMETRICO PALAZZI	TRIBUNALE DI SIENA	19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE FABBRICATO PRINCIPALE SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. ACQUAVIVA VIA DEL SANTO PIANTA DEL PIANO TERRA																								
	ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 195/2017	5																									
		GIUGNO 2019																									
		1 : 100																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>DATA</th> <th>OPERAZIONE</th> <th>PROF.</th> <th>PROF. 100/100</th> <th>PROF. 100/100</th> <th>PROF.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>				DATA	OPERAZIONE	PROF.	PROF. 100/100	PROF. 100/100	PROF.																		
DATA	OPERAZIONE	PROF.	PROF. 100/100	PROF. 100/100	PROF.																						
Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo Inscrizione Albo N. 1321 Palazzi Gianluca																											

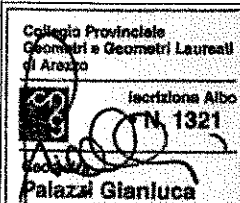


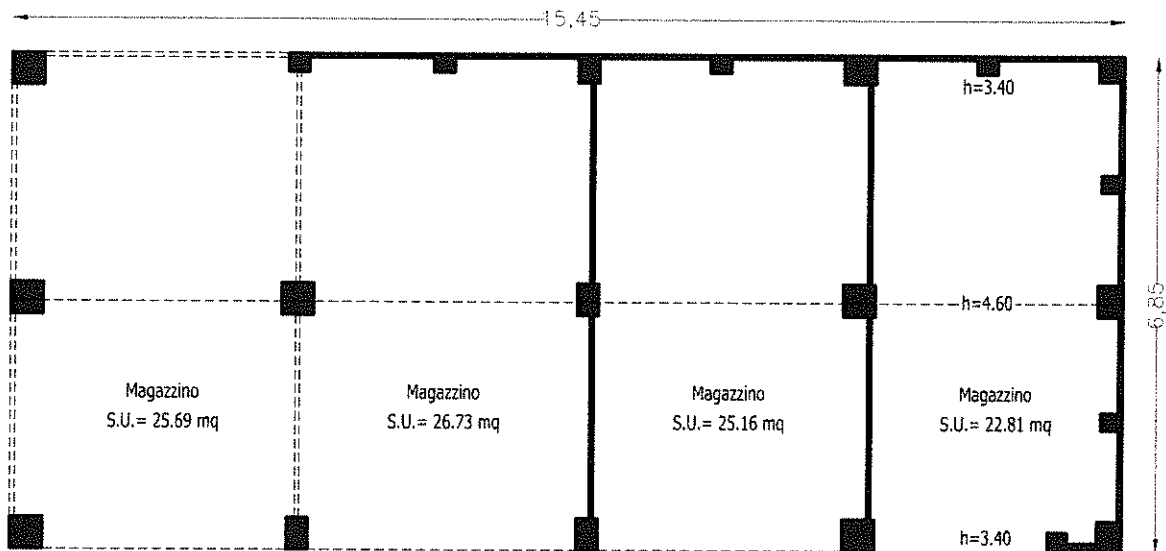
	TRIBUNALE DI SIENA		19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE FABBRICATO PRINCIPALE SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. ACQUAVIVA VIA DEL SANTO PIANTA DEL PIANO PRIMO	
	ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 195/2017		6		
			GIUGNO 2019		
			1 : 100		
					Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo  Iscrizione Albo N. 1321 Palazzi Gianluca



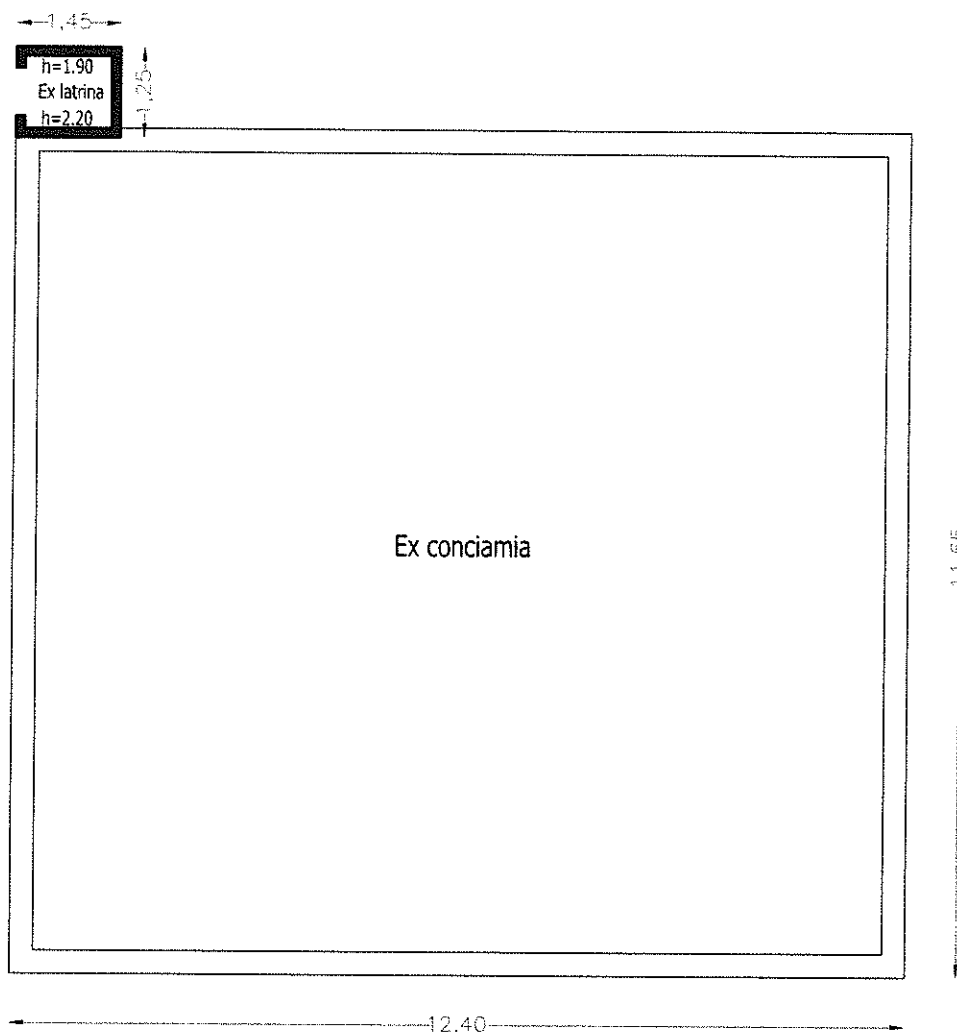
	TRIBUNALE DI SIENA	19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE FABBRICATO PRINCIPALE SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. ACQUAVIVA VIA DEL SANTO PIANTA DEL PIANO SECONDO
	ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 195/2017	7	
		GIUGNO 2019	
		1 : 100	
			Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo  Iscrizione Albo N. 1321 Palazzi Gianluca

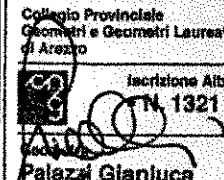


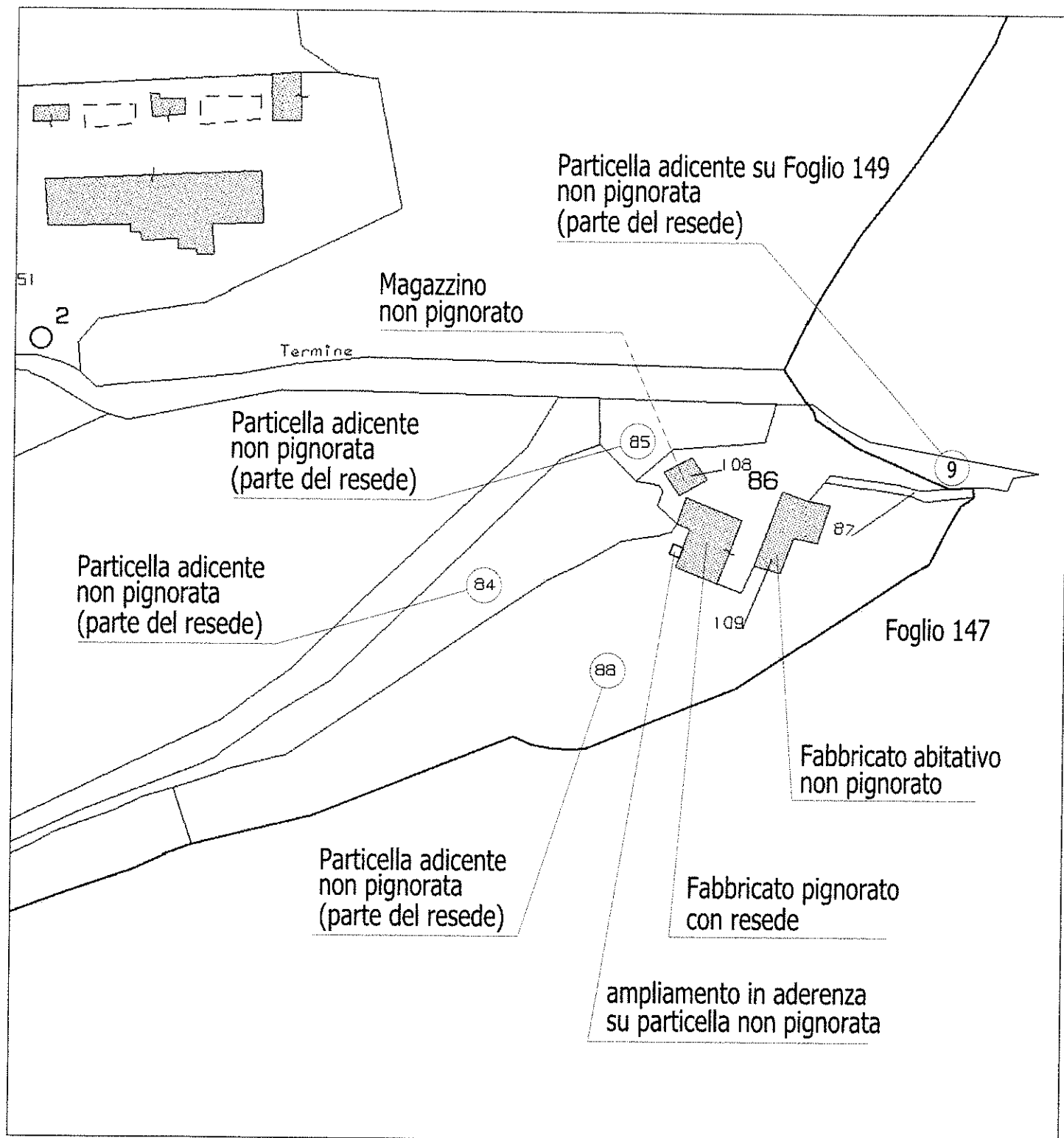
 STUDIO TECNICO GEOMETRICO GIANLUCA PALAZZO	TRIBUNALE DI SIENA	19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE ANNESI 1 E 2 SITI IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. ACQUAVIVA VIA DEL SANTO PIANTA DEL PIANO TERRA																								
	ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 195/2017	8																									
		GIUGNO 2019																									
		1 : 100																									
<table border="1"> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>																											
 Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo Iscrizione Albo N. 1321 Palazzo Gianluca																											



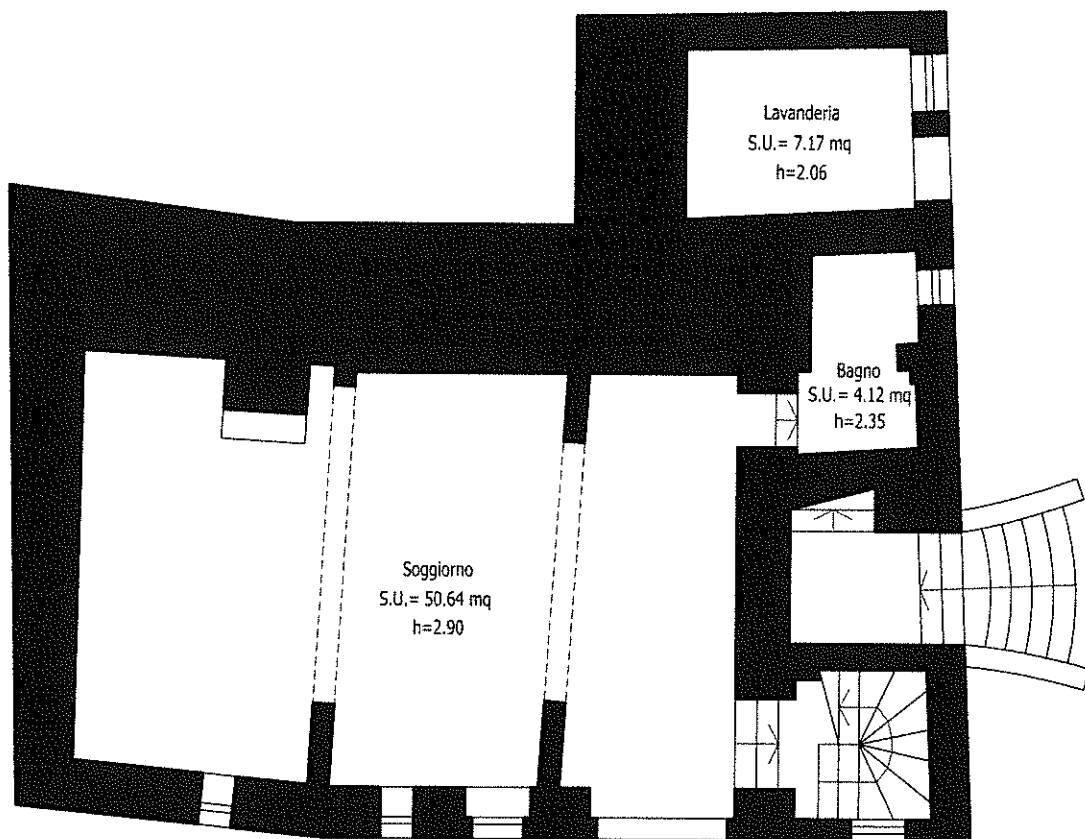
	TRIBUNALE DI SIENA		19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE ANNESSO 3 SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. ACQUAVIVA VIA DEL SANTO PIANTA DEL PIANO TERRA	
	ESECUZIONE IMMOBILIARE		9		
	N. 195/2017		GIUGNO 2019		
			1 : 100		
Firmato Da: PALAZZI GIANLUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 632eec172e68e477a8752943a38b169c					Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo Iscrizione Albo N. 1321 Palazzo Gianluca



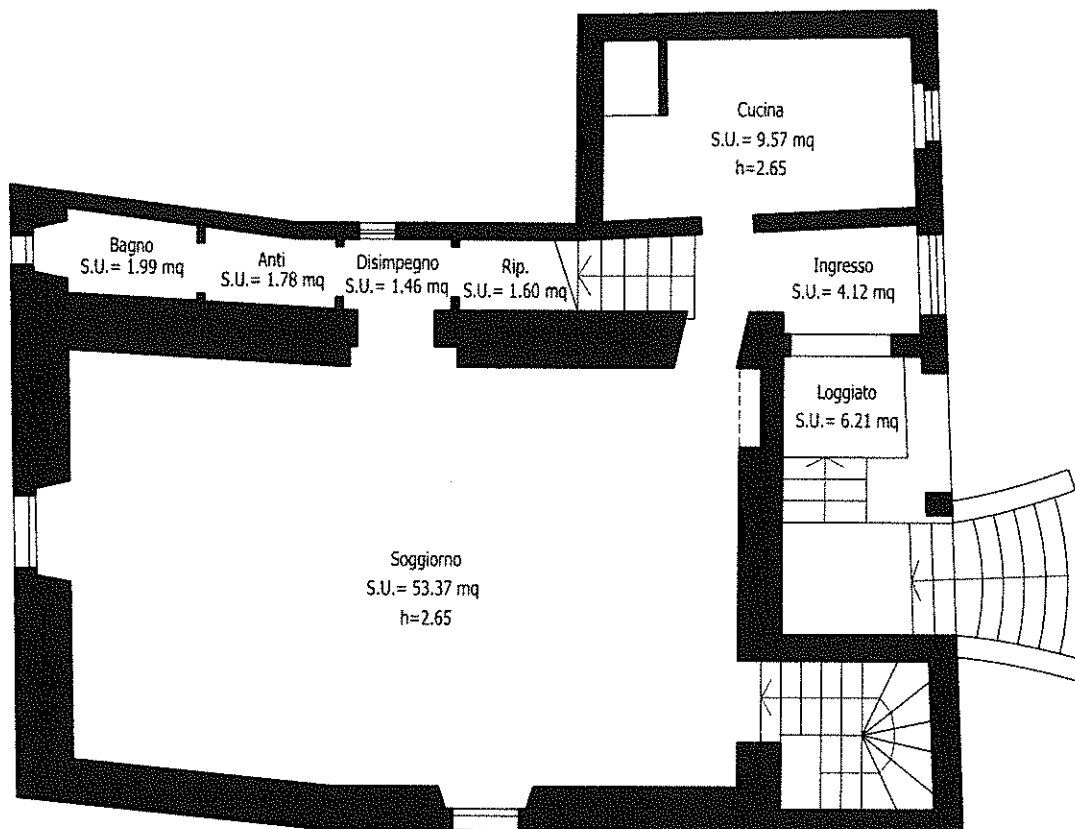
	TRIBUNALE DI SIENA		19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE EX LATRINA E PORCILAIA SITI IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. ACQUAVIVA VIA DEL SANTO PIANTA DEL PIANO TERRA	
	ESECUZIONE IMMOBILIARE		10		
	N. 195/2017		GIUGNO 2019		
			1 : 100		
Firmato Da: PALAZZI GIANLUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 632eec172e68e477a8752943a38b169c					Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo  Iscrizione Albo N. 1321 Palazzi Gianluca



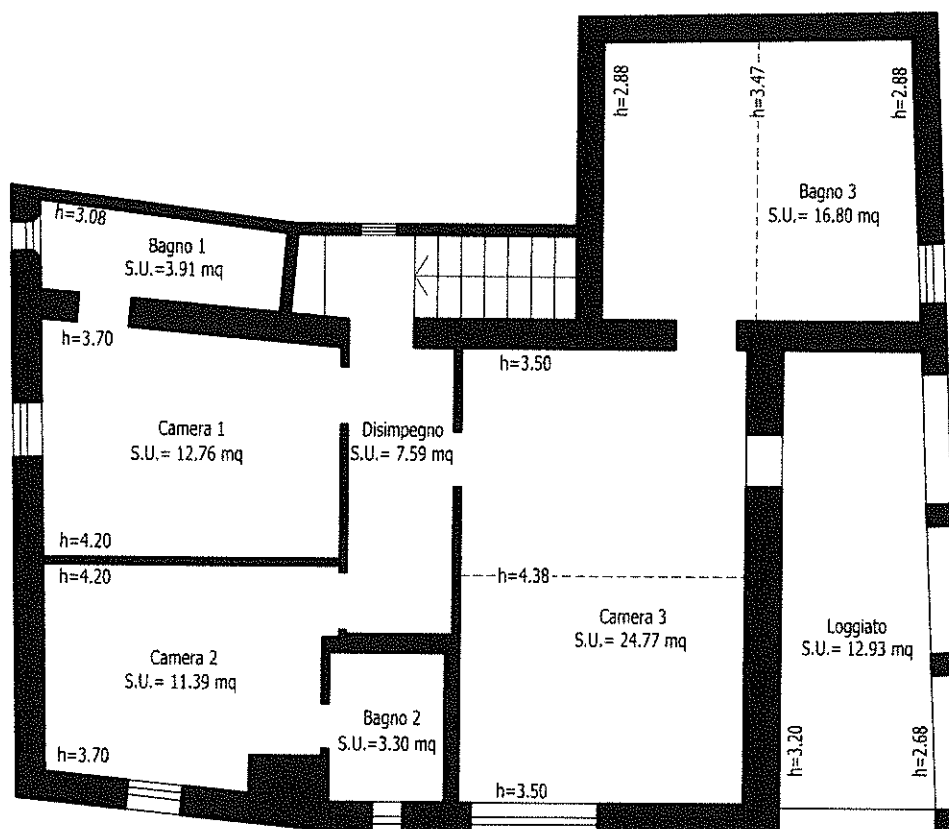
	TRIBUNALE DI SIENA		19-227	ELABORATO GRAFICO CON SITUAZIONE CATASTALE COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. SANT'ALBINO VIA DEL TERMINE
			11	
	ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 195/2017		GIUGNO 2019	
			1 : 100	
				Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo Iscrizione Albo N. 1321 Palazzo Gianluca



 STUDIO TECNICO GEOMETRICO PALAZZI	TRIBUNALE DI SIENA		19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE FABBRICATO RESIDENZIALE SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. SANT'ALBINO VIA DEL TERMINE PIANTA DEL PIANO TERRA		
	ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 195/2017		12			
			GIUGNO 2019			
			1 : 100			
Firmato Da: PALAZZI GIANLUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 632eec172e68e477a8752943a38b169c						Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo  Iscrizione Albo N. 1321 Palazzi Gianluca



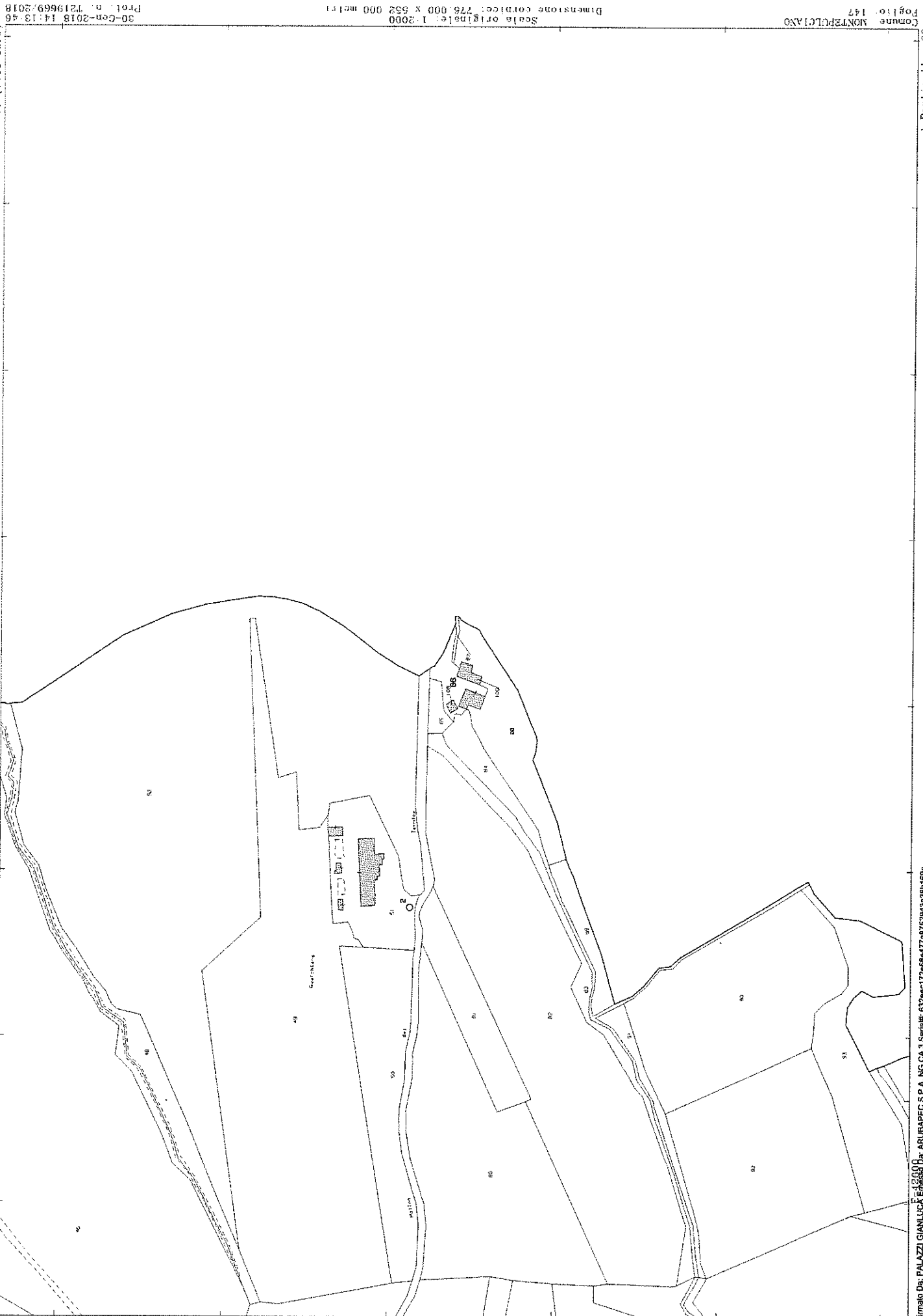
	TRIBUNALE DI SIENA	19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE FABBRICATO RESIDENZIALE SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. SANT'ALBINO VIA DEL TERMINE PIANTA DEL PIANO PRIMO
	ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 195/2017	13	
		GIUGNO 2019	
		1 : 100	
			Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo Iscrizione Albo N. 1321 Geom. Palazzi Gianluca



 STUDIO TECNICO GEOMETRICO PALAZZANI	TRIBUNALE DI SIENA		19-227	ELABORATO GRAFICO DELLO STATO ATTUALE FABBRICATO RESIDENZIALE SITO IN MONTEPULCIANO (SI) FRAZ. SANT'ALBINO VIA DEL TERMINE PIANTA DEL PIANO SECONDO	
	ESECUZIONE IMMOBILIARE		14		
	N. 195/2017		GIUGNO 2019		
			1 : 100		
					Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Arezzo Iscrizione Albo N. 1321 Palazzo Gianluca







N=27400



Ufficio provinciale di: SIENA - Territorio

Protocollo: 2019/6212

Data: 18/02/2019

Codice file PREGEO:

Pag. 1 di 1

Dati generali del tipo

Comune	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria	
Foglio	67	Particelle	10
Tecnico	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica	GEOMETRA
Provincia	AREZZO		

Esiti dell'aggiornamento censuario

Sintesi delle variazioni

Di seguito si riportano i dati di approvazione che hanno determinato il corrispondente aggiornamento della Banca Dati:

Mappale

Operazione	Identificativo				Superficie				Lotti		Dati Censuari		R.D.	R.A.	Deduzioni
	Originale		Provvisorio	Definitivo	m ²			Natura	Provvisorio	Definitivo	Qualità	Classe	€	€	
	principale	sub			ha	a	ca								
O	10	000			00000	36	10	SN			279		0	0	NO
S	10	000			00000	00	00				000				
C		000	a	152	00000	36	10	SN			282		0	0	NO

Al Catasto Edilizio Urbano sono state costituite le seguenti unità di categoria F/6 con annotazione:

- fabbricato in attesa di dichiarazione -

Comune	Sez./Foglio	Particella
MONTEPULCIANO	0067	00152

Estremi di approvazione del tipo

Il presente TIPO MAPPALE è stato redatto su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio con prot. n. 0056315/2018 del 13/12/2018 e viene approvato perché riconosciuto conforme alle norme vigenti

Protocollo n.: **2019/SI0006212**

Data di approvazione: **18/02/2019**

Il Tecnico:

APPROVAZ. AUTOMATICA

Il Direttore dell'Ufficio:
(Responsabile del procedimento)

ADRIANA CARUSO

Dati amministrativo contabili

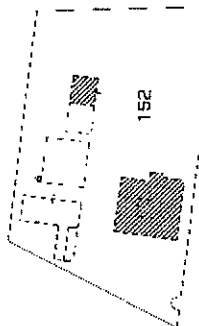
Ricevuta di cassa n.: 2417

Data di richiesta del servizio: 18/02/2019

Riscossi € 65.00 di cui € 0.00 per l'imposta di bollo riscossa in modo virtuale ed € 65 per tributi speciali catastali



Fsito dell'aggiornamento cartografico Atto di aggiornamento protocollo n. 2019/6212 del 18/2/2019



N - 20600

Comune: MONTIBELGIANO
Foglio: 67
Richiedente: PALAZZI GIANLUCA
Scala originale: 1:2000
Dimensione cartice: 334.000 x 378.000 metri
IR-6b-2019 10:0:15
Prot. n. 516212/2019

N: 44600

Firmato Da: PALAZZI GIANLUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 632eac172e68e477a8752943a38b169c

Particella: 152



Servizi telematici catastali e di pubblicit  immobiliare

Riscossioni

Data: 18/02/2019
Ora: 10.00.15
Pagina: 1

Ricevuta di pagamento di euro 65,00 Quietanza n. 670143 del 18/02/2019

Richiedente: PLZGLC67C29A468D

Altri dati: Prospetto di liquidazione N. 2417 del 18/02/2019 della Direzione Provinciale di SIENA

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 65,00

MODALITA' DI PAGAMENTO:

CONTO CORRENTE POSTALE euro 65,00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 1896543 del 18/02/2019

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC16T/Tipi mappali e di frazionamento	SI0006212	Aggiornamento TM Comune:F592 fog.67	65,00	1/tipo	Normale	886T	65,00
				1/particelle -10	Normale	886T	0,00

TOTALI: 65,00 65,00

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T 65,00

Il Cassiere
CSSGPP(CSSGPP)



Firmato Da: PALAZZI GIANLUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 632eec172e68e477a8752943a38b169c

Ricevuta del: 18/02/2019 ora: 09:46:48

Ricevuta di Trasmissione di documento Pregeo
Tipo Mappale

Data invio: 18/02/2019
Ora invio: 09:46:43

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente:
Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 125026779

Identificativo dell'utente che ha inviato il documento: PLZGLC67C29A468D
Codice fiscale del firmatario del documento : PLZGLC67C29A468D

Ufficio Provinciale - Territorio di SIENA - Servizi catastali

Comune di MONTEPULCIANO
Foglio: 0670
Particella: 10
Tecnico compilatore: PALAZZI GIANLUCA

Importi prelevati dal deposito	
Importo totale:	65,00 Euro

Dettaglio pratica Pregeo	
N. Particelle:	1
Importo libretto:	65,00 Euro
Importo bollo:	0,00 Euro



Ufficio Provinciale di SIENA - Territorio

Tipo protocollato il 18/02/2019 10:00:07 con numero: SI0006212

Identificativo Sister: 00000000125026779



**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto GEOMETRA PALAZZI GIANLUCA iscritto con il num. 1321
della provincia di AREZZO, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di quanto
stabilito dall' art. 47 del medesimo decreto

DICHIARA

- Che il modello unico catastale, inoltrato per via telematica, è la rappresentazione informatica
dei documenti cartacei originali sottoscritti dai soggetti obbligati, ai sensi del decreto del
Ministro delle finanze del 19 aprile 1994, n. 701;

- Che il documento non è stato depositato presso il Comune competente perchè non richiesto dalla normativa vigente.

- Che la presentazione dei documenti è effettuata su incarico dei soggetti obbligati.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto GEOMETRA PALAZZI GIANLUCA iscritto con il num. 1321
della provincia di AREZZO, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di quanto
stabilito dall' art. 46 del medesimo decreto

DICHIARA

- Che la qualifica professionale, il numero di iscrizione all'albo e il collegio o l'ordine
di appartenenza sono quelli indicati nella pagina - Informazioni generali - del documento.

- Di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione
o di cancellazione dall'albo professionale.



Particelle

Comune: MONTEPULCIANO

Sez. Censuaria:

Foglio: 0670

Particelle: 10

Firma delle parti o loro delegati

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di essere a conoscenza del contenuto del presente atto di aggiornamento

PALAZZI GIANLUCA NATO A SINALUNGA IL 23/03/1967 - PLZGLC67C29A468D -
CTU INCARICATO DAL TRIBUNALE DI SIENA

Firma _____

Tecnico redattore

Tecnico: PALAZZI GIANLUCA

Qualifica: GEOMETRA

Provincia: AREZZO

N. iscrizione: 1321

Cod. Fisc.: PLZGLC67C29A468D

L'incarico è stato conferito nell'ambito di procedimento d'ufficio.

luogo e data _____

timbro e firma _____



Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

Modello censuario

Mappale

Operazione	Identificativo						Superficie				Dati Censuari		Lotti	
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O		0670	10	000			00000	36	10	SN	279			
S		0670	10	000			00000	00	00		000			
C		0670		000	a	AAA	00000	36	10	SN	282			

Informazioni Complementari



Dati generali del tipo

Comune: MONTEPULCIANO

Foglio: 0670

Tecnico: PALAZZI GIANLUCA

Provincia: AREZZO

Sez. Censuaria:

Particelle: 10

Qualifica: GEOMETRA

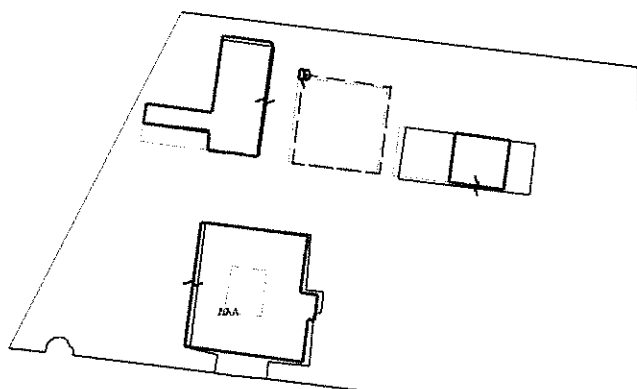
N. iscrizione: 1321

Proposta di aggiornamento cartografico:

Rappresentazione grafica

I punti di appoggio e le nuove linee da introdurre in mappa sono descritte nel LIBRETTO DELLE MISURE

Scala 1 : 1000





Ufficio provinciale di: SIENA

Protocollo n:

Data :

Codice file PREGEO: 15.631.419

TIPO MAPPALE
Atto di Aggiornamento
Informazioni geometriche

Pag. 5 di 16

Dati generali del tipo

Comune: MONTEPULCIANO

Foglio: 0670

Tecnico: PALAZZI GIANLUCA

Provincia: AREZZO

Sez. Censuaria:

Particelle: 10

Qualifica: GEOMETRA

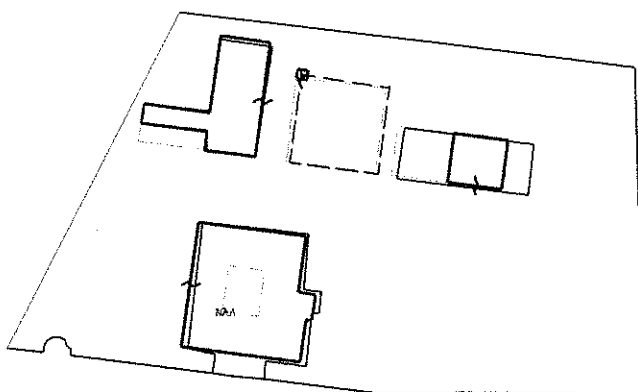
N. iscrizione: 1321

Proposta di aggiornamento cartografico:

Rappresentazione grafica

I punti di appoggio e le nuove linee da introdurre in mappa sono descritte nel LIBRETTO DELLE MISURE

Scala 1 : 1000



Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

Proposta di aggiornamento cartografico: **Rappresentazione alfa-numerica**

Estratto di mappa

Rilasciato dall'UP di SIENA

Protocollo: SI0056315/2018 Data: 13/12/2018 Codice Riscontro: 95081436672744

8|1%|-20427.460|44753.160|
8|2%|-20473.960|44729.660|
8|3%|-20474.460|44734.660|
8|4%|-20473.750|44734.730|
8|5%|-20473.230|44734.940|
8|6%|-20472.710|44735.450|
8|7%|-20472.430|44735.970|
8|8%|-20472.350|44736.840|
8|9%|-20472.790|44737.660|
8|10%|-20473.510|44737.890|
8|11%|-20474.060|44738.530|
8|12%|-20474.850|44738.450|
8|13%|-20477.250|44758.050|
8|14%|-20477.650|44760.840|
8|15%|-20478.050|44765.250|
8|16%|-20479.990|44781.000|
8|17%|-20479.810|44792.670|
8|18%|-20479.832|44796.312|
8|19%|-20479.960|44817.840|
8|20%|-20434.770|44816.270|
8|21%|-20431.410|44787.800|
8|22%|-20475.620|44765.410|
8|23%|-20476.290|44771.060|
8|24%|-20469.020|44771.750|
8|25%|-20468.890|44772.700|
8|26%|-20465.940|44773.030|
8|27%|-20465.700|44770.620|
8|28%|-20458.030|44771.220|
8|29%|-20456.410|44755.580|
8|30%|-20473.880|44754.640|
8|31%|-20474.710|44758.410|
8|32%|-20445.460|44802.250|
8|33%|-20443.250|44784.340|
8|34%|-20450.330|44783.360|
8|35%|-20452.490|44801.500|
8|36%|-20432.150|44766.050|
8|37%|-20431.210|44758.810|
8|38%|-20441.100|44757.470|
8|39%|-20440.030|44748.360|
8|40%|-20442.740|44748.050|
8|41%|-20443.650|44757.030|
8|42%|-20446.650|44757.050|
8|43%|-20447.280|44763.880|
8|44L|-20437.490|44782.250|
8|45L|-20449.690|44780.750|
8|46L|-20448.230|44768.590|
8|47L|-20435.990|44770.060|
8|48L|-20437.780|44782.380|
7|22|1%|2%|3%|4%|5%|6%|7%|8%|9%|10%|NC|10|10|3641|
7|0|11%|12%|13%|14%|15%|16%|17%|18%|19%|20%|NC|
7|0|21%|1%|NC|



Ufficio provinciale di: SIENA

Protocollo n:

Data :

Codice file PREGEO: 15.631.419

Pag. 7 di 16

Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

Proposta di aggiornamento cartografico: Rappresentazione alfa-numerica

```

7|14|13|14|15|22|23|24|25|26|27|28|NC|10+|10+|306|
7|0|29|30|31|13|NC|
7|5|32|33|34|35|32|NC|10+|10+|129|
7|9|36|37|38|39|40|41|42|43|36|NC|10+|10+|136|
7|5|44L|45L|46L|47L|48L|INT|
6|DITTA|10|F.E.R.T. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA, ROMA|06824761008|Proprieta' per 1/1|
6|PARTICELLA|10|00|FAB8 RURALE |3610|3641|0|0|SN|
6|PFCART|PF01/0670/F592|-20489.090|44746.670|
6|PFCART|PF02/0670/F592|-20928.130|44725.550|
6|PFCART|PF03/0670/F592|-20123.240|44921.840|
6|PFCART|PF04/0670/F592|-20057.039|45350.750|
6|DISTORSIONE|1.5|
6|SCALAORIGINARIA|2000|
6|INQUADRAMENTO|-20151.3649999993|44355.75|0.1693333333|0|0|0|
  
```

Estratto di mappa aggiornato

```

8|206*|-20462.419|44760.193|
8|07*|-20430.706|44759.208|
8|017*|-20435.428|44770.949|
8|114*|-20442.314|44768.684|
8|015*|-20436.669|44770.802|
8|104*|-20466.367|44772.235|
8|1012*|-20445.020|44798.682|
8|1007*|-20440.062|44748.356|
8|205*|-20440.054|44748.299|
8|207*|-20468.727|44759.362|
8|01*|-20469.744|44770.934|
8|PF03/0670/F592*|-20123.236|44920.963|
8|115*|-20449.809|44782.552|
8|04*|-20443.922|44757.087|
8|111*|-20447.341|44763.726|
8|012*|-20443.969|44791.167|
8|105*|-20458.271|44770.811|
8|107*|-20446.431|44756.764|
8|1008*|-20443.914|44757.032|
8|02*|-20466.036|44769.806|
8|211*|-20446.682|44768.237|
8|08*|-20430.655|44758.811|
8|202*|-20456.402|44756.007|
8|1000*|-20469.844|44771.674|
8|013*|-20449.366|44780.360|
8|127*|-20437.816|44781.718|
8|102*|-20475.620|44770.170|
8|011*|-20443.002|44783.397|
8|1010*|-20446.468|44757.049|
8|PF04/0670/F592*|-20058.682|45349.778|
8|203*|-20473.567|44753.777|
8|016*|-20436.540|44770.817|
8|1002*|-20456.474|44756.573|
8|121*|-20463.039|44765.160|
8|1011*|-20447.086|44761.777|
8|119*|-20444.906|44798.696|
  
```



Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

Proposta di aggiornamento cartografico: Rappresentazione alfa-numerica

```

8|117*|-20450.768|44790.321|
8|PF01/0670/F592*|-20488.504|44746.265|
8|112*|-20431.546|44765.754|
8|113*|-20435.258|44769.509|
8|204*|-20442.741|44747.945|
8|014*|-20436.499|44769.362|
8|03*|-20445.244|44747.545|
8|06*|-20430.871|44760.497|
8|118*|-20451.713|44797.882|
8|010*|-20443.508|44783.334|
8|1006*|-20441.098|44757.451|
8|1003*|-20473.680|44754.662|
8|103*|-20469.856|44771.766|
8|09*|-20444.748|44783.180|
8|110*|-20444.620|44747.636|
8|120*|-20469.365|44764.368|
8|1001*|-20469.002|44771.881|
8|PF02/0670/F592*|-20928.310|44725.824|
8|1009*|-20444.330|44757.035|
8|PF06/0660/F592*|-20317.852|44148.316|
8|05*|-20441.244|44757.432|
8|1*|-20445.802|44751.732|
8|126*|-20446.760|44780.673|
8|1004*|-20447.267|44763.735|
8|1005*|-20432.102|44765.682|
8|1013*|-20444.091|44791.152|
8|101*|-20475.447|44768.588|
8|210*|-20447.927|44768.011|
6|PV|PF04/0670/F592*|PF04/0670/F592|
6|PV|PF03/0670/F592*|PF03/0670/F592|
6|PV|PF06/0660/F592*|PF06/0660/F592|
6|PV|PF02/0670/F592*|PF02/0670/F592|
6|PV|PF01/0670/F592*|PF01/0670/F592|
7|5|120*|121*|206*|207*|120*|RT|
7|5|204*|110*|03*|1*|107*|RT|
7|6|012*|011*|010*|09*|115*|117*|RT|
7|8|014*|114*|211*|210*|013*|126*|127*|016*|RT|
7|22|15%|16%|17%|18%|19%|20%|21%|1%|2%|3%|NC|AAA|10|3641|
7|0|4%|5%|6%|7%|8%|9%|10%|11%|12%|13%|NC|
7|0|14%|15%|NC|
7|6|113*|014*|015*|016*|017*|113*|RC|AAA+|10|2|
7|19|1008*|04*|1009*|107*|1010*|1011*|111*|1004*|1005*|112*|RC|AAA+|10|137|
7|0|06*|07*|08*|1006*|05*|1007*|205*|204*|1008*|RC|
7|7|1012*|119*|012*|1013*|117*|118*|1012*|RC|AAA+|10|52|
7|14|1001*|104*|02*|105*|1002*|202*|203*|1003*|101*|102*|RC|AAA+|10|277|
7|0|01*|1000*|103*|1001*|RC|

```



Ufficio provinciale di: SIENA

Protocollo n:

Data:

Codice file PREGEO: 15.631.419

Pag. 9 di 16

Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

0|11022019|1|F592|0670|10|PALAZZI GIANLUCA|GEOMETRA|AREZZO|
9|251|10|20|44700|PREGEO 10.00-G,APAO 2.08|TM|Nota: |
1|100|4562191.17,959972.07,4338483.88|0.000|Stazione base - Chiodo|
6|L2|15012019-07:05|15012019-07:05|RTK|PDOP=2|
2|200|7.074,-55.424,4.904|0.001136701,0.000070632,0.000729415,0.000214490,-0.000000700,0.001095392,1.000000000
|PDOP=2|0.000|Stazione base - Chiodo|
2|1|-0.434,-47.266,11.436|0.001166594,0.000065856,0.000796493,0.000215196,-0.000013604,0.001251911,1.000000000
|PDOP=2|0.000|Muro stallini|
2|2|18.649,-72.704,-2.680|0.001162094,0.000067663,0.000788081,0.000214742,-0.000011378,0.001242392,1.000000000
|PDOP=2|0.000|Segnale chilometrica stradale|
2|3|23.093,-73.585,-6.741|0.001160028,0.000068547,0.000783987,0.000214558,-0.000010315,0.001237734,1.000000000
|PDOP=2|0.000|Segnale stradale|
2|4|22.006,-65.195,-7.651|0.001158926,0.000069018,0.000781730,0.000214456,-0.000009722,0.001235105,1.000000000
|PDOP=2|0.000|Muro di recinzione|
2|5|12.349,0.426,-13.325|0.001143735,0.000077475,0.000740670,0.000213543,0.000000434,0.001187174,1.000000000|P
DOP=2|0.000|Colonnino in cemento|
2|6|-289.470,241.890,248.640|0.001010743,0.000100512,0.000589668,0.000205147,0.000032336,0.000950705,1.0000000
00|PDOP=1|0.000|Muro di recinzione centralina del metano|
2|PF04|0670/F592|-381.888,486.093,289.979|0.001006863,0.000098377,0.000598979,0.000204249,0.000031895,0.000957
768,1.000000000|PDOP=1|0.000|SPIGOLO OW TOMBINO IN CEMENTO|
2|0001|-251.762,75.009,246.396|0.001025443,0.000103031,0.000593537,0.000215983,-0.000024091,0.001350068,1.0000
0000|PDOP=2|0.000|
2|0002|-250.785,72.871,245.857|0.001059799,0.000059937,0.000664928,0.0002250926,-0.000064931,0.001233122,1.0000
0000|PDOP=1|0.000|
2|0003|328.830,-7.084,-340.496|0.001825638,0.000570506,0.000621126,0.000490307,0.000067088,0.001040896,1.0000
0000|PDOP=1|0.000|
2|0004|327.806,-7.037,-339.616|0.002686944,0.001073543,0.000991205,0.000866461,0.000336355,0.001376731,1.0000
0000|PDOP=2|0.000|
2|0005|35.886,-656.849,106.522|0.001196404,0.000129089,0.000579169,0.000216104,0.000037729,0.000948999,1.0000
0000|PDOP=1|0.000|
2|0006|35.746,-654.637,106.068|0.001302696,0.000156751,0.000579863,0.000226540,0.000018034,0.001088885,1.0000
0000|PDOP=2|0.000|
1|100|1.58|Stazione base - Chiodo|
2|200|36.5850|100.0381|56.030|1.50|
2|101|0.0000|97.4305|32.874|2.55|Spigolo fabbricato principale|
2|102|398.2618|97.5442|31.543|2.55|Spigolo corpo scala fabbricato principale|
2|103|8.2564|100.0387|27.742|1.50|Spigolo corpo scala fabbricato principale|
2|104|15.8733|99.7446|26.349|1.50|Spigolo corpo scala fabbricato principale|
2|105|35.3340|97.7334|27.313|2.55|Spigolo fabbricato principale|
2|107|50.7762|96.6343|43.721|3.57|Spigolo accessorio|
2|110|49.2162|99.6506|52.892|1.50|Muro stallini|
2|111|53.2543|100.0894|36.831|1.50|Spigolo accessorio|
2|112|76.3394|98.1579|43.552|3.01|Spigolo accessorio|
2|113|75.9660|97.9803|38.278|2.90|Spigolo accessorio - bagno|
2|114|65.2523|99.6469|34.651|1.80|Muro concimaia|
2|115|68.8185|101.5299|18.958|1.50|Spigolo colonna in mattoni|
2|117|87.8829|102.1116|12.636|1.50|Spigolo accessorio|
2|118|128.6742|100.3642|9.091|1.50|Spigolo accessorio|
2|119|132.2532|100.5391|15.914|1.50|Spigolo accessorio|
2|120|13.5450|81.6705|36.184|0.00|Spigolo colombaio|
2|121|25.0913|81.8575|34.289|0.00|Spigolo colombaio|
2|123|374.0737|91.5344|40.889|0.00|Spigolo fabbricato|
2|124|383.9827|93.0004|33.304|0.00|Spigolo fabbricato|





Ufficio provinciale di: SIENA

Protocollo n:

Data :

Codice file PREGEO: 15.631.419

TIPO MAPPALE Elaborati Tecnici

Libretto delle misure

Pag. 10 di 16

Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

2|125|399.1186|94.8716|43.626|0.00|Punto in parete|
 2|126|72.8030|102.7575|22.316|0.00|Muro concimaia|
 2|127|90.2080|28.163|Muro concimaia|
 1|200|1.50|Stazione base - Chiodo|
 2|100|0.0000|100.0419|56.038|1.50|Stazione base - Chiodo|
 2|111|372.2853|100.0531|22.561|1.50|Spigolo accessorio|
 2|202|1.5796|99.7653|13.836|1.50|Spigolo fabbricato principale 106|
 2|203|58.3323|99.2368|22.250|1.50|Spigolo fabbricato principale|
 2|204|321.3070|99.0007|13.052|1.50|Spigolo accessorio|
 2|205|317.8749|98.3145|15.654|1.50|Spigolo accessorio|
 2|206|19.3394|69.7332|22.004|0.00|Spigolo colombaio 122|
 2|207|37.0668|71.5137|24.635|0.00|Spigolo colombaio|
 2|208|79.6650|90.8502|25.501|0.00|Spigolo fabbricato|
 2|PF01|0670/F592|85.4459|91.1245|34.564|6.25|SPIG.S.O. POD.SAN CLAUDIO II|
 2|210|376.8820|100.2655|26.539|0.00|Muro concimaia|
 2|211|374.1774|99.2176|27.093|0.00|Muro concimaia|
 2|212|381.4822|100.4861|25.795|0.00|Spigolo muretto|
 2|213|293.5954|96.5971|13.635|1.50|Striscia bianca|
 2|214|138.9229|98.0791|22.567|1.50|Striscia bianca|
 2|215|99.4641|102.2724|20.474|0.00|Muro di recinzione|
 2|216|65.4232|101.9577|24.141|0.00|Muro di recinzione|
 2|217|59.1916|101.7049|25.836|0.00|Muro di recinzione|
 4|0001|0002|-50|
 5|PF03|0670/F592|0.900|0.000|
 4|0002|PF03|0670/F592|0|
 5|PF03|0670/F592|2.140|0.000|
 4|0003|0004|-50|
 5|PF02|0670/F592|0.610|0.000|
 4|0004|PF02|0670/F592|0|
 5|PF02|0670/F592|1.140|0.000|
 4|0005|0006|-50|
 5|PF06|0660/F592|1.590|0.000|
 4|0006|PF06|0660/F592|0|
 5|PF06|0660/F592|1.590|0.000|
 4|0001|0.00|
 5|PF03|0670/F592|-0.00|
 4|0003|0.00|
 5|PF02|0670/F592|-0.00|
 4|0005|0.00|
 5|PF06|0660/F592|-0.00|
 4|103|104|0|*S*|
 5|01|0.00|-0.84|
 4|105|101|0|*S*|
 5|02|7.83|0.00|
 4|110|205|0|*S*|
 5|03|-0.63|0.00|
 4|107|03|0|*S*|
 5|04|0.00|2.53|
 4|04|204|0|*S*|
 5|05|0.00|2.70|
 4|112|111|0|*S*|
 5|06|0.00|5.30|
 4|06|112|0|*S*|



Ufficio provinciale di: SIENA

Protocollo n:

Data :

Codice file PREGEO: 15.631.419

Pag. 11 di 16

Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

5|07|-1.30|0.00|
4|07|112|0|*S*|
5|08|-0.40|0.00|
4|115|118|0|*S*|
5|09|0.00|-5.10|
4|09|115|0|*S*|
5|010|-1.25|0.00|
4|010|115|0|*S*|
5|011|-0.51|0.00|
4|011|119|0|*S*|
5|012|7.83|0.00|
4|115|011|0|*S*|
5|013|0.17|-2.23|
4|113|210|0|*S*|
5|014|1.25|0.00|
5|015|1.25|-1.45|
5|016|1.12|-1.45|
5|017|0.00|-1.45|
7|10|101|102|01|103|104|02|105|202|203|101|RC|AAA+|10|
7|5|120|121|206|207|120|RT|
7|11|111|112|06|07|08|05|205|204|04|107|RC|AAA+|10|
7|0|111|RC|
7|5|204|110|03|1|107|RT|
7|6|012|011|010|09|115|117|RT|
7|5|117|118|119|012|117|RC|AAA+|10|
7|6|113|014|015|016|017|113|RC|AAA+|10|
7|8|014|114|211|210|013|126|127|016|RT|
8|PF06/0660/F592|-20317.951000|44148.363000|72|SPIGOLO SUD POD.MACCHIA ALTO|
8|PF06/0660/F592|236.475000|04|ALLA BASE DELLO SPIGOLO|
8|PF02/0670/F592|-20928.303000|44725.731000|72|SPIG. S.E. POD. GRANA|
8|PF02/0670/F592|237.071000|04|PIANO IN CEMENTO ALLA BASE DELLO SPIGOLO|
8|PF03/0670/F592|-20123.201000|44920.979000|72|SPIGOLO N/O POD.VIA DEL CAMPO|
8|PF03/0670/F592|250.035000|04|ALLA BASE DELLO SPIGOLO|
8|PF01/0670/F592|-20488.461000|44746.254000|52|SPIG.S.O. POD.SAN CLAUDIO II|
8|PF01/0670/F592|249.199000|04|QUOTA PAVIMENTO|
8|PF04/0670/F592|-20058.669000|45349.820000|72|SPIGOLO OW TOMBINO IN CEMENTO|
8|PF04/0670/F592|248.648000|04|PUNTO A TERRA|



Dati generali del tipo

Comune: MONTEPULCIANO

Foglio: 0670

Tecnico: PALAZZI GIANLUCA

Provincia: AREZZO

Sez. Censuaria:

Particelle: 10

Qualifica: GEOMETRA

N. iscrizione: 1321

DICHIARAZIONI TECNICHE

Il sottoscritto professionista PALAZZI GIANLUCA dichiara che:

- Il rilievo è stato effettuato in Zona Extraurbana pianeggiante o parzialmente ondulata -

Il tipo mappale riguarda un fabbricato con superficie minore o uguale a 20 mq.



Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

Le operazioni di rilievo sono state eseguite con strumento GPS e tacheometro per battere i punti di dettaglio.
Il tipo mappale viene presentato per aggiornare la sagoma dei fabbricati e riposizionarli in mappa.
I punti da 01 a 017 sono stati costruiti per allineamenti e squadri dai punti origine con misure assunte sul posto.
Il tipo mappale viene firmato dal Tecnico a seguito dell'incarico ricevuto dal Tribunale di Siena.





Ufficio provinciale di: SIENA

Protocollo n:

Data :

Codice file PREGEO: 15.631.419

TIPO MAPPALE Elaborati Tecnici

Schema del rilievo

Pag. 14 di 16

Dati generali del tipo

Comune: MONTEPULCIANO

Foglio: 0670

Tecnico: PALAZZI GIANLUCA

Provincia: AREZZO

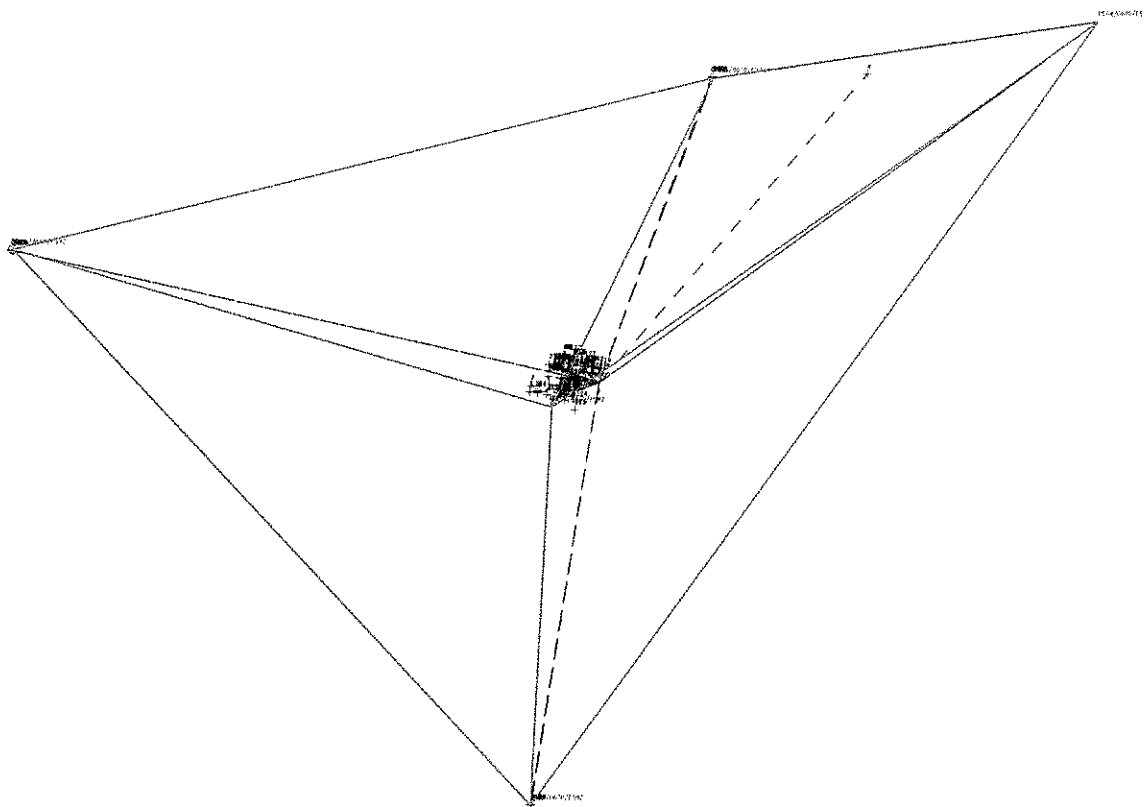
Sez. Censuaria:

Particelle: 10

Qualifica: GEOMETRA

N. iscrizione: 1321

Scala 1:8000





Ufficio provinciale di: SIENA

Protocollo n:

Data:

Codice file PREGEO: 15.631.419

TIPO MAPPALE Elaborati Tecnici

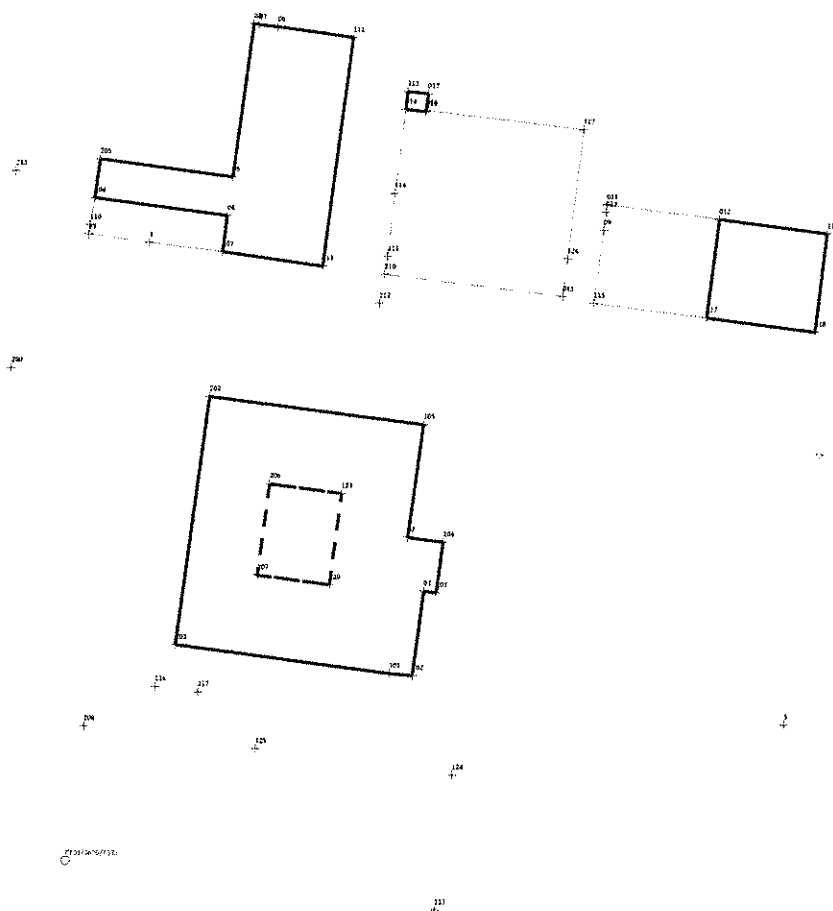
Sviluppo

Pag. 15 di 16

Dati generali del tipo

Comune:	MONTEPULCIANO	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0670	Particelle:	10
Tecnico:	PALAZZI GIANLUCA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	AREZZO	N. iscrizione:	1321

Scala 1:500



Dati generali del tipo

Comune: MONTEPULCIANO

Foglio: 0670

Tecnico: PALAZZI GIANLUCA

Provincia: AREZZO

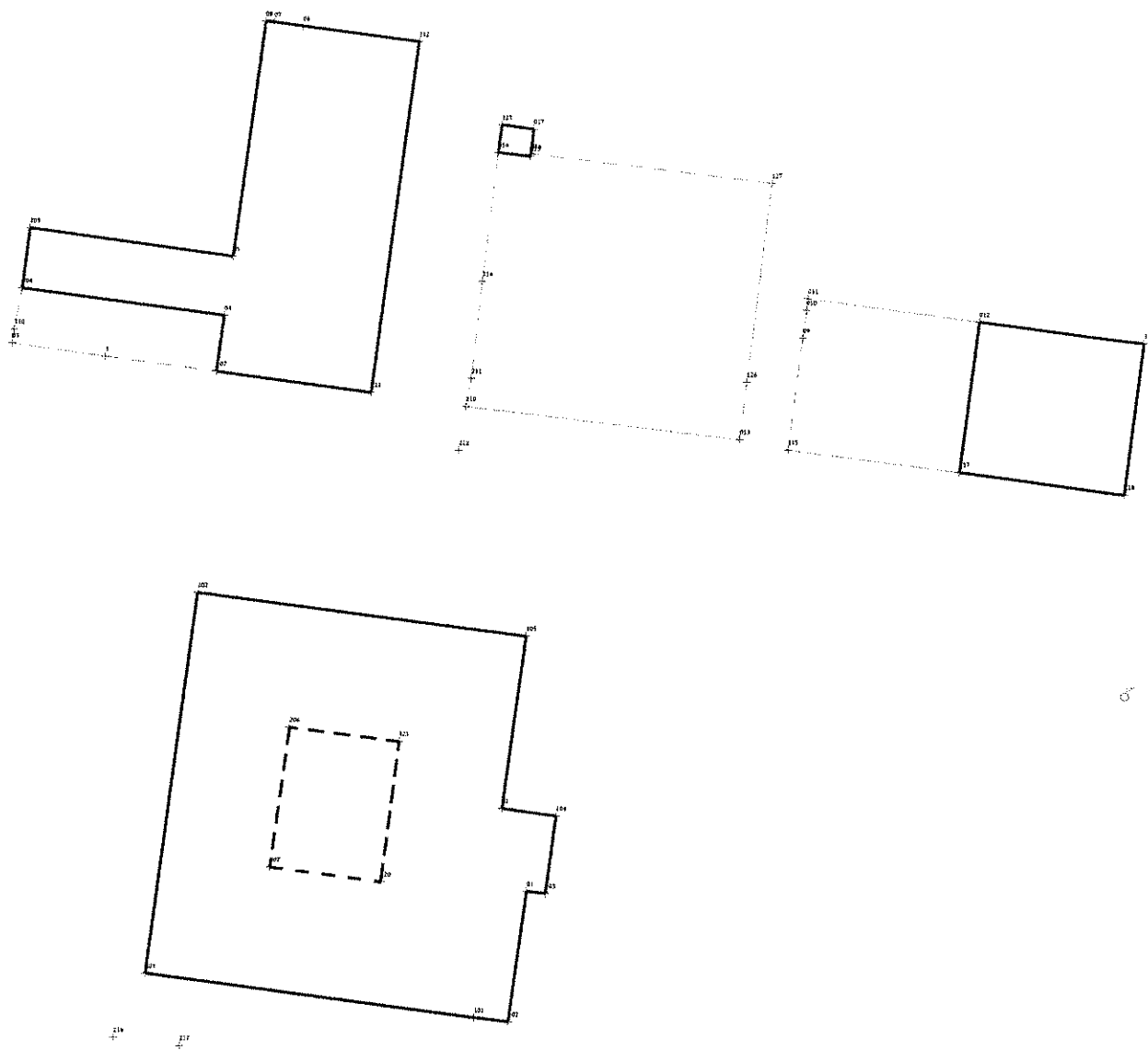
Sez. Censuaria:

Particelle: 10

Qualifica: GEOMETRA

N. iscrizione: 1321

Scala 1:299





**Direzione Provinciale
di Siena**

Ufficio Provinciale - Territorio

Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbicato Urbano

Data: 28/02/2019

Ora: 7.54.17

pag: 1 di 1

Catasto Fabbicati

Protocollo n.: SI0007779 Codice di Risccontro: 0000L3876 Operatore: PSNSFN Presenza allegati: Allegato.pdf (DLP)	Comune di MONTEPULCIANO (Codice: I9AU) Unità a destinazione ordinaria n.: 1 Unità a dest.speciale e particolare n.: - Causale: COSTITUZIONE	Ditta n.: 1 di 1 Intestati n.: 1 Unità in costituzione n.: 1
--	--	--

INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici	C.F.
1. - con sede in , Proprieta' per 1/1	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale						Dati di classamento proposti							
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	C		67	152		VIA DEL SANTO (ACQUAVIVA) n. 54, p. T-1, 2		F02	U			0,00	



Direzione Provinciale
di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Dati del protocollo

Data: 27/02/2019
Ora: 14.15.11

Protocollo n°: SI0007779/2019

Nome documento: NCA002

Numero pratica Sister: 0000000125431876

Tipo documento: ACCATASTAMENTO DOCFA

Numero protocollo: SI0007779/2019

Data assegnazione: 27-02-2019

Ora assegnazione: 14.15.11



Ricevuta di Trasmissione

Data ricevuta: 27/02/2019
Ora ricevuta: 14:11:41

Data invio: 27/02/2019
Ora invio: 14:11:35

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente:
Identificativo attribuito dall'Amministrazione: 125431876

Codice fiscale dell'utente che ha inviato il documento: PLZGLC67C29A468D
Codice fiscale del firmatario del documento : PLZGLC67C29A468D

Ufficio Provinciale - Territorio di SIENA - Servizi catastali
Presenza Allegati

Modalita' di Pagamento: Importi prelevati dal proprio deposito
Importo totale: Euro 50,00
relativo a 1 unita' immobiliari

Dettaglio dei tributi

Tributo		Importo
UIU categorie ordinarie A,B,C ed F	Euro	50,00
UIU categorie speciali D ed E	Euro	0,00





Servizi telematici catastali e di pubblicit  immobiliare
Riscossioni

Ricevuta di pagamento di euro 50,00 Quietanza n. 841017 del 28/02/2019

Data: 28/02/2019
Ora: 07.54.17
Pagina: 1

Richiedente: PLZGLC67C29A468D

Altri dati: Prospetto di liquidazione N. 2979 del 28/02/2019 della Direzione Provinciale di SIENA

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 50,00

MODALITA' DI PAGAMENTO:

CONTO CORRENTE POSTALE euro 50,00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 2309250 del 28/02/2019

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC18/Dichiarazione di nuova costruzione e di variazione	SI0007779	DOCFA telematico - Comune: F592 foglio: 0067 particella: 00152 subalterno:	50,00	1/u.i.u cat. ordinari	Normale	886T	50,00

TOTALI: 50,00

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T 50,00

Il Cassiere
CSSGPP(CSSGPP)

**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

Quadro A Dichiarazione di fabbricato urbano o nuova costruzione presentata ai sensi dell'art. 28 del RDL 13 aprile 1939, n. 652									
Tipo Mappale n. 6212 del 18/02/2019			Ditta n. 1 di 1			Unita' a destinazione ordinaria n.			
Causale: Nuova Costruzione						speciale e particolare n. 1			
Data in cui l'immobile è divenuto servibile all'uso (ultimazione dei lavori): 20/02/2019						totali in costituzione n. 1			
Già in atti al C.T. con Idc Com: I9AU			Fgl: 67 Pla: 9 Sub:						
Documenti allegati: Mod. 1N parte I n.			Mod. 2N parte I n.			planimetrie n.			
Mod. 1N parte II n.			Mod. 2N parte II n.			pagine elaborato planimetrico n. 1			

Quadro U Unità Immobiliari																	
Riferimenti Catastali					Utilità Comuni Censibili					Dati di Classamento Proposti							
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita	1N/2N	Plan.
Indirizzo										Piano	Scala	Interno	Lotto	Edificio			
1		C		67	152						F/2						
via del santo (acquaviva) 54														T-1 2			

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
la denuncia di nuova costruzione viene presentata su incarico del giudice esecutore del tribunale di siena nella e.i. 195-2017. viene censita come unita' collabente come da relazione tecnica e documentazione fotografica allegata.

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione. - Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di: MENNELLA FLAVIO quale soggetto obbligato, residente in SIENA (SI) - VIA DI CAMOLLIA n. 00085 c.a.p. 53100 - Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato. Il Tecnico: Geom. PALAZZI GIANLUCA ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AREZZO n. 1321 Codice Fiscale: PLZGLC67C29A468D

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data _____	Eseguita la registrazione _____	Notifica eseguita in data _____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

ELABORATO PLANIMETRICOCompilato da:
Palazzi GianlucaIscritto all'albo:
Geometri

Prov. Arezzo

N. 1321

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Siena**

Comune di Montepulciano

Sezione: Foglio: 67

Particella: 152

Protocollo n.

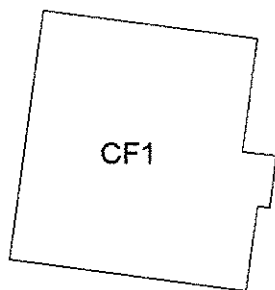
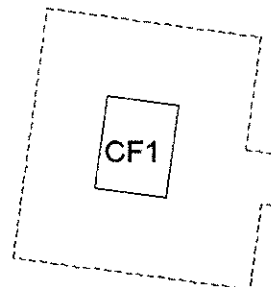
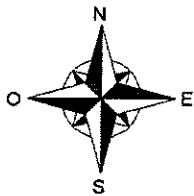
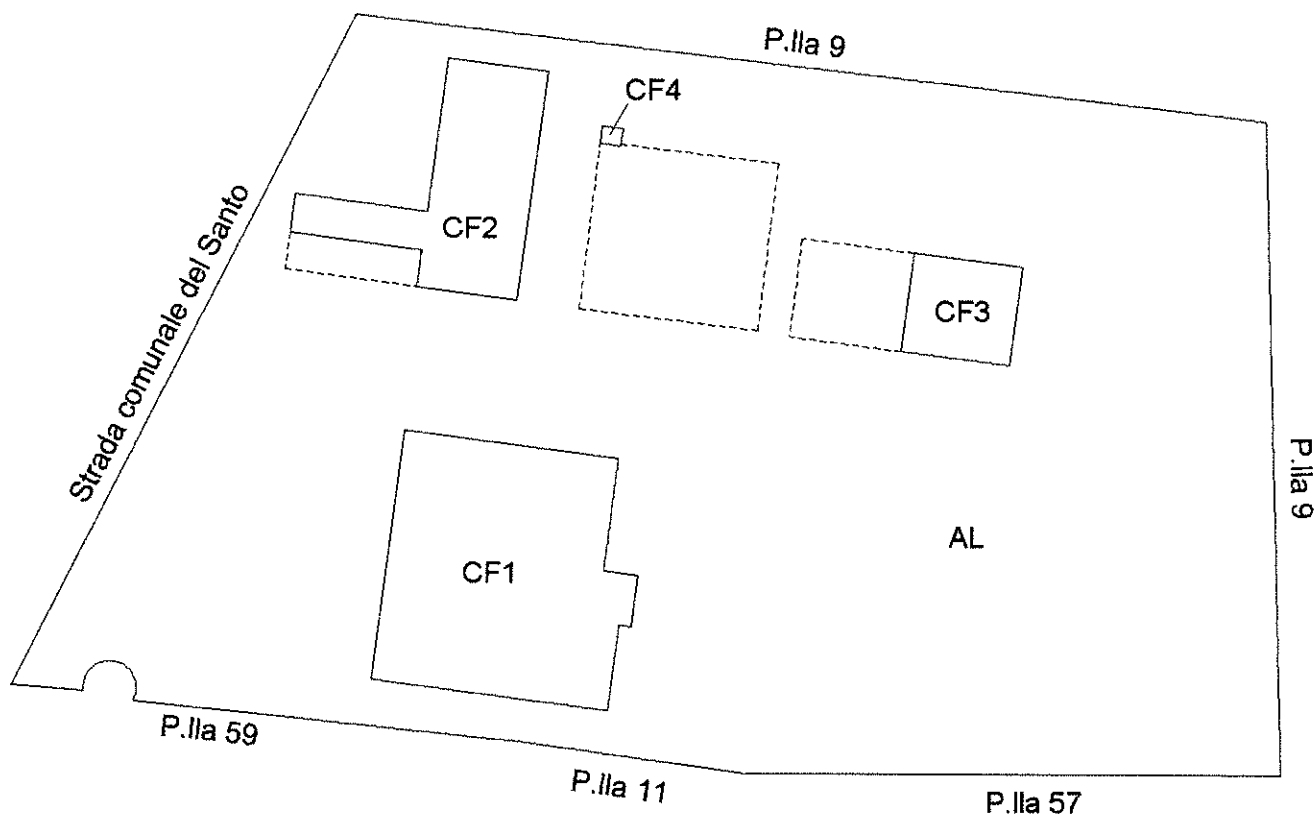
del

Tipo Mappale n. 6212

del 18/02/2019

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

**Piano Primo****Piano Secondo****Piano Terreno**

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Geometra Gianluca Palazzi, residente in Lucignano (AR) Via senese n° 46, libero professionista iscritto al Collegio dei Geometri di Arezzo al n° 1321

a seguito

dell'incarico conferitogli dal Giudice Esecutore del Tribunale di Siena nella Esecuzione Immobiliare n° 195/2017 contro _____, per la variazione catastale dei Beni Immobili censiti al Catasto Fabbricati nel comune di Montepulciano al Foglio 67 P.lla 152 (ex 10)

visto che

tali immobili risultano **non abitabili o agibili** e comunque di fatto **non utilizzabili**, a causa di gravi dissesti statici, fatiscenza di elementi strutturali, inesistenza di elementi impiantistici, assenza delle principali finiture ordinariamente presenti nella categoria catastale, assenza di allacciamento alle reti dei servizi pubblici dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas

ritiene

che le Unità Immobiliari possano essere censite nella categoria catastale F/2 (Unità collabenti).

Lucignano, lì 20 febbraio 2019

IL TECNICO INCARICATO

(Geometra Gianluca Palazzi)



Ricevuta del 30/01/2018 14:27:20

Ricevuta di Trasmissione di Richiesta Visura Planimetrica

Data di invio: 30/01/2018

Ora di invio: 14:27:09

Dati Identificativi della Trasmissione

Identificativo attribuito dall'Amministrazione: 111511243

Codice fiscale dell'utente che ha inviato il documento: PLZGLC67C29A468D

Codice fiscale del firmatario del documento: PLZGLC67C29A468D

Dichiarazione del Professionista

Incarico Professionale ricevuto da:

Nome e Cognome: FLAVIO MENNELLA

Codice fiscale: 80004620524

in qualità di: AUTORITA' GIUDIZIARIA

Dati della Richiesta:

Ufficio Provinciale di : Ufficio Provinciale - Territorio di SIENA - Servizi catastali

Dati Intestatario :

Codice fiscale del soggetto Intestatario degli immobili :

Dati di Dettaglio degli Immobili:

Estremi Definitivi

Comune/Sezione	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Subalterno	Formato di richiesta
F592- MONTEPULCIANO		147	86		A3



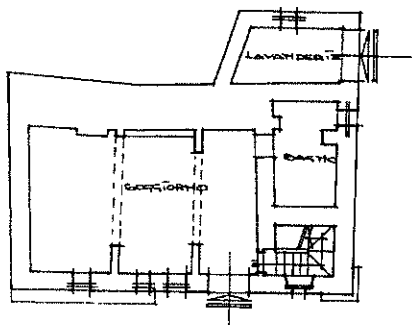


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 12-4-1939, n. 652)

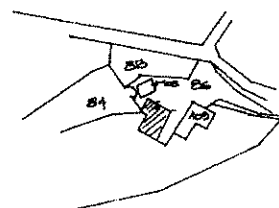
MOD. BN (CEU)

LIRE
350

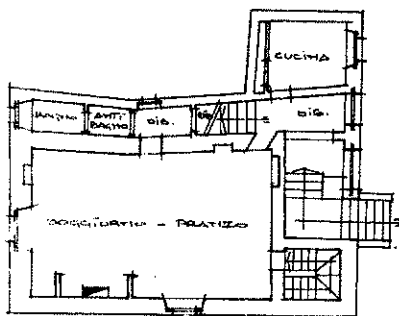
Comune di **MONTEPULCIANO** via **POD. QUINTIERE** civ. **7**



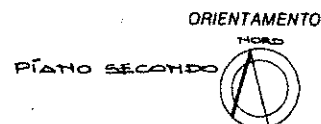
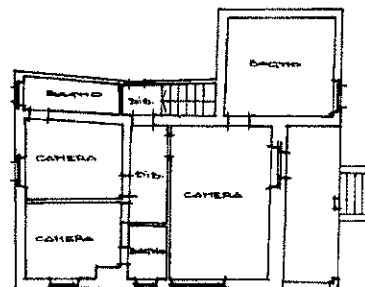
PIANO TERRA



PLANIMETRIA CATASTALE
COMUNE DI MONTEPULCIANO
STRALICIO P. 147
PART. 86



PIANO PRIMO



SCALA DI 1:200

☐ Copia
☒ Originale
Data di consegna
Emissione

Completata dal **GEOMETRA**
BIZZARRI FABIO
iscritto all'albo dei **GEOMETRI**
della provincia di **PERUGIA** n. **3177**
data **12/06/1992** Firma **FABIO BIZZARRI**

RISERVATO ALL'UFFICIO

2345



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.54
Visura n.: T40129 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Denominazione: Terreni e Fabbricati siti nel comune di MONTEPULCIANO (Codice: F592) Provincia di SIENA
Soggetto individuato	con sede in C.F.

1. Unità Immobiliari site nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		149	14				A/5	3	7 vani		Euro 354,29	VIA DEL TERMINE piano: T-1; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/11/2012 protocollo n. SI0145289 in atti dal 09/11/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 63403.1/2012)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in: ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/12/2011 Repertorio n.: 60146 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2903.1/2011)		(1) Proprieta' per 1/1





Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.54
Visura n.: T40129 Pag: 2

Segue

2. Unità Immobiliari site nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio 148	Particella 133	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria D/10	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita Euro 4.920,00	Indirizzo Dati derivanti da VIA DI POGGIO PAGANO SNC piano; T-1-2; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/07/2017 protocollo n. SI0037759 in atti dal 20/07/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 9308.1/2017)	Dati ulteriori Annotazione Notifica
1													

Immobile 1: Annotazione: di stadio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)

Notifica: effettuata il 29/08/2017 con prot. n. SI0042353/2017 del 22/08/17

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in			(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 10/02/2012 protocollo n. SI0009888 in atti dal 10/02/2012 Registrazione: , ASSOCIATO AL TIPO MAPPALE CON PROTOCOLLO SI0009886 DEL 10/02/2012 (n. 9886.1/2012)			



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.54

Segue

Visura n.: T40129 Pag: 3

3. Unità Immobiliari site nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		150	36	1			C/2	3	89 m²	Totale: 110 m²	Euro 137,89	VIA DI POGGIO PAGANO piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2		150	36	2			C/2	2	77 m²	Totale: 99 m²	Euro 99,42	VIA DI POGGIO PAGANO piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
3		150	36	4			A/3	3	8 vani	Totale: 201 m² Totale escluse aree scoperte**: 201 m²	Euro 516,46	VIA DI POGGIO PAGANO piano: 1-2; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
4		150	36	5			A/3	3	3,5 vani	Totale: 84 m² Totale escluse aree scoperte**: 84 m²	Euro 225,95	VIA DI POGGIO PAGANO piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)
Immobile 2: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)
Immobile 3: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)
Immobile 4: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)
Totale: vani 11,5 m² 166 Rendita: Euro 979,72

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	non sede in			(1) Proprieta per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/02/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 21/02/2018 Repertorio n.: 68252 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 468.1/2018)		





Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.54
Visura n.: T40129 Pag: 4

Segue

4. Unità Immobiliari site nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		67	152				unità collabenti					VIA DEL SANTO n. 54 piano: T-1-2; COSTITUZIONE del 27/02/2019 protocollo n. SI0007779 in atti dal 28/02/2019 COSTITUZIONE (n. 83.1/2019)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in			(1) Proprieta per 1/1
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 18/02/2019 protocollo n. SI0006213 in atti dal 18/02/2019 Registrazione: ,ASSOCIATO AL TIPO MAPPALE CON PROTOCOLLO SI0006212 DEL 18/02/2019 (n. 6212.1/2019)			

5. Immobili siti nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	66	11		-	SEMIN ARBOR 1	78 35	A20; A4; A5	Dominicale Euro 59,63 L. 115,457	Agrario Euro 26,30 L. 50,928	FRAZIONAMENTO del 01/10/1984 in atti dal 07/12/1984 (n. 27284	
2	66	30		-	SEMIN ARBOR 1	1 03		Euro 79,87 L. 154,650	Euro 34,61 L. 67,015	FRAZIONAMENTO del 27/02/1989 in atti dal 28/04/1989 (n. 71.2/A/1989)	Riserve
3	66	32		-	FABB RURALE	00 48				DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 31/08/1976 in atti dal 09/06/1983 (n. 13483	Riserve



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.54

Segue

Visura n.: T40129 Pag: 5

4	66	86	-	SEMINAT IVO	1	04	20		Euro 3,25	Euro 1,74	Tabella di variazione del 07/03/2007 protocollo n. SI0033514 in atti dal 07/03/2007 TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006 (n. 6329.1/2007)	Riserve Annotazione
5	67	7	-	SEMINAT IVO	2	28	10	A20	Euro 17,41 L. 33.720	Euro 10,16 L. 19.670	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
6	67	8	-	INCOLT PROD	1	05	20	A20	Euro 1,21	Euro 0,27	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071746 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34691.1/2007)	Annotazione
7	67	9	-	ORTO IRRIG	U	70	08	A20	Euro 2.471,47	Euro 1.348,08	VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/03/2007 protocollo n. SI0070549 in atti dal 19/08/2010 RICHIESTA VERBALE 67653/2010 (n. 1006.1/2010)	Annotazione
8	67	57	-	SEMINAT IVO	1	02	75		Euro 157,07	Euro 83,77	VARIAZIONE D'UFFICIO del 07/03/2007 protocollo n. SI0224712 in atti dal 29/12/2008 ISTANZA 209420/08 - RIPRISTINO QUALITA' (n. 77102.1/2008)	Annotazione
9	67	95	-	SEMINAT IVO	1	20	00	A20	Euro 92,96 L. 180.000	Euro 49,58 L. 96.000	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.3/1990)	
10	68	5	-	SEMINAT IVO	3	69	85	A20	Euro 90,59 L. 175.403	Euro 76,65 L. 148.418	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.4/1990)	
11	68	8	-	SEMINAT IVO	3	37	90		Euro 214,14 L. 414.635	Euro 181,20 L. 350.845	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.5/1990)	
12	68	44	-	SEMINAT IVO	3	83	30	A20	Euro 27,96 L. 54.145	Euro 23,66 L. 45.815	Tabella di variazione del 07/12/1977 protocollo n. 103477 in atti dal 28/08/2001 MOD.26 N. 31/83 MOD.30 (n. 1417.1/2001)	





Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.55
Visura n.: T40129 Pag: 6

Segue

13	68	46	-	INCOLT PROD	1	02	60		Euro 0,60	Euro 0,13	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071760 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34705.1/2007)	Annotazione
14	68	48	-	SEMINAT IVO	3	89	40		Euro 30,01 L. 58.110	Euro 25,39 L. 49.170	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.8/1990)	
15	68	50	-	SEMINAT IVO	3	76	70	A20	Euro 59,32 L. 114.855	Euro 50,19 L. 97.185	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.9/1990)	
16	68	52	-	INCOLT PROD	1	00	90	A20	Euro 0,21 L. 405	Euro 0,05 L. 90	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.10/1990)	
17	68	54	-	INCOLT PROD	1	01	10	A20	Euro 0,26	Euro 0,06	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071761 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34706.1/2008)	Annotazione
18	68	67	-	SEMINAT IVO	3	00	85	A20	Euro 0,29 L. 553	Euro 0,24 L. 468	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.12/1990)	
19	68	69	-	SEMINAT IVO	3	01	60		Euro 0,54 L. 1.040	Euro 0,45 L. 880	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.13/1990)	
20	68	78	-	SEMINAT IVO	3	00	70	A20	Euro 0,23 L. 455	Euro 0,20 L. 385	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI in atti dal 05/10/1993 COME DA MODELLO 26 (n. 1705.14/1990)	
21	148	43	-	PASCOLO ARB	2	02	70		Euro 0,08	Euro 0,04	VARIAZIONE D'UFFICIO del 13/11/2009 protocollo n. SI0145771 in atti dal 13/11/2009 RETTIFICA DELLA DESTINAZIONE A SEGUITO DI VERIFICA D'UFFICIO (n. 5552.1/2009)	



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.55
Visura n.: T40129 Pag: 7

Segue

22	148	45	-	GELSETO	2	21	50	Euro 2,78	Euro 2,22	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071621 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34566.1/2007)	Annotazione
23	148	46	AA	VIGNETO	1	34	00	Euro 43,90	Euro 23,71	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071622 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34567.1/2007)	Annotazione
			AB	SEMINAT IVO	4	03	00	Euro 0,46	Euro 0,54		
24	148	47	AA	VIGNETO	1	28	00	Euro 36,15	Euro 19,52	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071623 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34568.1/2007)	Annotazione
			AB	SEMINAT IVO	4	1	54	Euro 23,86	Euro 27,84		
25	148	55	AA	VIGNETO	1	01	00	Euro 1,29	Euro 0,70	Tabella di variazione del 07/03/2007 protocollo n. SI0034167 in atti dal 07/03/2007 TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006 (n. 6928.1/2007)	Annotazione
			AB	ULIVETO	4	1	07	Euro 11,12	Euro 16,69		
26	148	91	-	VIGNETO	2	24	20	Euro 16,87	Euro 12,50	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071637 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34582.1/2007)	Annotazione
27	148	92	-	SEMINAT IVO	4	23	40	Euro 3,63 L. 7.020	Euro 4,23 L. 8.190	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
28	148	93	-	VIGNETO	2	26	60	Euro 18,55	Euro 13,74	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071638 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34583.1/2007)	Annotazione



Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.56

Visura n.: T40129 Pag: 8

Segue

29	148	101	AA	VIGNETO	1	19	00	Euro 24,53	Euro 13,25	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071859 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34804.1/2007)	Annotazione
			AB	SEMIN ARBOR	4	19	40	Euro 3,01	Euro 3,01		
30	148	102	AA	VIGNETO	1	18	00	Euro 23,24	Euro 12,55	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071860 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34805.1/2007)	Annotazione
			AB	SEMINAT IVO	4	06	40	Euro 0,99	Euro 1,16		

Immobile 2: Riserve:

1 Atti passaggi intermedi non esistenti

Immobile 3: Riserve:

1 Atti passaggi intermedi non esistenti

Immobile 4: Riserve:

1 Atti passaggi intermedi non esistenti

Annotazione:

variazione culturale ex d.l. n. 262/06 - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario

Immobile 6: Annotazione:

rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 7: Annotazione:

di immobile: trasmissione dati ai sensi del decreto 262 del 3 ottobre 2006

Immobile 8: Annotazione:

variazione in autotutela su richiesta di parte - ripristino qualita' precedente alla variazione agea del 7/3/07

Immobile 13: Annotazione:

rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 17: Annotazione:

rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 22: Annotazione:

rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 23: Annotazione:

rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune

Immobile 24: Annotazione:

rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune





Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.56
Visura n.: T40129 Pag: 9

Segue

- Immobile 25: Annotazione:** variazione culturale ex d.l. n. 262/06 - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario
- Immobile 26: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 28: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 29: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 30: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune

Totale: Superficie 31.66.06 Redditi: Dominicale Euro 3.517,48 Agrario Euro 2.064,43

Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/12/2011 Repertorio n.: 60146 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2903.1/2011)		

6. Immobili siti nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha	are ca		Dominicale	Agrario		
1	148	75		-	ULIVETO 3	34	30		Euro 7,09	Euro 8,86	Variazione del 15/05/2013 protocollo n. S10105037 in atti dal 10/12/2013 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 2367.1/2013)	Annotazione



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.56
Visura n.: T40129 Pag: 10

Segue

2	150	27	-	FABB RURALE	14	80	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071891 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34836.1/2007)	Annotazione
---	-----	----	---	----------------	----	----	--	-------------

Immobile 1: Annotazione: di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2013)

Immobile 2: Annotazione: rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune

Totale: Superficie 49.10 Redditi: Dominicale Euro 7,09 Agrario Euro 8,86

Intestazione degli immobili indicati al n. 6

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	-	-	(1) Proprieta' per l/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/08/2012 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 31/08/2012 Repertorio n.: 61306 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2219.1/2012)		

7. Immobili siti nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	148	48		-	SEMINAT IVO	3	48 30	Dominicale Euro 16,21 L. 31.395	Agrario Euro 13,72 L. 26.565	Impianto meccanografico del 03/09/1971
2	148	66		-	ULIVETO	4	08 20	Euro 0,85	Euro 1,27	Variazione del 15/05/2013 protocollo n. SI0105036 in atti dal 10/12/2013 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 2366.1/2013)
3	148	67	1	-	PORZ RUR FP		00 00			VARIAZIONE D'UFFICIO del 18/01/1994 in atti dal 18/01/1994 TM 51603/93 (n. 393993.1/1994)

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.56
Visura n.: T40129 Pag: 11

Segue

4	148	69	-	SEMINAT IVO	3	22	90	Euro 7,69 L. 14.885	Euro 6,50 L. 12.595	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
5	148	70	-	SEMIN ARBOR	4	6	70	Euro 97,10 L. 188.010	Euro 97,10 L. 188.010	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
6	148	71	-	SEMINAT IVO	2	12	70	Euro 7,87 L. 15.240	Euro 4,59 L. 8.890	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
7	148	72	-	SEMINAT IVO	3	1	02	Euro 34,41 L. 66.625	Euro 29,12 L. 56.375	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
8	148	73	-	PASC CESPUG	U	07	30	Euro 0,19	Euro 0,11	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. S10071632 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34577.1/2007)	Annotazione
9	148	89	-	ULIVETO	3	15	40	Euro 3,18	Euro 3,98	VARIAZIONE D'UFFICIO del 28/07/2017 protocollo n. S10039027 in atti dal 28/07/2017 BONIFICA FABBRICATI RURALI (n. 1074.1/2017)	
10	150	14	-	SEMIN ARBOR	2	98	60	Euro 61,11 L. 118.320	Euro 30,55 L. 59.160	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
11	150	15	-	SEMINAT IVO	4	2	80	Euro 36,69 L. 71.040	Euro 42,80 L. 82.880	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
12	150	16	A	FABB DIRUTO		01	80			VARIAZIONE D'UFFICIO del 29/03/2018 protocollo n. S10013958 in atti dal 29/03/2018 BONIFICA FABBRICATI RURALI (n. 445.1/2018)	
13	150	17	AA	SEMINAT VIGNETO	3	20	20	Euro 6,78	Euro 5,74	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. S10071887 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34832.1/2007)	Annotazione
14	150	18	AB	SEMINAT IVO	3	1	08	Euro 36,52	Euro 30,90	Tabella di variazione del 07/12/2012 protocollo n. S10169657 in atti dal 07/12/2012 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 2942.1/2012)	Annotazione

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.57

Visura n.: T40129 Pag: 12

Segue

15	150	19	AA	VIGNETO	1	19	00	Euro 24,53	Euro 13,25	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071888 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34833.1/2007)	Annotazione
			AB	SEMINAT IVO	3	2	19	Euro 73,75	Euro 62,41		
16	150	20	-	SEMIN ARBOR	3	54	20	Euro 118,90 L. 230.230	Euro 82,32 L. 159.390	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
17	150	21	-	SEMINAT IVO	2	1	07	Euro 66,38 L. 128.520	Euro 38,72 L. 74.970	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
18	150	22	-	BOSCO MISTO	2	13	45	Euro 125,12 L. 242.262	Euro 20,85 L. 40.377	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
19	150	24	-	SEMINAT IVO	4	3	55	Euro 55,06 L. 106.620	Euro 64,24 L. 124.390	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
20	150	25	AA	SEMINAT IVO	3	1	00	Euro 33,57	Euro 28,41	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071890 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34835.1/2007)	Annotazione
			AB	PASCOLO ARB	1			Euro 3,10	Euro 1,86		
21	150	26	-	SEMINAT IVO	4	2	06	Euro 31,93 L. 61.830	Euro 37,25 L. 72.135	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
22	150	28	-	ULIVETO	2			Euro 1,96	Euro 2,32	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071892 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34837.1/2007)	Annotazione
23	150	31	-	SEMINAT IVO	2	3	07	Euro 190,45 L. 368.760	Euro 111,10 L. 215.110	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
24	150	32	-	BOSCO CEDUO	2	21	01	Euro 151,98 L. 294.266	Euro 32,57 L. 63.057	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
25	150	33	-	SEMINAT IVO	4	1	01	Euro 15,76 L. 30.510	Euro 18,38 L. 35.595	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
26	150	34	A	FABB DIRUTO			02			VARIAZIONE D'UFFICIO del 29/03/2018 protocollo n. SI0013960 in atti dal 29/03/2018 BONIFICA FABBRICATI RURALI (n. 446.1/2018)	



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.57

Visura n.: T40129 Pag: 13

Segue

		B	PASCOLO ARB	1	17	45	Euro 0,90	Euro 0,54		Annotazione
27	150	35	-	4	24	20	Euro 2,50	Euro 3,75	Tabella di variazione del 07/12/2012 protocollo n. SI0169658 in atti dal 07/12/2012 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 2943.1/2012)	
28	150	38	-	1	5	10	Euro 676,69	Euro 365,41	VARIAZIONE D'UFFICIO del 21/11/2011 protocollo n. SI0132816 in atti dal 21/11/2011 ACCORPAMENTO PORZIONI (n. 1144.1/2011)	
29	150	39	AA	4	01	48	Euro 0,15	Euro 0,23	Variazione del 26/06/2018 protocollo n. SI0053111 in atti dal 04/12/2018 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 3086.1/2018)	Annotazione
30	150	40	AB	2	18	22	Euro 12,70	Euro 9,41		
31	150	42	-	3	3	10	Euro 128,61 L. 249.015	Euro 108,82 L. 210.705	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
32	150	43	AA	3	2	80	Euro 68,75 L. 133.120	Euro 47,60 L. 92.160	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
33	150	44	AB	3	2	50	Euro 207,87	Euro 112,25	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071896 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34841.1/2007)	Annotazione
34	150	48	-	4	42	10	Euro 6,52 L. 12.630	Euro 6,52 L. 12.630	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
35	150	49	AA	3	1	00	Euro 43,98 L. 85.150	Euro 37,21 L. 72.050	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
			AB	4	1	20	Euro 10,97	Euro 16,45	Tabella di variazione del 16/12/2008 protocollo n. SI0219896 in atti dal 16/12/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 75859.1/2008)	Annotazione
			AB	3	1	00	Euro 33,57	Euro 28,41		

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.58

Visura n.: T40129 Pag: 14

Segue

36	150	50	-	SEMINAT IVO	4	1	64	80	Euro 25,53 L. 49.440	Euro 29,79 L. 57.680	Impianto meccanografico del 03/09/1971	
37	150	51	AA	SEMINAT IVO	3		70	35	Euro 23,62	Euro 19,98	Tabella di variazione del 04/04/2008 protocollo n. SI0071897 in atti dal 04/04/2008 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 34842.1/2007)	Annotazione
38	150	52	AB	ULIV VIGNET	4		70	35	Euro 7,27	Euro 12,72		
39	150	53	-	SEMINAT IVO	4	1	10	20	Euro 17,07 L. 33.060	Euro 19,92 L. 38.570	Impianto meccanografico del 03/09/1971	Annotazione
40	150	54	-	ULIVETO	4		57	50	Euro 5,94	Euro 8,91	Tabella di variazione del 14/12/2011 protocollo n. SI0146304 in atti dal 14/12/2011 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 5505.1/2011)	
			-	ULIV VIGNET	3		38	60	Euro 9,97	Euro 10,96	Variazione del 15/05/2013 protocollo n. SI0105039 in atti dal 10/12/2013 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 2369.1/2013)	Annotazione

- Immobile 2: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2013)
- Immobile 8: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 13: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 14: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)
- Immobile 15: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 20: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 22: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a cultura presente nel quadro tariffario del comune



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.58

Visura n.: T40129 Pag: 15

Segue

- Immobile 27: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)
- Immobile 29: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2018) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 26/06/2018 all'organismo pagatore artea con la domanda 5157912 (scheda validazione/fascicolo prot. n. 5138883)
- Immobile 32: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 35: Annotazione:** variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2008) - qualita' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 37: Annotazione:** rettifica d'ufficio in autotutela della variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 (anno 2007) - qualita' dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune
- Immobile 39: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)
- Immobile 40: Annotazione:** di stadio: variazione culturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2013)

Totale: Superficie 92.64.70 Redditi: Dominicale Euro 2.715,41 Agrario Euro 1.764,52

Intestazione degli immobili indicati al n. 7

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/02/2018 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 21/02/2018 Repertorio n.: 68252 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRARENDITA (n. 468.1/2018)		



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.58

Visura n.: T40129 Pag: 16

Segue

8. Unità Immobiliari site nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Fabbricati

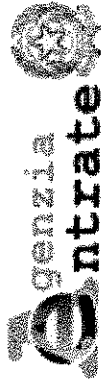
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		148	54	1			C/2	7	22 m²		Euro 67,04	VIA DI ARGIANO piano: T; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 08/11/2012 protocollo n. SI0142830 in atti dal 08/11/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 61148.1/2012)	
2		148	54	2			A/8	1	21 vani		Euro 3.307,91	VIA DI ARGIANO n. 79 piano: T-1-2; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 08/11/2012 protocollo n. SI0142831 in atti dal 08/11/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 61149.1/2012)	

Totale: vani 21 m² 22 Rendita: Euro 3.374,95

Intestazione degli immobili indicati al n. 8

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in			(1) Proprietà per 1/2
2	con sede in			(8) Usufrutto per 1/2
3	nata a	1		(2) Nuda proprietà per 1/2
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/12/2011 Repertorio n.: 60146 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2903.1/2011)		





Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.58
Visura n.: T40129 Pag: 17

Segue

9. Unità Immobiliari site nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		147	84				area urbana					Dati derivanti da VIA DEL TERMINE piano: T; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/11/2012 protocollo n. SI0145288 in atti dal 09/11/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 63402 1/2012)	
2		147	86				A/7	U	12 vani	Totale: 331 m ² Totale escluse aree scoperte*: 326 m ²	Euro 1.983,19	VIA DEL TERMINE piano: T-1-2; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica
3		147	108				C/2	4	42 m ²	Totale: 59 m ²	Euro 78,09	VIA DEL TERMINE piano: S1-T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica
4		147	109				A/3	1	6 vani	Totale: 83 m ² Totale escluse aree scoperte*: 83 m ²	Euro 278,89	VIA DEL TERMINE piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica

Immobile 2: Notifica: 5955/1998

Immobile 3: Notifica: 5955/1998

Immobile 4: Notifica: 5955/1998

Totale: vani 18 m² 42 Rendita: Euro 2.340,17

Intestazione degli immobili indicati al n. 9

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(2) Nuda proprietà per 1/1
2	con sede in		(8) Usufrutto per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/12/2011 Repertorio n.: 60146 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2903.1/2011)			



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 01/06/2019

Data: 01/06/2019 - Ora: 17.00.59
Visura n.: T40129 Pag: 18
Fine

10. Immobili siti nel Comune di MONTEPULCIANO(Codice F592) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	147	85		-	SEMINAT IVO	3	03 30		Dominicale Euro 1,11 L. 2.145	Agrario Euro 0,94 L. 1.815	
2	147	88		-	SEMINAT IVO	3	31 30		Euro 10,51 L. 20.345	Euro 8,89 L. 17.215	Impianto meccanografico del 03/09/1971 TIPO MAPPALE del 28/04/1992 in atti dal 30/04/1992 TM 19122/92 (n. 63992.1/1992)
3	149	9		-	INCOLT PROD	2	01 60		Euro 0,02 L. 48	Euro 0,02 L. 32	Impianto meccanografico del 03/09/1971

Totale: Superficie 36,20 Redditi: Dominicale Euro 11,64 Agrario Euro 9,85

Intestazione degli immobili indicati al n. 10

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(2) Nuda proprietà per 1/1
2	con sede in		(8) Usufrutto per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/12/2011 Repertorio n.: 60146 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2903.1/2011)			

Totale Generale: vani 57,5 m² 230 Rendita: Euro 11.969,13

Totale Generale: Superficie 125.16.06 Redditi: Dominicale Euro 6.251,62 Agrario Euro 3.847,66

Unità immobiliari n. 88

Tributi erariali: Euro 8,10

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2019

Data: 20/02/2019 - Ora: 12.53.15 Segue
Visura n.: T174514 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MONTEPULCIANO (Codice: F592) Provincia di SIENA
Catasto Terreni	Foglio: 67 Particella: 10

Numero di mappa soppresso dal 18/02/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	67	10		-	SOPPRESSO	00 00		Agrario
Notifica				Partita 0				Tipo mappale del 18/02/2019 protocollo n. S10006212 in atti dal 18/02/2019 presentato il 18/02/2019 (n. 6212.1/2019)

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 67 particella 152

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	67	10		-	FABB RURALE	36 10		Agrario
Notifica				Partita 1918				Impianto meccanografico del 03/09/1971

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2019

Data: 20/02/2019 - Ora: 12.53.15 Fine

Visura n.: T174514 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 01/12/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(1) Proprieta' per 1/1 fino al 18/02/2019
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/12/2011 Repertorio n.: 60146 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2903.1/2011)		

Situazione degli intestati dal 05/08/2009

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nato a il		(8) Usufrutto per 1/1 in regime di separazione dei beni fino al 01/12/2011
2	con sede in		(2) Nuda proprieta' per 1/1 fino al 01/12/2011
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/08/2009 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 10/08/2009 Repertorio n.: 56068 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2240.1/2009)		

Situazione degli intestati dal 03/10/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nata a il		(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 05/08/2009
DATI DERIVANTI DA	DOMANDA (COMPRESSE LE DENUNZIE PER VARIAZIONI) del 03/10/1987 in atti dal 14/11/1988 Registrazione: (n. 3784.1/1987)		

Situazione degli intestati dal 05/08/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nata a il		(1) Proprieta' fino al 03/10/1987
2	nato a il		(8) Usufrutto per 3/4 fino al 03/10/1987
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/08/1981 Voltura in atti dal 14/11/1988 Repertorio n.: 17448 Rogante: ROLFO Sede: PRATO Registrazione: UR Sede: PRATO n. 4270 del 10/08/1981 (n. 3783.1/1987)		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nato a il		fino al 05/08/1981
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 05/08/1971		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 01/06/2019 - Ora: 16.57.49 Segue

Visura n.: T39993 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/06/2019

Dati della richiesta	Comune di MONTEPULCIANO (Codice: F592)
Catasto Fabbricati	Provincia di SIENA Foglio: 67 Particella: 152

INTESTATO

1	con sede in	(1) Proprietà per 1/1
---	-------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 28/02/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale	Rendita
1		67	152				unità collabenti				
Indirizzo	VIA DEL SANTO n. 54 piano: T-1-2: COSTITUZIONE del 27/02/2019 protocollo n. S10007779 in atti dal 28/02/2019 COSTITUZIONE (n. 83.1/2019)										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune F592 - Sezione - Foglio 67 - Particella 152

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/02/2019

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale
1		67	152				in attesa di dichiarazioni				COSTITUZIONE del 18/02/2019 protocollo n. S10006213 in atti dal 18/02/2019 , ASSOCIATO AL TIPO MAPPALE CON PROTOCOLLO S10006212 DEL 18/02/2019 (n. 6212.1/2019)

Situazione degli intestati dal 18/02/2019

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 18/02/2019 protocollo n. S10006213 in atti dal 18/02/2019 Registrazione: ASSOCIATO AL TIPO MAPPALE CON PROTOCOLLO S10006212 DEL 18/02/2019 (n. 6212.1/2019)		



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 01/06/2019 - Ora: 16.57.49 Fine
Visura n.: T39993 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/06/2019

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2019

Data: 20/02/2019 - Ora: 13.00.34

Segue

Visura n.: T178094 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MONTEPULCIANO (Codice: FS92)
Catasto Terreni	Provincia di SIENA Foglio: 147 Particella: 86

Area di enti urbani e promiscui dal 24/06/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	147	86		-	ENTE URBANO	07 20		Agrario
Notifica								
Annotazioni	sostituisce la particella 120 per collegamento mappe ct- cf							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 147 particella 120

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune FS92 - Sezione - SezUrb - Foglio 147 - Particella 86

Numero di mappa soppresso dal 24/06/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	147	86		-	SOPPRESSO	00 00		Agrario
Notifica								
Annotazioni	sostituita dalla particella 108 per collegamento mappe ct- cf							



La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:
- foglio 147 particella 108

Fine

Area di enti urbani e promiscui dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	147	86		-	ENTE URBANO	00 30			Impianto meccanografico del 03/09/1971
Notifica				Partita	1				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica





Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2019

Data: 20/02/2019 - Ora: 12.50.35 Segue

Visura n.: T173105 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MONTEPULCIANO (Codice: FS92)
Catasto Fabbricati	Provincia di SIENA Foglio: 147 Particella: 86

INTESTATI

1	con sede in	con sede in	(2) Nuda proprietà per 1/1
2			(8) Usufrutto per 1/1

Unità immobiliare dal 09/11/2015

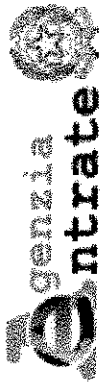
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita	
1		147	86				A/7	U	12 vani	Totale: 331 m ² Totale escluse aree scoperte**: 326 m ²	Euro 1.983,19	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
Indirizzo				VIA DEL TERMINE piano: T-1-2;									
Notifica				5955/1998				Partita					-

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune FS92 - Sezione - Foglio 147 - Particella 86

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/11/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale
1	Urbana	147	86		Cens.	Zona	A/7	U	12 vani		Euro 1.983,19
VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/11/2012 protocollo n. SI0144635 in atti dal 09/11/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 62799.1/2012)											
Indirizzo											
, VIA DEL TERMINE piano: T-1-2;											
Notifica 5955/1998											
Partita - Mod.58 -											

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/11/2012 protocollo n. SI0144635 in atti dal 09/11/2012 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 62799 1/2012)



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2019

Data: 20/02/2019 - Ora: 12.50.35 Segue

Visura n.: T173105 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/09/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	
1		147	86				A/7	U	12 vani		Euro 1.983,19
VIA DEL TERMINE piano: T-1-2;											
Indirizzo											
Notifica		5955/1998		Partita		-		Mod.58		-	

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/09/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	
1		147	86				A/7	U	12 vani		Euro 1.983,19
VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 25/09/2003 protocollo n. 210723 in atti dal 25/09/2003 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 112442.1/2003)											
Indirizzo _____, TERM piano: T-1-2;											
Notifica		5955/1998		Partita				-		Mod.58 -	

Situazione dell'unità immobiliare dal 12/06/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	147	86		Cens.	Zona	A/7	U	12 vani	Catastale	Euro 1.983,19 L. 3.840.000
VARIAZIONE del 12/06/1992 in atti dal 07/07/1998 FUSIONE, DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI, VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE, RISTRUTTURAZIONE (n. 21345.1/1992)											
Indirizzo											
PODERE GUALTIERE piano: T-1-2;											
Notifica		5955/1998		Partita		1005109		Mod.58		-	



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2019

Data: 20/02/2019 - Ora: 12.50.35 Segue

Visura n.: T173105 Pag: 3

Situazione degli intestati dal 01/12/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(8) Usufrutto per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 06/12/2011 Repertorio n.: 60146 Rogante: BERSOTTI MARIA PATRIZIA Sede: SINALLUNGA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2903.1/2011)		

Situazione degli intestati dal 10/12/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in		(2) Nuda proprietà per 1/1
2	nato a . il .		(8) Usufrutto per 1/1 fino al 01/12/2011
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/12/2003 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 13/04/2005 Repertorio n.: 4801 Rogante: DI MAJO MARIA TERESA Sede: MARINO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA Rettifica la trasc. n. 997.1/2005		

Situazione degli intestati dal 10/12/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nata a . il .		(1) Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni fino al 10/12/2003
2	nato a . il .		(1) Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni fino al 10/12/2003
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESAZIONE ALL'ATTUALITA' del 10/12/2003 Trascrizione in atti dal 13/04/2005 Repertorio n.: 4801 Rogante: DI MAJO MARIA TERESA Sede: MARINO Registrazione: Sede: (n. 997/2005)		

Situazione degli intestati dal 10/12/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nato a . il .		(8) Usufrutto per 1/1 in regime di separazione dei beni fino al 10/12/2003
2	con sede in		(2) Nuda proprietà per 1/1 fino al 10/12/2003
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/12/2003 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 12/01/2004 Repertorio n.: 4801 Rogante: DI MAJO MARIA TERESA Sede: MARINO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA Rettificata dalla trasc. n. 997/2005 (n. 77.1/2004)		

Situazione degli intestati dal 12/06/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nato a . il .		fino al 13/07/1984
DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE del 12/06/1992 in atti dal 07/07/1998 Registrazione: FUSIONE, DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI, VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE, RISTRUTTURAZIONE (n. 21345.1/1992)		



Direzione Provinciale di Siena
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2019

Data: 20/02/2019 - Ora: 12.50.35 Fine
Visura n.: T173105 Pag. 4

Situazione degli intestati dal 13/07/1984

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	2	nata a	il		
					(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni fino al 10/12/2003
		nato a	il		(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni fino al 10/12/2003
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/07/1984 protocollo n. 00016028 Volura in atti dal 13/02/2001 Repertorio n.: 28499 Rogante: MISURALE Sede: ROMA Registrazione: PU Sede: ROMA n: 44173 del 23/07/1984 COMPRAVENDITA (n. 979.1/2001)			

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- foglio 147 particella 86 subalterno 1
- foglio 147 particella 87 subalterno
- foglio 147 particella 86 subalterno 2
- foglio 147 particella 86 subalterno 2
- foglio 147 particella 86 subalterno 3
- foglio 147 particella 86 subalterno 3
- foglio 147 particella 86 subalterno 4
- foglio 147 particella 109 subalterno 3
- foglio 147 particella 86 subalterno 4
- foglio 147 particella 109 subalterno 3
- foglio 147 particella 86 subalterno 5
- foglio 147 particella 86 subalterno 5
- foglio 147 particella 108 subalterno
- foglio 147 particella 109 subalterno 1
- foglio 147 particella 109 subalterno 1
- foglio 147 particella 109 subalterno 2
- foglio 147 particella 109 subalterno 2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



COMUNE DI MONTEPULCIANO

AREA URBANISTICA

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Vista la richiesta presentata in data 20.02/2019 prot. 8039 dal Sig. PALAZZI GIANLUCA per il rilascio di certificazione Urbanistica dell'area sita nel territorio di questo Comune e contraddistinta al catasto al:

Foglio 67 particella 7,8,9,95,152 *****
Foglio 68 particella 5,8,44,46,48,50,52,54,67,69,78 *****
Foglio 0 particella *****

Viste le previsioni Urbanistiche riguardanti l'area interessata di cui al R.U. vigente approvato con delibera C.C. n.59/2011 pubblicato sul B.U.R.T. n.38 del 21/09/2011

CERTIFICA

che l'area della superficie di mq.

è censita al Catasto Terreni al:

Foglio 67 particella 7,8,9,95,152 *****
Foglio 68 particella 5,8,44,46,48,50,52,54,67,69,78 *****
Foglio 0 particella *****

è compresa nella zona di Regolamento Urbanistico:

1	: ZONA AGRICOLA	Foglio 67 Part. 7,8,9,95,152
2	: RETE IRRIGUA ALIMENTATA DALL'INVASO DI MONTEDOGLIO - CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE	Foglio 67 Part. 7,8,9,95
3	: ZONA AGRICOLA	Foglio 68 Part. 5,8,44,46,48,50,52,54,67,69,78
4	: RETE IRRIGUA ALIMENTATA DALL'INVASO DI MONTEDOGLIO - CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE	Foglio 68 Part. 5,8,46,50,52,54,67,69,78
5	:	0 Foglio Part.
6	:	0 Foglio Part.

e gli interventi edificatori sulla stessa soggetti a:

1	: EDIFICABILITA' - Titolo IV capo III della L.R. n. 65/2014	
2	: INEDIFICABILITA' - approvata con D.C.C. n°12 del 31/01/2012	
3	: EDIFICABILITA' - Titolo IV capo III della L.R. n. 65/2014	
4	: INEDIFICABILITA' - approvata con D.C.C. n°12 del 31/01/2012	
5	:	0
6	:	0

E CHE, A SEGUITO DELL'ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO (DELIBERA C.C.N. 17/2018 del 14/03/2018), LE ATTIVITA' URBANISTICO-EDILIZIE SONO SOTTOPOSTE A MISURE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 4 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DI TALE PIANO OPERATIVO (L.R. N.65/2014), PERTANTO

è compresa nella zona di Piano Operativo:

1	: ZONA AGRICOLA	Foglio 67 Part. 7,8,9,95,152
2	: RETE IRRIGUA ALIMENTATA DALL'INVASO DI MONTEDOGLIO - CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE	Foglio 67 Part. 7,8,9,95
3	: ZONA AGRICOLA	Foglio 68 Part. 5,8,44,46,48,50,52,54,67,69,78
4	: RETE IRRIGUA ALIMENTATA DALL'INVASO DI MONTEDOGLIO - CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE	Foglio 68 Part. 5,8,46,50,52,54,67,69,78
5	:	0 Foglio Part.
6	:	0 Foglio Part.

e gli interventi edificatori sulla stessa soggetti a:

1	: EDIFICABILITA' - Titolo IV capo III della L.R. n. 65/2014	
2	: INEDIFICABILITA' - approvata con D.C.C. n°12 del 31/01/2012	
3	: EDIFICABILITA' - Titolo IV capo III della L.R. n. 65/2014	
4	: INEDIFICABILITA' - approvata con D.C.C. n°12 del 31/01/2012	
5	:	0
6	:	0

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 15 L. n.183 del 12/11/2011)

Montepulciano 02/04.2019

Documento redatto da : MM

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. MASSIMO BERTONE

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPSI UT MONTEPULCIANO

23/04/2018 PAG. 1

INTERR.NE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 3266 SERIE 3T

CONTRATTO RLI UFFICIO ID. TELEM: TJN18T003266000LC
STIPULATO IL 05/02/2017 REGISTRATO IL 09/02/2018 E PRESENTATO IL 09/02/2018
PRESSO L'UFFICIO DI DPRM1 UT ROMA 1 - TRASTEVERE
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE:
RELATIVO A: T1-AFFITTO DI FONDO RUSTICO

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 05/02/2017 AL 04/02/2047
CORRISPETTIVO PER L'INTERA DURATA

(N.PAG. 2 N.COPIE 3)
EURO 30.000

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001 06824761008 A
002 13566031004 B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

IMM.003 COD.CAT: F592 SEZ.URB: FOGLIO: 147 PARTIC: 84 SUB:
T/U: T I/P: I
COMUNE DI MONTEPULCIANO (SI)
VIA DEL TERMINE N. 7

- SEGUE -



23/04/2018 PAG. 2

DATI DEI PAGAMENTI PER INTERA DURATA

TIPO	C.F.	DATA	ABI	CAB	IMPORTO	
1-F24	06824761008	2018-02-09	07601	55285	177,00	-CORRELATO

IMP. LIQUIDATO

IMPOSTA DI REGISTRO	150,00
IMPOSTA DI BOLLO	0,00
SANZIONI IMPOSTA DI REGISTRO	25,00
SANZIONI IMPOSTA DI BOLLO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI REGISTRO	2,00
INTERESSI IMPOSTA DI BOLLO	0,00
TRIB.SPECIALI E COMPENSI	0,00

TOTALE	177,00
CORRELATO VERS. F24(1) DEL 09/02/2018 1500	150,00
CORRELATO VERS. F24(1) DEL 09/02/2018 1507	25,00
CORRELATO VERS. F24(1) DEL 09/02/2018 1508	2,00



CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDO RUSTICO

Oggi, 5 febbraio 2017, fra le parti:

_____ con sede in _____, Via _____
_____, Codice Fiscale e Partita Iva _____ in qualità di concedente, e
_____ con sede in _____, Via _____
Codice Fiscale e Partita Iva _____ in qualità di conduttore (o affittuario), si
conviene e si stipula quanto segue:

- Il Sig. _____ in qualità di Amministratore Unico della
_____ con la sottoscrizione del presente atto, affitta alla
_____, che accetta di assumerne la gestione, terreni e fabbricati in Comune
di Spello (Pg), di Cortona (Ar) e di Montepulciano (Si);
tali terreni e fabbricati rurali sono situati in Comune di Spello (Perugia), e distinti al
al N.C.T., al Foglio 23 Part. 11,12, in Comune di Cortona (Arezzo), e distinti al
Catasto Fabbricati, al Foglio 359 Part. 28 Sub 2 e Sub 3 e al N.C.T., al Foglio
359 Part. 76, in Comune di Montepulciano (Siena), e distinti al Catasto
Fabbricati, al Foglio 147 Part. 108,109,84,86, al Foglio 149 Part.14, al Foglio
148 Part. 54 Sub.1 e 54 Sub.2, Part.133, al N.C.T., al Foglio 66 Part.11, 30,32,86,
al Foglio 67 Part.10,57,7,8,9,95, al Foglio 68 Part.44,46,48,5,50,52,54,67,69,78,8,
al Foglio 147, Part.85,88, al Foglio 148 Part. 43,45,46,47,55,75,91,92,93,101,102,
al Foglio 149 Part.9, al Foglio 150 Part. 27;

Il canone di affitto annuo, comprensivo di terreni, fabbricati ammonta ad Euro
1.900,00 (millecento/00), da pagarsi al termine di ciascuna annata agraria; i
contraenti, di comune accordo, potranno rivedere annualmente l'importo del
canone tenendo conto dell'andamento inflazionistico rilevato.

Inoltre, le Parti, dandosene reciproca garanzia, tengono a far presente che detto
canone tiene conto dell'impegno da parte dell'affittuario a ripristinare la redditività



aziendale per il tramite di opere di vario genere; sarà sua cura ripristinare anche le antiche strade poderali e riqualificare i tradizionali terrazzamenti.

- L'affittuario potrà eseguire opere di miglioramento fondiario, addizioni e trasformazioni degli ordinamento produttivi, purchè le medesime non modifichino la destinazione agricola del fondo e siano eseguite nel rispetto dei programmi regionali di sviluppo, oppure dove tali programmi non esistano, delle vocazioni colturali delle zone in cui è ubicato il fondo. Inoltre l'affittuario è autorizzato a realizzare pratiche e piani di miglioramento fondiario in base alle direttive Locali, Regionali, Nazionali e Comunitarie vigenti.
- L'affittuario potrà fare richiesta per qualsivoglia tipo di agevolazioni e provvidenze, finanziarie, economiche, contributi di ogni genere e tipo, a titolo di indennizzo e/o risarcimento di cui alle norme CEE, nonché in applicazione di normative locali e nazionali.
- L'affittuario si impegna dunque a gestire i terreni con la cura del buon padre di famiglia e a restituirli, nei casi previsti dal contratto, al concedente medesimo.
- La durata del presente contratto è stabilita in anni 30 (trenta) a decorrere da oggi, con la possibilità alla scadenza di un rinnovo anno per anno, salvo disdetta da comunicare alla controparte, tramite raccomandata a/r, almeno nove mesi prima della scadenza.
- L'imposta di registrazione del presente contratto sarà esclusivamente a carico del concedente, per accordo tra le parti in tal senso.
- Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, le Parti faranno riferimento alle norme vigenti in materia di affitto di fondi rustici.
- Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 642/72.

Roma, lì 5.2.2017

In fede,

(—

>

(—



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA
 Territoriale di Roma 1
 Trastevere

N. 3266
 Serie 8T
 Data 9/2/2018

REGISTRATO
 CON EURO
 € 177,00

IL DIRIGENTE



- I
 d
 - Pe
 rif
 - Il p
 Rom
 In fe





COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

MOD. 4

Pratica N. 357

Anno 1999

CONCESSIONE EDILIZIA N. 357/1999

Prot. N. 134

Data 07/08/1999

IL SINDACO

Vista la domanda in data 07/08/1999 presentata da (1)

registrata il 07/08/1999 al prot. generale n. 134 con la quale viene chiesta la concessione edilizia per (2) **REALIZZAZIONE POZZO AD USO IRRIG.**

sul ^{area} ~~terreno~~ distinto in catasto ^{urbanistico} ~~terreno~~ del Comune di Montepulciano foglio n. 67
n. ^{princ.} ~~princ.~~ particella a n. 9 sub n. della superficie complessiva di
mq. ^{post.} ~~post.~~ in **MONTEPULCIANO** Via

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Dirigente sanitario della Unità Sanitaria Locale competente n. 74937 in data 08/09/1999

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e di polizia urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765

Vista la legge 29 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 47 della legge 5 agosto 1979, n. 457 modificato dall'art. 36-bis della legge 15 gennaio 1980, n. 25

Visto l'art. 43 della legge 5 agosto 1979, n. 457 sopra citata

Vista la legge 3 gennaio 1989, n. 12, recante disposizioni per favorire l'aumento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122, in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46, sulla sicurezza degli impianti;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (3)

Visto il parere del Tecnico comunale in data 02/10/1999

Visto il parere (4) **NON NECESSITA** della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del con atto n.

Visto il parere della Commissione edilizia integrata (ex L.R. 24/1993) nella seduta del

(5)

Visto (6)

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 ed i relativi decreti ministeriali di attuazione;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data

Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Prot. N. in data
ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e dell'art. della legge regionale n.
in data (7);

Visto il D.M. 20 novembre 1987 sulle norme tecniche per la preparazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura

(1) Indicare la generalità, residenza e numero di codice fiscale del richiedente o dei richiedenti.

(2) Nuova costruzione, ampliamento, notevole rifacimento, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, con descrizione sommaria dell'intervento.

(3) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17; 26-5-1975, n. 56; 19-2-1979, n. 10; 24-8-1977, n. 60 e 21-5-1980, n. 39.

(4) Conforme, oppure, contrario.

(5) Nel caso di parere contrario, indicare la motivazione che giustifica l'inosservanza del parere della Commissione.

(6) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

- Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 29 gennaio 1977, n. 10, per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici, scrivere:

- Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3287.

Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:

- Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

(7) Per la Regione Toscana vedere l'art. 2 della legge regionale 4 dicembre 1982, n. 38, in esecuzione dell'art. 22 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Verifica, tramite l'ufficio tecnico comunale, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal D.M. 14 giugno 1989, n. 236 o l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative:

(8)

DISPONE

Art. 1 - Oggetto della concessione

Al

residente in MONTESILVANO Via n.
è concesso alle condizioni appresso indicate, esclusi i quadri nn. del paragrafo A) ed i quadri nn.
del paragrafo B) dell'art. 2, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di REALIZZAZIONE POZZO AD USO IRRIGUO.

secondo il progetto costituito di n. tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto, ed i progetti integrativi
relativi ai seguenti impianti di

redatti in conformità delle norme di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e ai decreti ministeriali di attuazione della legge
9 gennaio 1991, n. 10.

Art. 2 - Titolo della concessione e contributo per il rilascio

§ A - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

1 Concessione a titolo gratuito. - Conformemente all'art. 9 comma 1 lettera della legge 28 gennaio 1977
n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

2 Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b). - Conformemente all'art. 9 comma 1 lettera b)
della legge 28 gennaio 1977, n. 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione
la convenzione di impegno a prestare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a conformare
negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

3 Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. - Il contributo che il conces-
sionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10
è determinato nella misura di L. (Lire)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale
n. del

Al sensi dell'articolo 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 febbraio 1980, n. 25 e della
deliberazione del Consiglio Comunale n. del
il contributo è stato suddiviso in rate.

L'importo di L. (Lire)
relativo alla prima rata risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del
Le successive rate dell'importo di L. (Lire)
entro ciascuna verranno versate rispettivamente
dalla data di rilascio della presente concessione

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia
di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

4 Contributo in caso di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria. - Il contributo che il concessionario
deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato
nella misura di L. (Lire)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n.
del

Il concessionario si obbliga nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare
contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i materiali
previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.) e a cedere al Comune entro
il le relative aree, nonché mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria
individuati nella planimetria che forma parte integrante della presente concessione (allegato n.)
complessivamente valutati in L. (Lire).

Si indicano gli eventuali provvedimenti applicativi statali, regionali o comunali di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. 23 gennaio 1978, n. 11, attuato dalla legge 28

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da (9).

La somma di L. (Lire)
corrispondente alla differenza fra l'importo totale del contributo e la spesa valutata a scomputo è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 febbraio 1980, n. 25 e a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del in rate.
L'importo di L. (Lire) relativo
alla prima rata risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del
Le successive rate dell'importo di L. (Lire) ciascuna verranno versate rispettivamente
entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
fidejussoria del rilasciata da

§ B - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

1 Concessione a titolo gratuito. - Conformemente all'art. 9, comma 1, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

2 Edilizia convenzionata. - Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig.
si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per la presente concessione è esente dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

3 Concessione art. 9 D.L. n. 3/1982, convertito nella legge n. 34/1982. - Visto che con la convenzione sotto
e facente parte integrante del presente atto, il Sig.
si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori, la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

4 Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione. - La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n. 3/1982, convertito nella legge n. 34/1982, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28-2-1985, n. 47.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

1. I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
2. che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune;

3. I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di abitabilità o di agibilità (10).

Per l'ascensore elettrico deve essere presentata al Sindaco la domanda di autorizzazione preventiva all'installazione, debitamente documentata, in conformità al D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 (G.U. n. 71 - Suppl. Ord. del 25-3-1988).

(9) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire gratuitamente, maggiorate di un terzo.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di agibilità, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n. 319, e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 9 gennaio 1991, n. 10, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativi decreti ministeriali di attuazione e la presentazione della certificazione energetica di cui all'art. 30 della legge stessa in conformità alle norme del relativo D.P.R.
- 13 luglio 1966, n. 815, e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1966, n. 186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n. 64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- 5 marzo 1960, n. 46 recante norme sulla sicurezza degli impianti.

Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della concessione ed ultimati a resi edizioni o azioni entro

12 mesi.

L'osservanza dei precetti termini comporta la decadenza della concessione, non potendosi contestualmente approvare nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quella di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 - Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. della legge regionale n. in data
il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di
almeno 10 giorni prima;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art. 6 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

PRESCRIZIONI USL: PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE VENGANO ADOTTATE TUTTE LE MISURE ATTE A PROTEGGERE LE VARIE FALDE SOPRASTANTI DA POSSIBILI INQUINAMENTI E NON VENGA CREATA ALCUNA CONNESSIONE TRA LORO - CHE SIANO OSSERVATE TUTTE LE PRESCRIZIONI INDICATE NEL PARERE DEL GENIO CIVILE - CHE VENGANO SALVAGUARDATI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.



IL SINDACO

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Arch. D. M. SALVANI

sottoscritto dichiara di accettare la concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni sopra riportate.

Adi:

9 MAR 2000

IL CONCESSIONARIO

12/1/00 Bm



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

UFFICIO TECNICO 1/A

URBANISTICA

Oggetto: Parere istruttorio richiesta di autorizzazione per realizzazione pozzo ad uso IRRIGUO.

Richiedente: _____

Prot. UTC 134 del 07/08/99

ZONA ZAP

Visto la relazione del Geologo FORMICHI RENZO.

Visto il parere USL.

- Si esprime parere favorevole per quanto di competenza salvo prescrizioni Usl e acquisizione parere Regione Toscana - Uff. Genio civile.

Montepulciano, li 02/10/1999

L' Istruttore Tecnico

Geom. Massimo Duchini

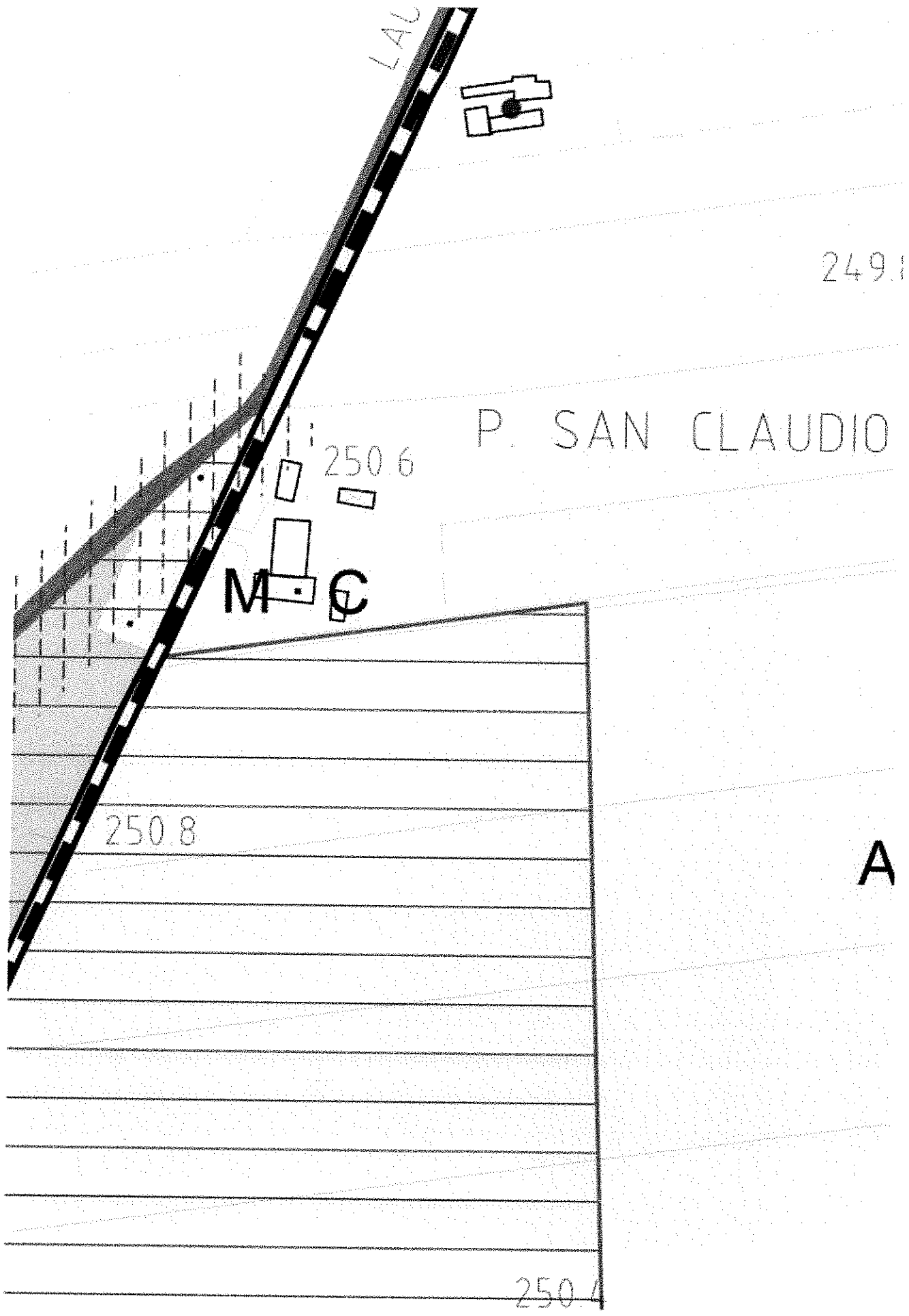
Istrutt-pozzi

Visto:

Il Dirigente servizi Tecnici

Arch. Daniele Ravagni

Nota: non necessita parere C.E. ai sensi art. 11 BIS Regolamento Edilizio.



298.7

LE GUALCHIERE

301.6

296.6

298.6



Titolo IV – Tipi d'intervento

Art. 20 - Disciplina dell'esistente

1. Il Regolamento urbanistico individua i principali tipi di intervento ammissibili per la gestione degli insediamenti esistenti, ovvero gli interventi di conservazione e riqualificazione edilizia, comprendenti:

- manutenzione ordinaria.
- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia

2. Manutenzione ordinaria

Opere inerenti la riparazione, il rinnovamento e la sostituzione delle finiture degli edifici (quali intonaci, infissi, coperture, rivestimenti, tinteggiature, elementi della facciata, inferriate, pavimentazioni, ecc.) e quelle necessarie all'integrazione e al mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici esistenti.

Sono interventi di manutenzione ordinaria:

- la riparazione, l'integrazione e la sostituzione di protezioni, impianti e finiture degli edifici e loro pertinenze. Tali interventi non possono modificare l'aspetto esteriore e le caratteristiche architettoniche degli edifici e degli spazi aperti;
- la riparazione e l'adeguamento di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari che non comportino la sostituzione degli impianti di trattamento dei liquami o la realizzazione ex novo dei medesimi;
- la riparazione, l'integrazione e la sostituzione parziale degli elementi non strutturali della copertura (manto, gronda, pluviali, canne fumarie e camini), senza modificare materiali e modalità di posa; le opere di rinnovo o rifacimento di dispositivi isolanti e impermeabilizzanti che non comportano alterazioni dell'aspetto esterno dell'edificio;

Gli interventi di manutenzione ordinaria non possono interessare gli elementi strutturali degli edifici.

3. Manutenzione straordinaria

Opere inerenti il rinnovamento e la sostituzione di parti anche strutturali e dei collegamenti verticali degli edifici, nonché la realizzazione e l'integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici. Gli interventi di manutenzione straordinaria non possono alterare i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, né possono comportare l'aumento del loro numero, né modifiche della loro destinazione d'uso.

Sono interventi di manutenzione straordinaria:

- la realizzazione, il rinnovo e la sostituzione ed in ogni caso, la modifica delle finiture degli edifici esistenti e delle sistemazioni esterne, con altre comunque compatibili per tipi, materiali e colori con l'edificio ed il contesto, senza alterazione del carattere architettonico e decorativo dell'edificio;
- la sostituzione e la realizzazione di servizi ed impianti per il miglioramento delle prestazioni degli edifici, quando ecceda i limiti della manutenzione ordinaria;
- la realizzazione di vespai, intercapedini aerate, scannafossi ed altri sistemi di protezione delle murature contro terra, senza variazione della quota del pavimento;
- la riparazione e la sostituzione di singoli elementi strutturali, verticali e/o orizzontali, senza modifiche al sistema statico dell'edificio, modifica di quote, planimetrie e tipi;



- la riparazione e la sostituzione di singole parti delle strutture orizzontali e di copertura, senza modifica di quote, sia d'imposta che di colmo e senza incremento di Sul o modifica alla sagoma dell'edificio;
- la riparazione e la sostituzione dei complementi di struttura con materiali e tecniche di posa diverse da quelle esistenti, comunque compatibili per tipi, materiali e colori, con l'edificio ed il contesto;
- il consolidamento di parti strutturali degli edifici con l'inserimento di nuovi elementi, senza modifiche al sistema statico dell'intero fabbricato, ma finalizzati al suo miglioramento;
- la diversa distribuzione all'interno delle singole unità immobiliari, senza modifica del sistema strutturale, del tipo edilizio e dei caratteri distributivi dell'edificio;
- la modifica o il rifacimento di volumi tecnici.

4. Restauro e Risanamento conservativo

Insieme di opere finalizzato alla conservazione ed alla tutela dei caratteri storici, artistici, architettonici e ambientali che il bene ci ha trasmesso, consentendo destinazioni d'uso con esso compatibili, compreso gli interventi sistematici volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio. In presenza di alterazioni morfologiche e/o tipologiche, gli interventi dovranno essere finalizzati al ripristino dei caratteri originari.

Gli interventi di manutenzione sopra definiti (ordinaria e straordinaria), fermo restando la loro classificazione e le relative procedure abilitative, negli edifici sottoposti a **re** e a **rc**, dovranno essere eseguiti con le stesse modalità sotto esposte, a seconda delle opere previste e delle componenti edilizie interessate.

Il Regolamento Edilizio potrà prevedere di derogare parzialmente alle norme igienico-sanitarie per quanto riguarda altezze, superfici vetrate, ventilazione naturale, superficie minima dei vani, ove il rispetto puntuale di tali disposizioni comporti contrasto con gli obiettivi culturali delle presenti disposizioni normative, pur tendendo a raggiungere miglioramenti igienico-sanitari, al fine di consentire il mantenimento di funzioni in atto, della funzione residenziale, ovvero delle destinazioni previste o consentite dal R.U.

Non sono ammessi interventi che riguardino solo una parte dell'organismo edilizio, tranne che un'analisi storico-critico-stilistica dimostri la compatibilità dell'intervento con i caratteri storici, artistici, architettonici e ambientali dell'edificio ed il conseguimento del fine ultimo dato dalla sua conservazione e valorizzazione. Il rispetto dell'organismo edilizio come unità minima d'intervento è comunque necessario per quanto riguarda gli interventi sui caratteri architettonici chiaramente unitari (assetto delle facciate, coperture, decorazioni, coloriture), compreso infissi e sistemi di oscuramento.

Per gli edifici rurali e le case sparse valgono anche le disposizioni contenute nelle specifiche schede, di cui all'Allegato 1, che hanno carattere di prevalenza su quelle generali.

Per i manufatti sottoposti a vincolo monumentale ai sensi del D. lgs. 42/04 e per quelli assimilabili identificati dal presente R.U. - contrassegnati dalla sigla **re** nelle tavole P01 della Disciplina del territorio - si applica la nozione di restauro contenuta all'art. 29 del citato Decreto:

re - «Per restauro si intende l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale e al recupero del bene medesimo, alla protezione e alla trasmissione dei suoi valori culturali. Nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico in base alla normativa vigente, il restauro comprende anche l'intervento di miglioramento strutturale».

È scopo del restauro non imitare o riprodurre, ma conservare nelle migliori condizioni possibili, per la godibilità estetica e la leggibilità storica e sarà tanto più facile raggiungere tale scopo quanto più l'intervento sarà minimo e quanto più sarà



compatibile sotto l'aspetto fisico-chimico, distinguibile e reversibile, nel rispetto dell'autenticità dell'antico in quanto "testimonianza materiale avente valore di civiltà".

Il restauro architettonico è spesso associato al recupero ed al ripristino del manufatto, pertanto il progetto, previo giudizio storico-critico, deve saper coniugare le motivazioni culturali e quelle più pratiche, legate agli usi compatibili, che inevitabilmente condizioneranno l'intervento.

L'intervento dovrà quindi privilegiare la conservazione e utilizzare materiali e tecnologie compatibili, documentando e dimostrando in modo puntuale, in fase di progettazione, tali principi guida.

Facendo salve le specifiche caratteristiche costruttive e storiche degli edifici sottoposti a tale tipo d'intervento e facendo salve prescrizioni più restrittive delle commissioni comunali e/o della competente Sovrintendenza, valgono comunque le seguenti prescrizioni:

- per il consolidamento strutturale, compresa la sostituzione di singoli elementi dei solai e delle coperture nei casi di irreversibile degrado e senza modifica di nessuna quota, si devono utilizzare tecnologie la cui l'efficacia, durabilità e compatibilità chimico-fisica e meccanica con i materiali originari sia preventivamente comprovata e che non comportino aumento sostanziale dei carichi, evitando altresì la modifica delle strutture portanti mediante interventi sulle strutture stesse o l'inserimento di nuovi elementi che alterino lo schema statico;
- sono da evitare le demolizioni di ampliamenti e parti edilizie aggiunte, ad eccezione di superfetazioni che per materiali e tecniche costruttive risultano non compatibili con il manufatto da tutelare;
- non è ammesso modificare l'impianto tipologico esistente, compreso spazi distributivi e corpi scala, mentre è ammessa l'episodica realizzazione di tramezzature e di porte interne, per documentate esigenze e mai in modo sistematico;
- non sono ammesse nuove aperture sui prospetti ovvero modifica a quelle esistenti, salvo la riapertura di vani esistenti poi richiusi, ed a seguito di idonea documentazione storica;
- le finiture e gli elementi decorativi dovranno essere conservati, recuperati e consolidati utilizzando tecniche tradizionali o comunque di cui sia dimostrata la compatibilità, un localizzato rifacimento sarà possibile solo in caso di documentata impossibilità tecnica alla conservazione e dovrà avvenire con materiali e tecnologie compatibili.

Valgono inoltre le prescrizioni di non ammissibilità relative al successivo tipo d'intervento, risanamento conservativo - **rc**.

Sono interventi di risanamento conservativo **rc**:

rc - Interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti. Gli interventi devono essere volti alla conservazione non solo della struttura ma anche del carattere dell'edificio, di cui si deve poter leggere l'origine, la struttura originaria e quindi le principali articolazioni volumetriche.

Sono interventi ammessi negli edifici classificati **rc**:

- la realizzazione di vespai, intercapedini aerate, scannafossi, ecc., con modeste e motivate variazioni delle quote del pavimento;



- il rifacimento e la sostituzione, con materiali simili, di singoli elementi delle strutture in elevazione, dei collegamenti verticali, dei solai e della copertura, senza modifiche delle relative quote;
 - la limitata possibilità di introdurre nuovi elementi strutturali e distributivi (solai, soppalchi, scale, ecc.), che è subordinata dalle seguenti condizioni:
 - a) che se ne documenti la presenza nell'organismo originario (elementi demoliti);
 - b) in edifici che ne offrono la possibilità, eventuali nuovi solai, soppalchi e scale dovranno essere realizzati con tecniche costruttive non invasive, comunque non in muratura, preferibilmente riferibili allo stesso tipo edilizio (annesso rustico, fienile, opificio, ecc.) e, quando ne siano dimostrati i vantaggi, anche in altri materiali moderni, comunque leggeri e non invasivi; il soppalco e le nuove scale dovranno essere fisicamente e formalmente elementi giustapposti e distinti dall'organismo originario;
 - c) l'inserimento di nuovi collegamenti verticali non dovrà modificare né interessare travature lignee portanti, volte e solai con caratteristiche di pregio;
 - modifiche alle facciate degli edifici, adeguando le aperture in contrasto e con l'eventuale ripristino di aperture di cui sia dimostrata l'esistenza nell'impianto originario;
 - per le facciate secondarie e non unitarie si potranno inserire limitate nuove aperture, che dovranno rispettare quelle esistenti (per forme, ovvero per difformità dell'una con le altre, quando conviene, o allineando le une alle altre quando è appropriato) e non potranno cambiare i connotati dell'edificio, formandone complessivamente una nuova immagine.
 - l'eliminazione degli elementi non coerenti all'organismo edilizio, la demolizione delle eventuali superfetazioni e di altri volumi incongrui e la loro ricostruzione più appropriata, che non potrà superare la Sul demolita; detti interventi sono ammissibili solo se finalizzati al reinserimento del manufatto nel contesto storico e ambientale di appartenenza;
 - l'inserimento di nuovi impianti;
 - il mutamento di destinazione d'uso;
 - la variazione del numero delle unità immobiliari, purché compatibile con l'organismo edilizio;
- d) per gli elementi costitutivi l'organismo edilizio valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

STRUTTURE DI FONDAZIONE

Non dovrà essere alterato l'assetto delle fondazioni.

Il consolidamento potrà essere eseguito mediante iniezioni di malta, sostituzione localizzata con la tecnica del cuci e scuci, rinzaffature e, solo se indispensabile e per i tratti interessati dal cedimento, mediante cordoli di contenimento in c.a. e tiranti di collegamento.

STRUTTURE VERTICALI

Non dovrà essere alterato l'assetto delle strutture murarie verticali.

Potranno essere consolidate mediante rinzaffature, iniezioni di malta, inserimento di tiranti in acciaio, risarciture di lesioni con malta antiritiro, chiusura di aperture, vuoti tecnici e nicchie e il reintegro di limitate porzioni ammalorate con la tecnica del cuci e scuci, con materiali e tecnologie originari o con mattoni pieni. Possono essere aperte porte interne di limitate dimensioni.

STRUTTURE ORIZZONTALI

Non dovranno essere modificate le caratteristiche e le tecniche costruttive e le quote dei solai interni.

La sostituzione di singoli elementi strutturali o l'eventuale rifacimento, consentito solo in caso di totale degrado, deve essere eseguita con materiali e tecnologie



originari, senza modifica di quote e tipi, inoltre dovranno essere conservati, consolidati, o ricostruiti i controsoffitti e le finte volte realizzati con incannicciati. Il consolidamento o il rifacimento potranno prevedere l'inserimento di nuovi elementi di collegamento alla scatola muraria, dando prevalenza all'uso delle tecniche del restauro.

PROSPETTI

Non sono ammesse nuove aperture, ovvero modifiche a quelle esistenti, salvo la riapertura di vani precedentemente chiusi.

Piccole ed episodiche modifiche alle aperture e la realizzazione di eventuali nuove aperture per insufficienza di illuminazione ed aerazione è consentita solo per le facciate secondarie ovvero, per gli edifici senza un fronte prevalente, sul prospetto con minore veduta diretta. Tali interventi dovranno essere compatibili con l'assetto complessivo del prospetto. Le aperture dovranno comunque avere dimensioni, moduli di partitura e proporzioni (es. altezza che prevale sulla larghezza) analoghi a quelli esistenti, rilevabili nello stesso edificio. L'intervento dovrà prevedere l'adeguamento o la modifica delle aperture in contrasto con le caratteristiche tipologiche dell'organismo edilizio. Per questi interventi si applicano gli stessi criteri previsti all'art. 79, comma 4, lettera d, della LR 1/2005. Non è ammesso rimuovere la porzione di muratura tra architrave ed arco di scarico per ottenere aperture ad arco ribassato, né sono consentiti elementi "finto rustico" a vista, quali archetti in laterizio o pietra ad *opus incertum*.

Non è ammesso introdurre elementi incongrui sulle facciate come logge, scale esterne, porticati, pensiline, rientranze, balconi o altre strutture in aggetto rispetto al corpo dell'edificio.

ASSETTO DISTRIBUTIVO E TIPOLOGICO

Non è ammesso modificare l'assetto distributivo e tipologico esistente storicizzato; non è ammesso modificare i collegamenti verticali o aggiungerne di nuovi.

E' ammessa la realizzazione di tramezzature interne, nel rispetto dell'assetto distributivo e dell'impianto tipologico esistente storicizzato, limitando la formazione di corridoi al solo caso di distribuzione di nuovi servizi igienici e senza suddividere o interrompere spazi significativi ed unitari dal punto di vista architettonico con particolare riguardo a vani con pareti decorate ed ambienti con soffitti a volta o a cassettoni, compreso spazi tipologici di particolare interesse documentale come la grande cucina presente negli edifici colonici.

La suddivisione dell'organismo edilizio in più unità immobiliari è ammissibile, qualora gli interventi edilizi siano limitati e non comportino alterazioni delle parti comuni, dei prospetti, degli elementi strutturali e della tipologia distributiva dell'edificio. Non sono perciò ammesse l'apertura di nuove porte d'ingresso o la realizzazione di nuovi corpi scala, salvo che nei casi di ripristino di assetti preesistenti. Non sono neppure ammessi frazionamenti che compromettano i caratteri architettonici di locali o di spazi di dimensione o di ruolo significativi o che presentino apparati decorativi unitari.

Il frazionamento non può dar luogo a nuove unità immobiliari residenziali, che non dispongano della superficie minima prescritta dalla vigenti disposizioni igienico-sanitarie, per un alloggio costituito da un locale soggiorno, una camera per due persone, un vano cucina e un bagno, e che, comunque, dispongano di una superficie utile inferiore a mq. 70, così come prescritto dal presente RU.

La possibilità di cambio di destinazione degli edifici per i quali è prescritto questo tipo di intervento, dovrà comunque assicurare la conservazione dei caratteri architettonici originari, escludendo quelle utilizzazioni che risultino incompatibili con la conservazione. Pertanto gli interventi dovranno essere limitati al minimo, conservando scrupolosamente i caratteri formali e decorativi ed evitando alterazioni all'individualità tipologica, all'organismo spaziale, agli elementi strutturali e costruttivi ed alle caratteristiche distributive. I nuovi usi saranno possibili solo se consentono la verifica di tali condizioni.

STRUTTURE DI COPERTURA



Non dovranno essere modificate le caratteristiche costruttive delle strutture di copertura, qualora corrisponda ad una tipologia originaria o comunque tradizionale (doppia orditura lignea e pianelle in cotto). La sostituzione di singoli elementi strutturali o l'eventuale rifacimento in caso di totale degrado deve utilizzare materiali e tecnologie originari, senza modificarne la geometria e la quota d'imposta e di colmo.

Il consolidamento o il rifacimento potranno prevedere l'inserimento di nuovi elementi di collegamento alla scatola muraria, dando prevalenza all'uso delle tecniche del restauro.

Non sono ammesse aperture o interruzioni praticate nelle falde di copertura (terrazze, abbaini, ecc.), fatta eccezione per piccoli lucernari piani con funzione di ispezione della copertura stessa (art. 9 del DGPR 23.11.2005, n. 62/R), da posizionare sulle falde visivamente meno esposte.

GRONDE

Dovranno essere mantenute e consolidate quelle esistenti, qualora corrispondano ad una tipologia originaria o comunque tradizionale. Il rifacimento, uguale per tipo, geometria e particolari decorativi e costruttivi a quegli esistenti, dovrà prevedere l'utilizzo di tecniche costruttive e di materiali tradizionali. I canali di gronda dovranno essere in rame a sezione circolare.

MANTO DI COPERTURA

Dovrà essere mantenuto il tipo di manto esistente qualora corrisponda ad una tipologia originaria o comunque tradizionale, reintegrando i pezzi danneggiati con altri dello stesso tipo e invecchiamento. In caso di presenza di materiali incongrui, si dovrà ripristinare il tipo di manto tradizionale (coppi e embrici).

ELEMENTI DECORATIVI

Dovranno essere conservati e/o riportati allo stato originario tutti gli elementi decorativi esistenti ed ogni altro elemento della facciata che abbia assunto valore storico, testimoniale o ambientale, che fanno parte integrante dell'organismo edilizio (cornici, davanzali, marcapiani, fregi, cornicioni, modanature, riquadrature, grigliati in mattoni, graffiti, targhe, elementi in ferro battuto o ghisa, bugnato di facciata e di spigolo, lesene, tabernacoli, lapidi, decorazioni dipinte, stemmi, rilievi, parapetti, membrature varie, ecc.), anche facendo riferimento a tracce parziali o documentazioni, anche fotografiche, purché attendibili.

Per il loro consolidamento, pulizia, ripristino e parziale e limitato rifacimento delle parti irrecuperabili, si dovranno utilizzare preferibilmente materiali e tecnologie originari; se in pietra saranno ripuliti e solo in caso di necessità sostituiti con pietra analoga e lavorata come l'originale.

Ugualmente dovranno essere conservate e riportate allo stato originario eventuali finiture interne di particolare pregio (decorazioni pittoriche, cornici, ecc.).

Non possono essere realizzati nuovi elementi di finitura e dovranno essere rimossi, se realizzati di recente, elementi quali pensiline, zoccoli, rivestimenti, cornici, davanzali e soglie in pietra o cemento e comunque tutti quelli impropri e incongrui con le caratteristiche storiche dell'edificio.

Non è consentito riportare a vista elementi della tessitura muraria, quali cantonali, stipiti, architravi, archetti in laterizio o paramenti pietra.

Dovranno altresì essere conservati e/o riportati allo stato originario tutti gli elementi in metallo come grate, inferriate, roste, parapetti di balconi, cancellate e simili.

INFISSI ESTERNI

È prescritto il mantenimento ed il recupero di tutti i serramenti esterni (se corrispondenti a quelli tradizionali o comunque storicizzati e se ammalorati), dovranno essere integrati e/o sostituiti con elementi e finiture corrispondenti a quelle originarie o tipiche.



In caso di totale rifacimento, sono ammessi esclusivamente infissi in legno verniciato nelle sezioni, sagome, partiture e colori originari o comunque tradizionali con esclusione di finitura tipo "legno naturale" o "macchiato".

Per particolari aperture e situazioni architettoniche particolari, su giudizio della commissione comunale, oppure per la sostituzione di vetrine da negozio in alluminio, è ammessa la formazione di infissi in ferro verniciato, posti a filo interno della mazzetta, con vetri trasparenti.

Sono vietate le ferrature "in stile", le suddivisioni "all'inglese", i serramenti in alluminio di qualsiasi tipo e colore, le controfinestre e le controporte sul filo esterno del muro, le serrande avvolgibili, le saracinesche metalliche.

DISPOSITIVI DI OSCURAMENTO

Non è ammessa l'introduzione di persiane di qualsiasi genere per gli edifici che ne siano privi (il dispositivo di oscuramento potrà essere realizzato per mezzo dello "scurello" interno).

Dove sono presenti e facciano parte di una consolidata e definitiva configurazione architettonica, le persiane "alla fiorentina" potranno essere mantenute, recuperate ovvero sostituite nelle forme, sezioni, sagome e partiture tradizionali, a due ante, di costruzione artigianale in legno verniciato a corpo nel colore tradizionale verde (altri colori potranno essere di volta in volta valutati) e con esclusione di finitura "al naturale" o "macchiato".

Sono vietati dispositivi di oscuramento diversi, anche nel colore, sulle aperture di uno stesso fabbricato.

Non è ammesso l'uso di portelloni esterni o di persiane avvolgibili e di tende e teli di qualsiasi materiale.

INTONACI E COLORITURE

La finitura esterna dell'edificio deve essere coerente con il carattere originario e la tipologia dello stesso; in nessun caso è permesso asportare o non ripristinare l'intonaco su intere pareti o porzioni di esse, al fine di creare paramenti "faccia - vista" che non fanno parte della tradizione edilizia locale.

Gli intonaci devono essere realizzati del tipo "civile" (con esclusione di quelli tipo terranova plastici, sintetici, "spruzzati" e "graffiati"), con malta di calce o bastarda e formazione di strato finale con malta di calce a grana fine tirato a pialletto seguendo l'andamento della muratura.

La tinteggiatura dovrà essere a calce e colori minerali, con il mantenimento della coloritura originaria qualora corrisponda a quelle tradizionali della zona, ovvero recuperando una tinteggiatura precedente previa effettuazione di specifiche indagini stratigrafiche, ovvero, se non possibile, facendo riferimento alla gamma dei colori presenti nella tradizione locale, con una proposta d'inserimento che includa in un ambito di riferimento sufficientemente ampio.

Non sono ammesse finiture al quarzo, patinate, spatolate o rustiche.

IMPIANTI TECNOLOGICI

Il rinnovo e l'installazione di impianti tecnologici (idrico, elettrico, telefonico, televisivo, di riscaldamento e condizionamento, ecc.) deve avvenire senza alterazione dei prospetti e delle coperture, adottando i necessari accorgimenti tecnici, quali l'impiego di sportelli a scomparsa e di griglie a disegno, utili a ridurre l'effetto dell'installazione degli elementi impiantistici.

Le condutture, gli scarichi e le canalizzazioni che si rendessero necessarie per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti tecnologici non dovranno alterare l'aspetto esterno dei fabbricati, ma essere incassati nelle murature e comunque convenientemente occultati.

In linea generale, allo scopo di eliminare l'umidità nelle murature dei piani terreni e seminterrati, è ammessa la formazione di scannafossi aerati purché realizzati in modo da non alterare il rapporto tra edificio e terreno circostante e coperti



mediante formazione di sovrastante pavimentazione adeguata al resto delle finiture.

RICOSTRUZIONE

La ricostruzione filologica di parti dell'edificio crollate o demolite, utili a ricostruire l'integrità dell'organismo edilizio, dovrà essere puntualmente documentata, basata sui residui murari esistenti, sui documenti di archivio e realizzata con tecnologie e materiali uguali a quelli presenti e debitamente rilevati nell'organismo edilizio.

AREE ESTERNE

Gli interventi sugli spazi esterni (giardini, aie, orti, ecc.), devono garantire la conservazione e l'eventuale ripristino di detti spazi e dei singoli elementi costitutivi originari, con particolare riguardo alle pavimentazioni, pozzi, cancellate, recinzioni, filari, edicole, fontane, panchine in muratura, roste, lapidi, stemmi, filari, muri a retta ed altre opere murarie, siepi ed altre singolarità vegetali. Il rifacimento e la manutenzione degli stessi deve prevedere di utilizzare materiali e tecnologie originari.

Possono essere ripristinati elementi edilizi eventualmente perduti, ma solo nei casi in cui esistano tracce certe o una documentazione completa dell'assetto preesistente e sempre con l'uso di forme, strutture, materiali simili o uguali a quelli originari.

Possono esser demoliti elementi di ricovero e arredo esterno ritenuti incongrui o incompatibili con le caratteristiche formali dei giardini stessi. È ammessa la sostituzione di piante, arbusti e siepi, senza alterazione dei caratteri originari relativi al disegno e alla distribuzione volumetrica delle masse di verde.

Non sono ammesse suddivisioni degli spazi aperti esterni costituenti pertinenza degli organismi edilizi (edifici di origine rurale e ville) sia interni, che esterni all'edificio o al complesso edilizio (giardini, aie, cortili, orti, ecc.)

Nuove pavimentazioni sono ammesse su superfici unitarie e regolari, in lastronate tipiche della tradizione locale (con esclusione di pietre di pezzatura irregolare montate ad *opus incertum*, tipo porfido) o in mezzane o sestini. Potranno essere rifinite con cordatura o raccogli acqua di dimensioni opportune e a disegno semplice.

Eventuali depositi di combustibili gassosi o liquidi dovranno essere interrati.

ANNESI E VOLUMI TECNICI

Gli annessi rurali minori, dotate di solo piano terreno, quali locali ricovero addossati o separati dall'edificio principale, stalletti in muratura, tettoie, forno, pozzo, ecc., devono essere mantenuti o ripristinati nelle loro caratteristiche architettoniche e costruttive e non possono essere utilizzati ai fini abitativi, se non come locali accessori o di servizio, se non diversamente specificato dal presente RU.

È ammessa la realizzazione di volumi tecnici interrati, con le dimensioni minime previste dalla normativa vigente, all'interno della sagoma dell'edificio. Non possono essere costruite le autorimesse interrate pertinenziali di cui alla Legge n. 122/89.

5. Ristrutturazione edilizia

Insieme sistematico di opere rivolte alla trasformazione in tutto o in parte dell'organismo edilizio, finalizzate o meno alla modifica della destinazione d'uso, mediante il ripristino e/o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. La ristrutturazione edilizia può inoltre comportare la modifica del numero delle unità immobiliari e della destinazione d'uso. In generale gli interventi di ristrutturazione edilizia possono modificare e/o integrare le finiture, i servizi, gli impianti, le protezioni e le sistemazioni esterne degli edifici e delle loro pertinenze.

Sono interventi di ristrutturazione edilizia:

ri1 - La riorganizzazione funzionale e la diversa distribuzione interna del fabbricato e delle singole unità immobiliari, con limitate modifiche a singoli elementi del



sistema strutturale e dei collegamenti verticali, eseguite nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, formali e strutturali dell'organismo edilizio originario, con l'impiego di appropriate tecniche costruttive che garantiscano la salvaguardia degli elementi architettonici e decorativi caratterizzanti l'edificio e che in ogni caso non comportino:

- modifiche alle caratteristiche tipologiche delle strutture orizzontali esistenti e alle relative quote di calpestio, fatti salvi gli interventi strettamente necessari per la realizzazione o modifica di collegamenti verticali;
- modifiche significative agli elementi strutturali verticali;
- alterazioni alla sagoma dell'edificio, fatta salva la realizzazione di volumi tecnici e di opere volte all'eliminazione delle barriere architettoniche e degli eventuali ampliamenti nei casi consentiti ai successivi punti.

La **ri1** consente quindi:

- modifiche ai collegamenti verticali interni, nel rispetto del tipo edilizio e del sistema strutturale;
- la realizzazione di soppalchi, con incrementi di superficie utile o accessoria all'interno dell'involucro edilizio esistente;
- limitate modifiche ai prospetti, rispettando il sistema strutturale;
- l'eliminazione di eventuali superfetazioni e per l'esecuzione di circoscritti interventi di demolizione/ricostruzione che si rendano indispensabili per motivi di sicurezza e/o di adeguamento sismico;

La **ri1** può comportare anche:

- la demolizione dei locali accessori, se privi di valore storico/testimoniale, facenti parte di un medesimo organismo edilizio residenziale e la ricostruzione delle relative superfici non residenziali (Snr), ancorché in diversa collocazione, nel lotto di pertinenza, finalizzata alla razionalizzazione ed al riordino degli spazi e delle funzioni pertinenziali; per tutti gli edifici presenti nel territorio rurale si dovrà comunque garantire la conservazione dei manufatti storici minori, come prescritto al successivo Art. 78, comma 4;
- limitatamente agli edifici non ricompresi nelle invarianti strutturali o ricompresi ma alterati ed identificati da apposita schedatura, per le case di tipologia fino alle quadrifamiliari aggregate "a blocco" con giardino, le addizioni funzionali fino ad un massimo di 15 mq per ogni unità immobiliare complessivi di superficie utile (Su) e/o accessorie (Snr) e portici o loggiati, alle condizioni di cui ai successivi Art. 80 e 113, da realizzarsi in forme, materiali e tecniche appropriate; la fattibilità di tali addizioni funzionali è comunque subordinata ad una verifica del valore storico architettonico e testimoniale dell'edificio oggetto d'intervento e del contesto paesaggistico in cui è inserito. E' facoltà degli organi comunali competenti di procedere al controllo anche a posteriori per la verifica circa la presenza di valori storico testimoniali eventualmente sfuggiti in fase di pianificazione.

ri2 - La riorganizzazione funzionale e la diversa distribuzione interna del fabbricato e/o delle singole unità immobiliari, che possono comportare anche modifiche dei caratteri architettonici e decorativi dell'edificio e dei sistemi strutturali. La **ri2** può comportare:

- modifiche alle strutture in elevazione ed ai solai, compreso le relative quote d'imposta, senza però che si determini svuotamento e/o che siano variati schema e tipologia strutturale dell'organismo edilizio;
- modifiche ai collegamenti verticali interni ed esterni e/o inserimento di nuovi interni;
- modifiche dei prospetti e della sagoma dell'edificio.

La **ri2** comprende le seguenti addizioni funzionali, che non possono comportare la formazione di nuove unità immobiliari:



a) per tutte le tipologie edilizie residenziali e direzionali è consentita la sopraelevazione del fabbricato fino ad un massimo di 1,00 m, per raggiungere un'altezza media del piano sottotetto fino:

- se di uso esclusivo, a ml 2,70, anche al fine di renderlo abitabile;
- se condominiale, a ml. 2,40 al fine di realizzare soffitte condominiali.

Tali sopraelevazioni sono consentite purché riguardino l'intera copertura dell'edificio, non modifichino la tipologia della copertura e che l'intervento sia realizzato contemporaneamente in ogni sua parte. In particolare, per le case bi-familiari con tipologia a terra-tetto, l'intervento è subordinato ad un progetto che coinvolga entrambe le proprietà in modo da non creare discontinuità della copertura.

b) per le case di tipologia fino alle quadrifamiliari aggregate "a blocco" con giardino sono consentiti gli ampliamenti *una tantum* volti a migliorare e razionalizzare l'utilizzo dell'immobile, nonché per la realizzazione di locali accessori e senza che si costituiscano nuove unità immobiliari, fino ad un massimo di 25 mq di superficie complessiva, fra utile (Su) e accessoria (Snr), per ogni unità immobiliare. Gli ampliamenti devono essere realizzati sui lati dell'edificio meno esposti e visibili dagli spazi pubblici ed essere coerenti con la tipologia e la forma dell'edificio stesso o, preferibilmente, essere l'esito di una ristrutturazione complessiva dell'organismo edilizio, il cui fine è anche il riordino delle pertinenze e l'eliminazione degli elementi incongrui;

Gli interventi di addizione funzionale di cui alle lettere a), b) del presente articolo non possono essere sommati a quanto già previsto con la **ri1** e sono tra loro alternativi e non cumulabili.

ri3 - La completa riorganizzazione distributiva e strutturale dell'intero edificio o di parti strutturalmente isolabili dello stesso, con un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo completamente diverso dall'esistente. La **ri3** può comportare la realizzazione di un nuovo sistema strutturale, di nuovi complementi di struttura e di nuove finiture, sia per tipo, che per materiali. La **ri3**, oltre a quanto già ammesso per i precedenti tipi di intervento **ri1** e **ri2**, consente pertanto:

- lo svuotamento dell'organismo edilizio (fermo restando la conservazione del suo involucro) e la variazione di schema e tipologia strutturale;
- la demolizione con fedele ricostruzione dell'intero edificio, intendendo per fedele ricostruzione la realizzazione di un organismo edilizio del tutto assimilabile a quello preesistente quanto a:

a) modalità costruttive e caratteristiche dei materiali, che devono risultare dello stesso tipo o comunque di tipo analogo a quelli preesistenti, nel rispetto delle eventuali ulteriori prescrizioni dettate dal presente RU e dal Regolamento Edilizio;

b) collocazione, sagoma e ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e le eventuali addizioni funzionali o volumetriche;

La **ri3** comprende anche le seguenti addizioni funzionali, che non possono comportare la formazione di nuove unità immobiliari:

a) per le case di tipologia fino alle quadrifamiliari aggregate "a blocco" con giardino e per gli edifici e le strutture direzionali Td, sono ammesse addizioni funzionali fino a 35 mq per ogni unità immobiliare di superficie utile (Su) e accessoria (Snr), alle stesse condizioni dettate per il tipo di intervento **ri2**, punto b).

b) per gli edifici e le strutture commerciali Tc, sono ammesse addizioni funzionali fino al 10%, della Sul esistente, da realizzare in aderenza dell'edificio esistente.

c) per gli impianti e le strutture produttive artigianali o industriali, sono ammesse addizioni funzionali fino al raggiungimento del 50% del rapporto di copertura ($R_c = S_c/S_f$), con un massimo di due piani e ed altezza massima degli edifici = 10 m.

Negli immobili per i quali è ammesso il tipo di intervento **ri3** sono anche ammesse, alle condizioni che seguono, le addizioni volumetriche che possono comportare la



formazione di nuove unità immobiliari e che sono per questo assimilate alla nuova edificazione:

nelle zone ad esclusiva e prevalente funzione agricola, nel caso in cui, nel lotto di pertinenza, siano presenti pertinenze (Snr), purché legittimi, è consentita la loro sostituzione edilizia, cioè la loro demolizione e la loro ricostruzione nel lotto di pertinenza, anche come superfici residenziali se accorpati all'edificio principale, fino al 50% della loro Sul e comunque fino ad un massimo di 50 mq, con il restante 50% ricostruito per superfici accessorie, alle seguenti ulteriori condizioni: si dovranno garantire almeno 25 mq di superficie accessorie per ciascuna unità immobiliare prevista, coerentemente a quanto stabilito al successivo Art. 84; gli ampliamenti così ottenibili dovranno essere realizzati sui lati dell'edificio paesaggisticamente meno esposti e visibili ed essere coerenti con la tipologia e la forma dell'edificio stesso e comunque l'esito di una ristrutturazione complessiva dell'organismo edilizio, il cui fine è anche il riordino delle pertinenze e l'eliminazione di tutti gli elementi incongrui.

Gli interventi di addizione funzionale di cui alla lettera a) della presente categoria d'intervento, non possono essere sommati a quanto già previsto con la Ri1 e la Ri2 e sono tra loro alternativi e non cumulabili

6. Sono, oltre a quanto previsto per ri1, ri2, ri3, interventi di ristrutturazione edilizia sempre ammessi:

- le modifiche alle strutture di fondazione;
- la demolizione senza ricostruzione di parti dell'edificio o dell'intero fabbricato;
- interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e per le esigenze dei diversamente abili, anche in aggiunta ai volumi esistenti, in deroga agli indici di edificabilità;
- la realizzazione di nuove autorimesse interrato all'interno del perimetro dei centri abitati, da realizzarsi nel lotto di pertinenza, nel rispetto della normativa vigente e compatibilmente con l'inserimento nel contesto;
- la realizzazione di piani interrati al di sotto della sagoma dell'edificio per uso cantina e altri locali di servizio ;
- la realizzazione di locali tecnici in aggiunta al volume esistente, se riferiti ad un insieme di opere comunque riconducibili alla ristrutturazione edilizia;
- la fedele ricostruzione di edifici crollati per cause di forza maggiore, entro dieci anni dall'evento calamitoso;
- addizioni funzionali o volumetriche ottenibili con il completamento planoaltimetrico degli edifici che mostrano una evidente incompiutezza, rispetto ad un originario disegno unitario dell'edificio, come specificato al successivo Art. 21, da realizzarsi in forme, materiali e tecniche appropriate e coerenti a quelle dell'edificio esistente;

7. Ai fini delle presenti norme l'ammissibilità di un tipo d'intervento, comporta l'ammissibilità degli interventi previsti dai tipi che lo precedono, mentre le tecniche del restauro e quanto indicato per gli elementi costitutivi l'organismo edilizio per il risanamento conservativo, sono da osservare anche negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici per i quali il RU prescrive l'intervento di restauro **re** o risanamento conservativo **rc**.

8. Nelle more di una regolamentazione organica e complessiva della materia da parte di apposito atto regolamentare comunale, è possibile esclusivamente il trasferimento di un solo diritto di edificabilità fra quelli previsti dalla relativa categoria d'intervento ammessa, all'interno di uno stesso fabbricato.

9. Le addizioni funzionali, le addizioni volumetriche e i trasferimenti dei diritti edificatori di cui sopra, sono oggetto di trascrizione all'interno di apposito Registro Comunale e/o altro Registro pubblico, nel rispetto della legislazione vigente.

Art. 21 - Disciplina delle trasformazioni



1. Il Regolamento urbanistico individua i principali tipi di intervento ammissibili per la trasformazione degli assetti infrastrutturali e insediativi del territorio, ovvero interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, comprendenti:

- sostituzione edilizia
- addizioni volumetriche (non assimilate alla ristrutturazione edilizia)
- ristrutturazione urbanistica
- nuova edificazione

2. Sostituzione edilizia

Sono interventi di sostituzione edilizia (se) quelli che comportano la demolizione di volumi esistenti e ricostruzione nel lotto fondiario di pertinenza, non assimilabili alla ristrutturazione edilizia, e quindi anche con diversa articolazione e destinazione d'uso, ma che non comportano modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

3. Addizioni volumetriche

Sono gli interventi che comportano l'ampliamento degli edifici residenziali esistenti oltre i limiti consentiti dalla ristrutturazione edilizia e dunque non devono, come quelli, mantenere una relazione stabile con l'edificio di riferimento, ma possono comportare la formazione di nuove unità immobiliari, tanto che sono per questo assimilati alla nuova edificazione. Le Addizioni volumetriche contribuiscono per questo al dimensionamento del RU.

Il presente Regolamento Urbanistico consente, quali addizioni volumetriche, i seguenti interventi di ampliamento degli edifici esistenti:

a) per gli interventi **ri3** di demolizione e fedele ricostruzione e per quelli di sostituzione edilizia **se**, esclusivamente nei casi di destinazione d'uso attuale residenziale, è consentito l'incremento della Sul, fino ad un massimo del 20% di quella demolita, e comunque non oltre i 70 mq, purché sia garantita la dotazione minima di parcheggi pari ad un posto auto per ogni unità immobiliare;

b) per le case unifamiliari e bifamiliari con giardino, per tutti i tipi di intervento **ri - AV**, sono ammessi ampliamenti della costruzione, fino ad un massimo di 35 mq di Sul per ciascuna unità immobiliare; in ambito urbano, nel caso in cui, nel lotto di pertinenza, siano presenti volumi secondari (Snr), purché legittimi, è consentita la loro demolizione e la loro ricostruzione accorpandoli all'edificio principale, nella stessa quantità o in quantità inferiore, fino al raggiungimento di 50 mq di Sul residenziale, purché sia sempre garantita la dotazione di almeno un posto auto per ciascuna unità immobiliare prevista, anche attraverso la contestuale realizzazione di parcheggi interrati;

Gli ampliamenti devono essere realizzati sui lati meno esposti e visibili dell'edificio ed essere coerenti con la tipologia e la forma dell'edificio stesso ed essere finalizzati anche ad innalzarne la qualità edilizia, architettonica, ambientale ed energetica. Tali interventi sono da realizzarsi nel rispetto delle distanze minime, dai confini e dai fabbricati e degli altri limiti introdotti dal presente regolamento urbanistico (superfici permeabili, ecc.) e devono, in ogni caso, essere l'esito di una ristrutturazione complessiva di tutti i volumi secondari presenti nel lotto fondiario, il cui fine è il riordino delle pertinenze e l'eliminazione degli elementi incongrui. Non sono pertanto computabili per questo scopo i piccoli manufatti ammessi dal presente RU e per i quali non è consentita alcuna modifica della destinazione d'uso.

c) All'interno dei centri urbani, per gli edifici o porzioni ad un solo piano abitabile fuori terra, è ammessa la sopraelevazione, allo scopo di realizzare un nuovo piano abitabile, fino ad una altezza massima in gronda pari a m 7,50 e nel rispetto delle seguenti condizioni:



- l'intervento deve essere limitato all'edificio principale, senza interessare i volumi secondari e non deve comportare l'aumento della superficie coperta;
- l'intervento può comportare la formazione di non più di una unità immobiliare aggiuntiva;

Gli interventi di addizione volumetrica di cui alle lettere a) e b) del presente articolo sono tra loro alternativi e non cumulabili.

d) Rientrano nelle addizioni volumetriche i completamenti, ancorché non identificati nelle tavole del RU, di organismi edilizi residenziali che presentano evidenti condizioni di incompiutezza, rispetto ad una concezione unitaria originaria; il completamento è consentito al fine di trovare una adeguata forma compiuta che non si configuri comunque come superfetazione o aggiunta; la nuova costruzione dovrà avvenire nella collocazione, nelle forme e secondo modalità tecniche assimilabili a quelle originarie e nel pieno rispetto dei caratteri tipologico-architettonici della parte di edificio esistente. Potranno essere altresì introdotte nuove tecniche, comunque non invasive e nel rispetto della coerenza stilistica, al fine di raggiungere una adeguata sicurezza sismica e per il risparmio energetico.

4. Ristrutturazione urbanistica

Gli interventi di ristrutturazione urbanistica **ru**, consistono in un insieme sistematico di opere rivolte a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

Gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono sempre soggetti alla preventiva approvazione di un piano attuativo.

5. Nuova edificazione

a. Gli interventi **ne** consistono nell'aggiunta di nuovi edifici nelle aree urbane del territorio comunale. Le tavole del RU individua così le aree nelle quali, per dimensione e collocazione del lotto edificabile, si può intervenire mediante intervento diretto.

b. Dette aree sono destinate alla nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale. Sono ammesse anche funzioni diverse dalla quelle abitative, ma connesse alla residenza ed integrative della stessa fino al 30% del volume totale consentito per l'area oggetto d'intervento, con il rispetto degli standard di legge, quali: uffici, ambulatori, attività commerciali al dettaglio, attività terziarie e artigianali compatibili con la residenza.

c. Per le nuove edificazioni residenziali e terziarie il modulo dimensionale è stimato in 150 mq di Sul. Il RU individua, nelle Tavv. "Disciplina del territorio: le aree urbane", con apposito sigla le aree ed i lotti di nuova edificazione residenziale, corrispondenti ai seguenti massimi ammissibili:

ne1 - 150 mq di sul

ne2 - 300 mq di sul

ne3 - 450 mq di sul

ne4 - 600 mq di sul

ne5 - 750 mq di sul

La verifica dimensionale degli interventi edilizi **ne** è affidata al criterio del calcolo della Superficie utile lorda (SUL). Nel computo delle superfici realizzabili nelle aree **ne1** possono aggiungersi anche quelle esistenti sul lotto fondiario interessato dall'intervento.

d. I parametri urbanistico edilizi per gli interventi di nuova edificazione sono:

a) per le **ne** residenziali:



- tipo edilizio: abitazioni mono, bifamiliari, plurifamiliari a blocco, in linea e a schiera;
- altezza massima: 2 piani fuori terra pari a ml. 8,00; nel caso di terreni scoscesi, al fine di limitare i movimenti di terra, l'altezza massima potrà essere presa a monte, con il conseguente aumento dell'altezza a valle, fino ad un massimo di ml 10.00;
- rapporto di copertura Rc massimo: 35%;
- distanza dai confini: ml 5,00;

Per le **ne residenziali di edilizia pubblica**, nel rispetto degli altri parametri definiti per gli interventi privati, si potranno anche prevedere edifici a tipo edilizio in linea, con 3 piani fuori terra, con altezza massima a monte di ml. 11,50 e il taglio degli alloggi non osserva i limiti degli ambiti di appartenenza;

b) per le **ne** a destinazione d'uso terziaria commerciale (Tc) e direzionale (Td), valgono i parametri delle **ne** residenziali;

c) per le **ne** con esclusiva destinazione d'uso produttiva (industriale, artigianale):

- Altezza massima: ml 10,00 con massimo due piani utili.
- rapporto di copertura Rc massimo: 40%;
- distanza dai confini: ml 5,00;

e. Il RU stabilisce un valore edificatorio uniforme a tutte le proprietà che possono concorrere alla trasformazione edilizia delle aree **ne**, per cui i diritti edificatori, gli oneri e gli obblighi, sono ripartiti percentualmente tra gli eventuali diversi proprietari in proporzione alla superficie del terreno di proprietà rispetto alla superficie fondiaria interessata dalla trasformazione.

f. In ambito urbano è altresì assimilabile alla **ne** la ricostruzione di un edificio deteriorato, che conserva le strutture essenziali per essere considerato esistente, in particolare dovrà essere certa, anche con documentazione cartacea e fotografica, la sagoma dell'intero edificio con la relativa altezza, l'inclinazione delle falde, il posizionamento delle aperture, i materiali e le tecniche originari. In questo caso la ricostruzione dovrà essere conforme ai parametri urbanistici / edilizi rilevabili da tale documentazione, nel rispetto del numero dei piani con altezza convenzionale di 3 ml e avere destinazione d'uso compresa fra quelle ammesse nella zona omogenea di appartenenza.



Parte terza – La gestione delle risorse e della qualità ambientale

Titolo V – Tutela delle risorse e sostenibilità degli interventi

Art. 22 - Condizioni alle trasformazioni

1. Le norme di cui ai successivi articoli definiscono condizioni alle trasformazioni del territorio, derivanti dalla valutazione integrata effettuata ai sensi della L.R.T. n.1 del 2005 e s.m.i., che devono essere rispettate dai soggetti pubblici e privati in occasione di ogni intervento di manutenzione, modificazione e trasformazione dello stato di ogni singola porzione di territorio o di ogni singolo manufatto; hanno carattere del tutto generale e si applicano a tutto il territorio comunale.
2. Ogni trasformazione disciplinata dal presente strumento urbanistico è subordinata alla verifica della potenzialità di allacciamento ai sistemi a rete, alla verifica dell'efficienza delle stesse a recepire nuovi carichi urbanistici, alla verifica del non superamento dei limiti consentiti e delle soglie massime previste dalla legislazione di settore. In particolare dovrà attestare l'efficienza del sistema idrico, del sistema fognario, del sistema smaltimento rifiuti e dell'impossibilità ad emettere nell'aria emissioni pericolose.
3. In specifico, gli atti di governo del territorio dovranno essere corredati idonei elaborati da porre a corredo e argomentazione della Valutazione integrata, volti a verificare e riferire in ordine a:
 - compatibilità con il piano della classificazione acustica (PCCA);
 - verifica dell'impatto prodotto da emissioni di inquinanti in atmosfera ed acustiche, e individuazione di eventuali misure di mitigazione. Laddove l'intervento induca incremento di traffico, preveda adeguamento della viabilità o realizzazione di viabilità, deve essere valutato il contributo del Piano Attuativo al sistema di mobilità entro cui si colloca, in termini di una migliore organizzazione del traffico e di collegamento fra trasporto pubblico e spostamenti su mezzo privato, nonché di articolazione multifunzionale del sistema della mobilità anche tramite la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali interconnessi con gli altri sistemi di spostamento;
 - approvvigionamenti idrici: ove gli interventi richiedano significativi incrementi dei prelievi idrici occorre la preventiva verifica della disponibilità della risorsa e dell'adeguatezza della rete di approvvigionamento nella formazione del Piano Attuativo, anche in accordo con le competenti Autorità. In caso di inadeguatezza e indisponibilità devono essere verificate le possibilità di opere di adeguamento della rete o di prelievo;
 - scarichi idrici in zone servite dalla pubblica fognatura: è fatto obbligo di provvedere al relativo allacciamento, previa valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo, dando anche atto, sentite le competenti Autorità, dell'adeguatezza della rete fognaria e della compatibilità del maggior carico indotto alla residua potenzialità del sistema di depurazione esistente. In caso di esito negativo della verifica, dovranno essere individuate le opere di adeguamento tecnico e dimensionale della rete o una soluzione depurativa alternativa;
 - scarichi idrici in zone non servite dalla pubblica fognatura: è fatto obbligo verificare, sentite le competenti autorità, la fattibilità tecnico-economica dell'opera di collettamento alla rete fognaria. Nel caso in cui la verifica dia esito negativo, le trasformazioni sono ammissibili solo ove venga garantito un idoneo trattamento depurativo autonomo, privilegiando il ricorso a sistemi caratterizzati da bassi



Art. 78 - Interventi sugli edifici

1. Il RU, sulla base delle classi di valore attribuite nelle schede di cui all'Allegato 1, specifica i tipi di intervento ammissibili per gli edifici e gli altri manufatti edilizi esistenti, che sono:

Classe I, Edifici o complessi di valore architettonico: tipo d'intervento **re, rc**

Classe II, Edifici di valore tipologico: tipo d'intervento **rc, ri1**

Classe III, Edifici di medio valore o alterati: tipo d'intervento **ri1, ri2**

Quando non diversamente specificato nelle schede, negli edifici di pertinenza e nei locali accessori sono ammessi gli interventi di recupero o riordino specificati nel tipo di intervento attribuito all'edificio principale.

Rilevati, non classificati, Edifici di valore nullo: per quelli a destinazione d'uso agricola sono consentiti gli interventi di cui all'art. 43 della LR 1/2005; per quelli a destinazioni d'uso non agricole è consentito il tipo d'intervento **ri3**, così come definito all'art. 20, con ammesse le destinazioni d'uso specificate nel successivo comma 5. Per questi edifici può essere anche ammessa la sostituzione edilizia unicamente attraverso la stesura ed approvazione di relativa scheda di cui all'Allegato 1. Per gli edifici "schedati e non classificati" della UTOE del capoluogo gli interventi consentiti sono quelli di "Manutenzione Ordinaria e/o Straordinaria" fino a loro più dettagliata schedatura, visto il livello di approfondimento del Quadro Conoscitivo prodotto per tale area e in relazione alla sua delicatezza dal punto di vista delle tutele.

Non schedati, Edifici di valore non determinato: oltre a quanto consentito attraverso la redazione di PAPMAA, fino alla presentazione da parte degli interessati della documentazione di cui al precedente Art. 77, comma 4, sono ammessi soltanto interventi di manutenzione straordinaria.

Sono fatte salve le limitazioni, le prescrizioni e le eventuali diverse disposizioni e/o precisazioni di dettaglio contenute nelle suddette schede di cui alle Tavv. Disciplina del Territorio: le aree extraurbane, in relazione ad ogni singolo intervento.

In area agricola gli ampliamenti funzionali previsti per le categoria d'intervento Ri1, Ri2 ed Ri3 non sono ammessi per gli immobili deruralizzati in attuazione del regolamento urbanistico.

2. Tra gli edifici non classificati ci sono anche quelli destinati ad attività specialistiche, artigianali e industriali e altre attività comunque non agricole, per i quali, salvo diversa specificazione sulle carte della Disciplina del Territorio, sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia **ri**, senza frazionamento delle unità immobiliari, con cambio d'uso, ammesso per le destinazioni di cui al successivo comma 5, punto d) ed il possibile uso a fini agricoli, comunque da effettuarsi a seguito di dimostrata necessità aziendale risultante da PAPMAA.

Per gli edifici destinati ad attività specialistiche sono altresì consentiti gli interventi di sostituzione edilizia con ricostruzione di un volume non superiore al volume legittimo esistente, a condizione che sia garantita e dimostrata, tramite adeguata documentazione estesa al contesto di riferimento, la riqualificazione paesaggistica e ambientale dei luoghi.

3. Per gli edifici non schedati valgono i criteri di classificazione di cui al precedente art. 77 ed ogni intervento edilizio è pertanto subordinato alla preventiva o contestuale schedatura e classificazione di valore. Sugli edifici che ne sono privi, nelle more della classificazione, sono consentiti interventi fino alla manutenzione straordinaria.

4. Per tutti gli interventi nel territorio rurale si dovrà comunque garantire la conservazione di tutti i manufatti storici minori quali tabernacoli, fonti, lavatoi, pescaie, cisterne, pozzi, forni, fontane, cippi, lapidi, sculture, edicole e simili, muri di sostegno, siepi, cancellate e pavimentazioni storiche, anche non localizzati in



cartografia, per i quali sono ammissibili e prescritti la manutenzione ed il recupero con le tecniche del restauro, la ricostruzione filologica di parti eventualmente crollate o demolite, mantenendo o riproponendo le medesime specifiche caratteristiche formali dell'opera muraria interessata e adottando le stesse tecniche costruttive.

5. Ai fini del riuso del patrimonio edilizio esistente oggetto di schedatura sono da considerare compatibili tutti quegli usi e funzioni che non contrastino con la classe di valore attribuita agli edifici e la destinazione d'uso agricola, che è sempre ammessa. Nel rispetto di tale condizione le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti:

a) per gli edifici a destinazione agricola, gli usi consentiti (quali: abitazioni agricole, annessi e depositi di servizio per il diretto svolgimento di attività agricole, agriturismo) direttamente funzionali allo svolgimento delle attività agricole e i mutamenti di cui all'art. 43 della LR 1/2005, nei limiti posti dalla classificazione di valore del presente RU fatto salvo quanto ammesso al comma 3 dell'art. 84. Diverse destinazioni potranno essere valutate solo attraverso formazione di PdR in variante al R.U.;

Le attività connesse ed integrate di cui all'art. 39 della L.R. 1 / '05 e s.m.i., sono consentite solo se espressamente disciplinate dalla schedatura del fabbricato che verifichi la conformità a tale normativa, anche in relazione alla compatibilità urbanistica ed ambientale della trasformazione, rispetto a : incrementi dei carichi urbanistici, necessità di nuove urbanizzazioni, aumenti dei flussi di traffico, dei consumi delle risorse naturali, del suolo e delle emissioni. La loro attribuzione è esclusiva e non determina possibilità di cambi d'uso successivi all'interno della stessa destinazione.

Il riuso degli annessi agricoli per la realizzazione d'abitazioni rurali è consentito ai soggetti aventi requisito di IAP; in questi casi dovrà essere vincolata la destinazione rurale per 20 anni dalla fine dei lavori (come previsto per gli annessi che diventano agriturismi, ai sensi dell'art. 43 comma 2 della L.R. 1 / '05);

b) per gli edifici residenziali ad uso civile, oltre a questo, sono ammesse anche le strutture turistiche extra alberghiere, così come previsto dal vigente regolamento comunale e gli studi per professionisti che operano nel settore agricolo, veterinario e della tutela ambientale, i servizi sociali, le strutture associative e culturali, senza la possibilità di effettuare servizi di ristorazione e di ospitalità; quando non diversamente specificato nelle schede (Allegato 1), gli edifici di pertinenza ed i locali accessori devono rimanere funzionalmente connessi all'edificio principale;

c) per gli edifici di pertinenza alle civili abitazioni, o comunque con uso di rimessa, quando classificati nelle schede dell'Allegato 1, nel rispetto di quanto disciplinato al successivo Art. 84, per il particolare pregio o significatività dell'edificio, sono ammesse anche le destinazioni d'uso del precedente punto b);

d) per gli edifici a destinazione artigianale e industriale:

- informazione e formazione ambientale;
- studi per professionisti che operano nel settore agricolo, veterinario e della tutela ambientale;
- laboratori per gli antichi mestieri di particolare interesse storico, etnografico e culturale, minacciati dal rischio di cessazione e scomparsa, di cui alla L.R. 5/3/1997 n. 15 e quelli di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali e di allevamento;
- attività di servizi per l'agricoltura e manutenzioni ambientali;
- attività di trasformazione dei prodotti agricoli (caseifici, cantine, ecc.), anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomasse e simili), quando non effettuate dall'azienda agricola.

e) per gli edifici a destinazione commerciale:

- sono ammesse le destinazioni d'uso del precedente punto d);

f) per gli edifici a destinazione ricettiva alberghiera / extralberghiera:



- sono ammesse le destinazioni d'uso del precedente punto a);
- g) per gli edifici a destinazione direzionale o a servizi:
 - sono ammesse le destinazioni d'uso del precedente punto b); la destinazione residenziale è ammessa esclusivamente a fronte della demolizione integrale dei manufatti e ricostruzione delle superfici demolite fino ad un massimo di 150 mq. di SUL.
- h) per gli edifici non più utilizzati a fini agricoli (deruralizzati):
 - se residenze rurali, sono ammesse le destinazioni residenziale civile, ricettiva extralberghiera con le caratteristiche della civile abitazione (lett. a, c. 1, art. 9 NTA di RU), a servizi;
 - se annessi rurali : è ammessa la destinazione dell'immobile non rurale di cui eventualmente sono diventate pertinenze; nel caso di abitazione esclusivamente con uso come SNR, negli altri casi con uso di deposito o rimesse. In assenza dell'immobile principale, sono ammesse le destinazioni di deposito o rimesse pertinenziali al fondo.

6. Il cambio d'uso sul patrimonio edilizio esistente ad uso agricolo è consentito per gli edifici che fanno parte di aziende agricole che mantengono in produzioni superfici fondiariale minime superiori a quelle previste nel Piano Territoriale di Coordinamento; tali edifici dovranno essere computati ai fini del dimensionamento del presente RU.

7. Non è consentito cambiare destinazione d'uso agli annessi agricoli costruiti sulla base di Piani Aziendali ai sensi della L.R. 10/79 e a quelli costruiti sulla base del PMAA ai sensi della L.R. 64/95 e successive modifiche e integrazioni, né gli annessi agricoli condonati come tali.

Art. 79 – Discipline riguardanti i caratteri degli edifici

1. Per gli edifici di origine rurale esistenti dovranno essere mantenuti e/o ripristinati i caratteri rurali, non ammettendo elementi costruttivi, di arredo o decoro riconducibili a contesti urbani, o comunque estranei, anche nelle strutture e negli spazi di pertinenza, così come indicato al successivo art. 80.

2. Per gli edifici non rurali si dovranno eliminare le forme di degrado tipologico esistenti e gli eventuali manufatti incongrui e risanare le forme di alterazione e di degrado fisico e di inquinamento ambientale presenti; nel recupero si dovrà comunque prevedere il riutilizzo dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali. Inoltre devono essere conservati e recuperati gli elementi architettonici qualificanti, degli edifici e degli spazi aperti e il loro uso, le pavimentazioni, i materiali, i manufatti e le tecnologie più tipiche.

In tutto il territorio rurale non sono ammessi, in quanto considerati incongrui, i seguenti materiali ed elementi:

- architravi o archi in cemento nelle aperture;
- intonaci in malta di cemento;
- tinteggiature di colore bianco o similare dovendosi privilegiare le tonalità delle terre o comunque intonate con l'ambiente rurale;
- canne fumarie in cemento o materiale analogo;
- terrazze a tasca;
- coperture piane se non per limitate porzioni;
- nuove scale esterne, mentre scale esterne in sostituzione di corpi scala esterni incongrui potranno essere realizzate con soluzione architettonica tradizionale a rampa unica appoggiata al fronte dell'edificio, con muro esterno pieno e



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE



Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale

Indirizzo PEC

Numero REA

RM -

Codice fiscale

Partita IVA

Codice LEI

Forma giuridica

Data atto di costituzione 16/11/2001

Data iscrizione 16/01/2002

Data ultimo protocollo 13/02/2018

Amministratore Unico

ATTIVITA'

Stato attività attiva
Data inizio attività 13/03/2009
Attività agricola coltivazione di cereali (escluso il riso) esercitata nel comune di

Codice ATECO 01.11.1

Codice NACE 01.11

Attività import export -

Contratto di rete -

Albi ruoli e licenze -

Albi e registri ambientali -

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale 11.000,00

Soci 2

Amministratori 1

Titolari di cariche 0

Sindaci, organi di controllo 0

Unità locali 1

Pratiche RI dal 17/04/2017 3

Trasferimenti di quote 1

Trasferimenti di sede 0

Partecipazioni (1) -

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA -

Certificazioni di QUALITA' sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci 2004 - 2003 - 2002

Fascicolo sì

Statuto sì

Altri atti 2

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote



Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	4
6 Attività, albi ruoli e licenze	5
7 Sedi secondarie ed unita' locali	5
8 Aggiornamento impresa	6

1 Sede

Indirizzo Sede legale
Indirizzo PEC
Partita IVA
Numero REA

Iscrizione REA
sede legale

Indirizzo elettronico
partita iva
codice LEI

Numero repertorio economico amministrativo (REA):

Via

CAP

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata:

Data scadenza:

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese

Data di iscrizione:

Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA,
Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale)

Estremi di costituzione

Data atto di costituzione: 16/11/2001

Sistema di amministrazione

amministratore unico (in carica)
consiglio di amministrazione

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

- L'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA AI SENSI DELL'ARTICOLO
2135

CODICE CIVILE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTERPRETAZIONI.

...

Poteri da statuto

ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO DEVOLUTI
I PIU'

AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'.

ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
O AL

...

Estremi di costituzione



Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione:
del Registro delle Imprese d. ROMA
Data iscrizione:

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 16/01/2002
Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) il 20/03/2009

Informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 16/11/2001

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2045

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2002
Scadenza esercizi successivi: 31/12

forme amministrative

amministratore unico (in carica)
consiglio di amministrazione
Numero minimo amministratori: 3
Numero massimo amministratori: 5

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

- L'ESERCIZIO ESCLUSIVO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2135 CODICE CIVILE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTERPRETAZIONI.
LA SOCIETA' INOLTRE, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI:
POTRA' ACQUISTARE, VENDERE E/O GESTIRE BENI IMMOBILI PROPRI E/O DI TERZI, IN PROPRIO O PER CONTO TERZI IN ITALIA E/O ALL'ESTERO;
- POTRA' ACQUISTARE, CEDERE E/O GESTIRE AZIENDE AGRICOLE O COMMERCIALI O RAMI DI ESSE, CON O SENZA IMMOBILI, IN PROPRIO O PER CONTO TERZI IN ITALIA E ALL'ESTERO;
POTRA' PRENDERE E/O CEDERE IN AFFITTO AZIENDE E/O RAMI DI AZIENDE SIMILARI;
- POTRA' ASSUMERE LA RAPPRESENTANZA E/O CONCESSIONE, SIA NAZIONALE CHE ESTERA, DI PRODOTTI, BENI E SERVIZI DI QUALSIASI NATURA E GENERE, PURCHE' CONNESSE CON L'OGGETTO SOCIALE;
- POTRA' SFRUTTARE, SIA IN PROPRIO CHE PER CONTO TERZI, BREVETTI E MARCHI SIA NAZIONALI CHE ESTERI, PURCHE' CONNESSI CON L'OGGETTO SOCIALE.
INOLTRE, SEMPRE AI SOLI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI:
- LA SOCIETA' POTRA': ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE E PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' ITALIANE ED ESTERE;
POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI ED INDUSTRIALI, BANCARIE, IPOTECARIE, IMMOBILIARI, MOBILIARI AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE E/O RITENUTE DALLA SOCIETA' NECESSARIE ED UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, COMPRESI L'ACQUISTO, LA VENDITA E LA PERMUTA DI BENI MOBILI, ANCHE REGISTRATI, DIRITTI, MARCHI, BREVETTI;
- POTRA' ALTRESI' COMPIERE OPERAZIONI FINANZIARIE E RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO CON ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE, CONCEDENDO LE OPPORTUNE GARANZIE IMMOBILIARI E MOBILIARI, REALI E PERSONALI;
- POTRA' RILASCIARE AVALLI E FIDEJUSSIONI O GARANZIE REALI O IPOTECHE A FAVORE DI TERZI, SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'OGGETTO SOCIALE;
- POTRA' STIPULARE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE BANCARI E/O POSTALI CON FACOLTA' DI FIDO; AVERE CONTI BANCARI CON INVESTIMENTO IN TITOLI;
- POTRA' EMETTERE, SCONTARE, GIRARE O FAR PROTESTARE CAMBIALI;
- POTRA' ISTITUIRE DEPOSITI, RAPPRESENTANZE CON CHIUNQUE E DI QUALUNQUE TIPO E GENERE;
- POTRA' ALTRESI' CONCEDERE IN AFFITTO L'AZIENDA SOCIALE, O SINGOLI STABILIMENTI O RAMI DI ESSA, SOTTO L'OSSERVANZA DEGLI ARTICOLI 2562, 1615 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE.



Poteri

poteri da statuto

ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO DEVOLUTI I PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'.
ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AL CONSIGLIERE DELEGATO, SPETTANO LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	11.000,00
	Sottoscritto:	11.000,00
	Versato:	11.000,00

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 13/02/2018
dichiarazione ai sensi art.16 c.12
undecies l.2 del 28/1/2009
pratica con atto del 30/03/2009

capitale sociale

Data deposito: 13/02/2018
Data protocollo: 13/02/2018
Numero protocollo: RM
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
11.000,00 Euro

Usufrutto

Nuda Proprieta'

DE DOMINICIS LORENZO

Quota di nominali: 11.000,00 Euro
Di cui versati: 11.000,00
Codice fiscale: ..
Tipo di diritto: usufrutto
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MONTEPULCIANO (SI) VIA DEL TERMINE 9 CAP 53045
Codice fiscale:
Tipo di diritto: nuda proprieta'

DE DOMINICIS AUGUSTO

5 Amministratori

Amministratore Unico

Forma amministrativa adottata amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1
Durata in carica: fino alla revoca
Data inizio carica: 16/11/2001

Elenco amministratori

Amministratore Unico

residenza

Nato a () il
Codice fiscale:
(SI)
VIA AP



carica

amministratore unico

Nominato con atto del 16/11/2001

Durata in carica: fino alla revoca

6 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 13/03/2009

Attività agricola

COLTIVAZIONE DI CEREALI (ESCLUSO IL RISO) ESERCITATA NEL COMUNE DI
(SI) -

Certificazioni

Operatore del Biologico

Attività

Inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 13/03/2009

certificazione Operatore del Biologico

(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 06/12/2017)

Operatore:

Data assoggettamento: 12/05/2015

Attività: Produttore esclusivo

Numero documento giustificativo: 09-06047

Organismo di certificazione: IT BIO 004 -

Attività certificata: Produttore esclusivo

Numero certificato di conformità: 1

Data scadenza: 30/10/2020

attività agricola

COLTIVAZIONE DI CEREALI (ESCLUSO IL RISO) ESERCITATA NEL COMUNE DI
(SI) - VIA DI

classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 01.11.1 - coltivazione di cereali (escluso il riso)

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

7 Sedi secondarie ed unità locali

Unità Locale n. SI/1

VIA DI

() CAP

Unità Locale n. SI/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di SIENA

indirizzo

Azienda Agricola

Data apertura: 01/07/2009

(SI)

VIA DI

CAF

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività

(informazione di sola natura
statistica)

Numero Repertorio Economico Amministrativo: SI -

COLTIVAZIONE DI CEREALI

Codice: 01.11.1 - coltivazione di cereali (escluso il riso)

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/07/2009



8 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

13/02/2018



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di SIENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA DI UNITA' LOCALE O SEDE SECONDARIA



Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	(RM)
Numero REA	SI -
Codice fiscale	
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Firmato Da: PALAZZI GIANLUCA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA.3 Serial#: 632eec172e68e477a8752943a38b169c



Indice

1 Informazioni della posizione in provincia	2
2 Informazioni dell'Impresa	2
3 Sedi secondarie ed unita' locali	2
4 Aggiornamento impresa	3

1 Informazioni della posizione in provincia

Indirizzo Sede legale	()
Numero REA	SI -
Data iscrizione	15/07/2009

Iscrizione REA

Numero repertorio economico amministrativo (REA): SI -

Data iscrizione: 15/07/2009

sede legale

(RM)

codice LEI

Data scadenza: 05/10/2017

2 Informazioni dell'Impresa

Registro Imprese	Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale)
------------------	--

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione:
del Registro delle Imprese di ROMA

estremi della sede

Numero repertorio economico amministrativo: RM -

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA

Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale)

partita iva

3 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. SI/1	VIA DI r
-----------------------	----------

Unita' Locale n. SI/1

Azienda Agricola

Data apertura: 01/07/2009

indirizzo

(SI)

VIA DI

CAP -

Attività esercitata

COLTIVAZIONE DI CEREALI

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività

Codice: 01.11.1 - coltivazione di cereali (escluso il riso)

(informazione di sola natura
statistica)

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/07/2009



4 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

15/07/2009

